..SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!
VENITE A SCEGLIERE IL VOSTRO MATERASSO
GEAL SUPERMATERASSI
TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE
CORSO GIULIO CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 75 - TORINO

Anno 105 Numero 190

ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)

STAMPA SERA

ARCHIVIO STORICO

..SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!
...A SCEGLIERE IL ...ATERASSO
...ATERASSI
...GRANDI MARCHE
...IO CESARE 27 bis ...RIBRARIO 75 - TORINO

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.66 (con 28 linee automatiche)

Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Sempre più giallo il dirottamento dell'aereo libanese a Tel Aviv

Il pirata in carcere

Tel Aviv. L'arabo che ha dirottato l'aereo su Israele *(Un ampio servizio a pagina 11)*

Un cliente caricato ad Alessandria

Asti: pistola alla nuca ruba l'auto al tassista

Alessandria, 17 agosto.

Un tassista di Alessandria, Aldo Pistarino, 62 anni, abitante in via Cenio Cannoni 66, è stato rapinato questa mattina dal cliente che, puntandogli una pistola alla nuca, lo ha costretto a consegnargli il portafogli ed a lasciargli la vettura.

Il rapinatore aveva avvicinato l'autista verso le 11 di questa mattina in una piazza di Alessandria: «Vorrei andare ad Asti, ma senza passare per l'autostrada».

Fatto salire il passeggero sulla sua «130» nera, il Pistarino ha imboccato la provinciale. Fra gli abitati di Quattordio e Castel d'Annone il cliente ha estratto una pistola e ha costretto l'autista a fermarsi.

«Dammi il portafogli — *ha ingiunto il rapinatore, un biondo di circa 30 anni — e scendi. La macchina serve a me. Devo passare subito il confine».*

Aldo Pistarino ha alzato le mani, si è lasciato sfilare il portafogli dalla tasca posteriore dei pantaloni ed è sceso dal taxi. Un attimo dopo, la sua «130» stava allontanandosi a tutta velocità verso Asti. Pistarino, poco dopo, è riuscito a farsi dare un passaggio da un automobilista e, raggiunto il primo telefono, ha denunciato l'accaduto alla questura di Alessandria.

v. m.

Da vietare la caccia subacquea?

Il veterinario dott. Giancarlo Ferraro-Caro, ha inviato al ministero della Marina Mercantile una lettera in cui denuncia *«la pesca alla cianna, subacquea, con reti e coltelli»* comunemente praticata, *«in palese violazione del disposto della ordinanza del capitano di porto circondario marittimo di Sanremo»* lungo le scogliere prospicenti gli stabilimenti balneari ad est e ad ovest del porto di Sanremo.

Nell'esposto — inviato in copia anche al comandante la Capitaneria di porto, al pretore ed al presidente dell'Enpa di Sanremo — il dott. Ferraro-Caro rileva che *«la cosa è tanto più grave in quanto la fauna ittica che trova il suo naturale "habitat" nelle scogliere della costa costituisce il più valido depuratore biologico delle acque inquinate»* e che *«qualunque danneggiamento di tale fauna rappresenta un grave danno che ricade sulla comunità dei turisti e dei residenti».*

«Alla luce di tali considerazioni ecologiche — scrive il dott. Ferraro-Caro — *oltre che per la palese violazione continua delle leggi, si richiede il pronto e deciso intervento delle autorità. Analoga istanza verrà fatta al ministero competente perché l'uso della pesca costiera venga definitivamente abbandonato, proprio in funzione della salute stessa dell'uomo, che deve una volta per tutte prendere coscienza delle proprie responsabilità di fronte alla collettività».*

Spiaggia bella, buon barman

Oggi e domani si conclude il concorso tra i lettori della Riviera per scegliere la spiaggia più bella ed accogliente e il barman più preparato e gentile.

Le schede che pubblichiamo a pagina 2 devono arrivare entro mercoledì alle ore 12. La premiazione dei vincitori è in programma per mercoledì 22 agosto nel corso di un gran gala a Sanremo.

Lo scopo del concorso, ripetiamo, è di collaborare a rendere migliore la Riviera, a favorire tutte le iniziative per un mare più pulito, stabilimenti balneari attrezzati, locali pubblici dove il vanto migliore sia la buona educazione.

In testa al concorso sono località tradizionalmente frequentate da torinesi e piemontesi: Noli, Spotorno (nella foto i bagni Miramare; il barman Enzo del Lord Nelson di Spotorno oggi è il primo), Finale, Alassio, Cervo e Diano.

(Pagine 5, 6, 7, 8).

La sciagura sull'Autostrada Sestri-Genova

OTTO MORTI NEL ROGO

Identificate le vittime - Sulla Porsche un uomo e quattro donne

Chiavari. Questo è quanto rimane della Mercedes e della Porsche dopo lo scontro all'uscita della galleria Anchetta sull'autostrada (Telefoto Ansa)

Genova, 17 agosto.

Le otto vittime del drammatico incidente avvenuto ieri sera sull'autostrada Genova-Sestri Levante, dove una Porsche ha «saltato» corsia e si è scontrata frontalmente con una Mercedes, sono state identificate stamane dalla polizia stradale. Sull'auto investitrice viaggiavano Severino Conti, 34 anni, imprenditore edile di Livorno, coniugato, e quattro ragazze di Lucca: Franca Biagini, che proprio ieri avrebbe compiuto 36 anni, Mariella e Donatella Borsetti, 17 e 14 anni, Franca Marchetti, 25. Le giovani erano in vacanza a Viareggio e alloggiavano alla pensione Gardenia. Ieri sera erano uscite dicendo agli amici che andavano a ballare.

I nomi dei passeggeri della Mercedes sono noti da questa notte: James Tipton, 38 anni, sergente della Nato, sua moglie Melbe, 37 anni, James jr., 15 anni, Harlen, 13 anni, e la piccola Pauline, 4 anni. Il militare, James jr., e Pauline sono morti, la donna e Harlen sono sempre molto gravi.

Melbe Tipton ha riportato una lesione al midollo cervicale e il suo corpo è preda di una paralisi sempre più estesa; il figlio (in un primo tempo la polizia stradale aveva detto che si trattava di una ragazza) è in fin di vita per trauma cranico.

Stamane, la donna è stata visitata dal colonnello Di Teodoro, comandante del compartimento della polizia stradale di Genova. Lo ha guardato fissamente, poi, prima che l'ufficiale riuscisse a trovare le parole per confortarla, gli ha domandato, gli occhi sbarrati: *«Ma devo proprio morire?»*. Purtroppo, per la donna vi sono poche possibilità di salvezza. Per il figlio Harlen, anch'egli in gravi condizioni, i medici confidano nella forte fibra dei ragazzi e nella sua giovane età. Stamane il giovane è stato trasportato a Genova al reparto rianimazione dell'ospedale San Martino.

Com'è noto, l'incidente è avvenuto alle 22,30 di ieri a pochi chilometri da Chiavari per un salto di corsia. La Porsche viaggiava a forte velocità verso Genova. All'uscita della galleria «Anchetta», dove la carreggiata piega in una curva a sinistra, la potente vettura ha sorpassato un'altra auto. Compiendo la manovra, forse per l'eccessiva velocità, il conducente ha urtato contro il guard-rail e nell'urto è scoppiato il pneumatico anteriore sinistro.

Per alcune decine di metri, la Porsche ha strisciato contro la barriera spartitraffico, poi, in un punto in cui il guard-rail si interrompe, ha sbandato paurosamente a sinistra ed è piombata a tutta velocità sulla carreggiata opposta. Proprio in quel momento, in senso contrario, giungeva la Mercedes della famiglia americana, proveniente dalla Germania e diretta a Livorno.

Il conducente della Mercedes s'è trovato di fronte il bolide impazzito.

Alcuni automobilisti si sono fermati per prestare soccorso, ma hanno dovuto arrestarsi davanti alla barriera di fiamme; pochi minuti dopo sono giunte autoambulanze, autopompe dei vigili del fuoco, pantere della polizia, mentre i mezzi dell'autostrada venivano bloccati e il traffico era dirottato sull'Aurelia.

Per sei dei dieci occupanti — il conducente della Mercedes, James Tipton, e gli occupanti della Porsche — non c'era più niente da fare. Gli altri quattro passeggeri della Mercedes, sbalzati lontano dalla violenza dell'urto, sono stati trasportati in autombulanza all'ospedale di Chiavari: due di essi, James Tipton jr. e la sorella Pauline, sono morti poco dopo il ricovero.

g. s.

«Guadagno molto e lavoro poco»

Pretore dà torto all'impiegato che ama il lavoro

Genova, 17 agosto.

Il pretore di Voltri, dott. Lalla, ha respinto una ordinanza il ricorso presentato da Ciro Viliano, 42 anni, il geometra di Arenzano che ha citato in giudizio la società da cui dipende perché «è stanco di non fare nulla». Il magistrato ha ritenuto insussistenti gli estremi del «pregiudizio imminente e irreparabile» che permetterebbero al giudice di costringere l'azienda ad assegnare al geometra una attività confacente alla sua dignità professionale.

«Il ricorrente non è stato né licenziato né gli è stato ridotto lo stipendio; è lui che rifiuta di svolgere mansioni che non ritiene adeguate e, piuttosto di compierle, non fa nulla, dice il magistrato: mancando il pregiudizio imminente e irreparabile non è possibile applicare la norma che consente al pretore di emettere un provvedimento di urgenza».

Sconfitto al primo round, Viliano ricorrerà, tuttavia, il diritto di chiedere con una causa civile ordinaria la destinazione ad incarichi più graditi.

Il signor Viliano, 42 anni, sposato e padre di due bambini, che abita ad Arenzano in una grossa villa ed è da due anni impiegato nella società Spea del gruppo Iri, che dalla sede distaccata di Voltri gestisce i lavori per il raddoppio dell'autostrada Genova-Savona.

Ciro Viliano

Il geometra, che guadagna trecentocinquantamila lire mensili, ha chiamato in giudizio l'azienda sostenendo che il «lavoro» assegnatogli è inesistente e che le sue mansioni si riducono ad escogitare sistemi per far trascorrere le ore di ufficio. In sostanza, Ciro Viliano si lamenta di non poter fare assolutamente nulla: infatti, il compito cui è addetto, la trascrizione sui registri dei dati contabili della società e che può occupare una dattilografa al massimo per un'ora la settimana, vede «impegnati» altre al Viliano, un dattilografo ed un altro geometra in qualità di capufficio.

Dopo un primo periodo di sconcerto, il Viliano ha chiesto ai superiori di essere assegnato a mansioni più adatte alla sua qualifica di impiegato tecnico di seconda categoria, ottenendo in risposta sorrisi di compatimento e frasi beffarde («Ma come, lavora poco e non è contento? Sapessa quanti vorrebbero essere al suo posto»). Il geometra, che è anche organizzatore sindacale, ha allora posto il problema sotto l'aspetto giuridico.

d. g.

STAMPA SERA VACANZE

CONCORSI ESTATE

Tagliando n. 30

Desidero segnalare lo STABILIMENTO BALNEARE:

Indirizzo

Località

Desidero segnalare il BARMAN:

Nome del locale

Indirizzo

Località

Cognome e nome del lettore:

Indirizzo

Località

Compilare il tagliando in stampatello. Inviare a: STAMPA SERA Vacanze - Ufficio Pubblicità e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10100 Torino oppure consegnare a mano nelle redazioni di «Stampa Sera» a Genova, Savona, Imperia e Sanremo.

Ogni settimana sarà estratto a sorte un premio da L. 100.000.

Al termine del concorso, fra tutti i tagliandi pervenuti, sarà estratto a sorte un premio da L. 300.000.

Il premio dato ieri a Camogli: fedeli fino alla morte

I CANI, NOSTRI AMICI

Camogli, 17 agosto

(n.s.) «Alf 12», il cane lupo dei carabinieri di Pralormo, in provincia di Torino, che fu ucciso il mese scorso durante la cattura del bandito Horst Fantazzini, è stato premiato ieri a Camogli. Ha avuto il primo premio per la categoria «Forze armate».

Come è noto, «Alf 12» (nella foto accanto) bloccò il Fantazzini che tentava di evadere dal carcere di Fossano. Il bandito, armato, portava con sé due ostaggi, dei quali si faceva scudo. Riuscì a farli sedere sull'auto che gli sarebbe servita per la fuga e stava per mettersi al volante sotto gli occhi dei carabinieri che avevano le armi spianate, ma non potevano sparare temendo di colpire gli ostaggi. A questo punto il «lupo» si avventò contro il bandito e lo addentò ad un braccio. I carabinieri fecero fuoco sul Fantazzini, che rimase colpito e fu catturato. Ma nella sparatoria anche il cane rimase ferito e morì qualche giorno dopo. Ora gli è stato conferito il premio alla memoria.

La cerimonia si è svolta a San Rocco di Camogli, in provincia di Genova. Altri dieci premi sono stati assegnati. Uno a «Rocky», un cane lupo alsaziano di una famiglia che abita a Chiesuole al Nocetto, in provincia di Parma, «Salvò da sicura morte, dice la motivazione, il suo padroncino avvolto dalle fiamme». Al piccolo Graziano Cesena, di 3 anni, si erano incendiati i vestiti mentre, facendosi luce con una candela, perché era saltata improvvisamente la luce elettrica, stava andando a letto.

Il bimbo si è messo ad urlare, il cane è accorso e ha strappato di dosso al padroncino gli abiti che stavano presi fuoco. Poi sono arrivati i genitori ed hanno salvato il figlioletto.

Si farà in tre anni la Cuneo Ventimiglia

Genova, 17 agosto

La ratifica e l'esecuzione della convenzione tra Italia e Francia riguardante il traffico ferroviario in territorio francese della linea Cuneo - Breil - Ventimiglia, conclusa a Roma il 24 giugno è stata pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» di martedì 14 agosto.

Le spese di ricostruzione e di equipaggiamento della linea saranno a carico dello Stato italiano. La Francia contribuisce alla ricostruzione con una somma forfettaria fissata in 6 milioni di franchi. Fra i punti dell'accordo di particolare importanza è quello che stabilisce che i due governi devono adottare tutte le misure necessarie perché i lavori di ricostruzione vengano terminati entro tre anni a partire da una data fissata di comune accordo.

Si è concluso così il lungo iter politico e burocratico per la ricostruzione di questo tronco ferroviario destinato a migliorare il traffico fra Italia e Francia e a stimolare gli scambi commerciali fra i due Paesi. (Ag. Italia)

Si spara il custode di una casa di riposo

ALESSANDRIA 17 agosto.

(a.c.) Il custode della casa di riposo «Luisa Ferraris» di Mombaruzzo, Ludovico Massetta, 85 anni, dimesso ieri pomeriggio dall'ospedale di Alessandria, alle 7 di stamane s'è sparato quattro colpi di fucile da caccia al cuore. E' stato ricoverato con prognosi riservatissima.

E' stata una suora della casa di riposo a udire prima due poi altri due colpi di fucile provenire dalla casetta del custode.

Ferisce il figlio a coltellate: arrestato

Cannobio, 17 agosto.

(a.c.) I carabinieri di San Bonnino di Cavaglio Spoccia hanno arrestato l'operaio Ambrogio Zanoni, 57 anni, accusato di tentato omicidio: l'uomo ha ferito al braccio destro con una coltellata il figlio Pietro, 25 anni.

Il giovane era intervenuto in un litigio sorto fra i genitori e nel tentativo di riportare alla ragione il padre è stato da questi prima redarguito e invitato ad andarsene, poi colpito.

Arrestata a Ivrea per tentato omicidio

La contessa che sbagliò mira dice "Voglio sparare meglio„

Ivrea, 17 agosto.

La condizioni di Gioacchina Castrovilli, la pellicciaia di Ivrea rimasta ferita la notte di Ferragosto a colpi di pistola sparatale dalla contessa Carla Brunetti, sono nettamente migliorate e tra alcuni giorni la ragazza potrà lasciare l'ospedale. Com'è noto, un colpo di pistola le ha trapassato il braccio destro. La ragazza è stata anche sfiorata da un secondo proiettile, che s'è conficcato nel cruscotto dell'auto su cui viaggiava, a fianco del fidanzato Biagio Campagnuolo, di 25 anni, nato a Valle di Maddaloni (Caserta) e residente a Chivasso. Contro il giovanotto, a quanto pare, erano diretti i colpi.

A sparare è stata Luciana Brunetti, di 44 anni, soprannominata in città «la contessa». Non si tratta affatto di un «nome di battaglia», come si potrebbe credere. La donna è regolarmente sposata al conte Achille Brunati di Settala, abitante a Torino in via Sciopis 6 anche se da alcuni anni la coppia si è separata consensualmente. Ad Ivrea, dove svolge attività di massaggiatrice, la donna si è trasferita con i due figli, rispettivamente di 17 e 15 anni.

L'episodio, a quanto pare, è stato originato da una permuta tra un'auto e una moto. Dieci giorni fa la Brunetti decise di disfarsi della propria «Mini Cooper» stipulando un contratto (questa almeno è la versione che ha fornito nei giorni scorsi) con Carlo Grua, un giovane di Ivrea. Quest'ultimo, in cambio della «Mini», avrebbe ceduto alla Brunetti una moto «Kawasaki 750» e una vecchia «Volkswagen». Al-

Luciana Brunetti, la sparatrice; Gennaro Manfredo e la fanciulla, Gioacchina Castrovilli

la contrattazione erano presenti, oltre agli interessati, Gennaro Manfredo, di 22 anni, studente d'architettura, cui la donna è legata sentimentalmente da qualche tempo ed il Campagnuolo. Pochi giorni dopo, però, la Brunetti denunciava in commissariato il furto della moto.

Il giorno stesso, la donna venne a sapere dal Campagnuolo che la moto la deteneva proprio lui per incarico del Grua. Le versioni circa la proprietà della moto sono insanabilmente contrastanti fra le due parti.

Martedì sera la donna, accompagnata dal Manfredo, s'è recata in auto a cenare fuori città. Poco dopo la mezzanotte i due erano di ritorno: il Manfredo al volante e la donna al suo fianco. «Stavamo percorrendo corso Massimo d'Azeglio — ha raccontato successivamente il Manfredo — quando la mia compagna ha avvistato un'auto che è sfrecciata al nostro fianco con a bordo il Campagnuolo».

«La Brunetti s'era innervosita — ha aggiunto lo studente — perché il Campagnuolo alla sua vista aveva fatto dei segni di scherno. Fuori di sé, mi ha pregato di seguire l'auto del Campagnuolo».

Invece, secondo una prima ricostruzione dei fatti, la donna ha estratto dalla borsetta una «Beretta» calibro 22 e ha sparato almeno un paio di colpi contro la parte posteriore dell'auto.

Gli inquirenti, tuttavia, non hanno ancora concluso le loro laboriose indagini. Il movente sembra sproporzionato alla reazione per cui ora si svolgono ulteriori accertamenti per chiarire quali fossero in precedenza i rapporti tra la «contessa» e il Campagnuolo. I due pare si frequentassero con una certa assiduità fino a qualche mese fa, prima che la donna incontrasse il Manfredo e si legasse a lui d'affettuosa amicizia.

Rolando Argentero

L'incidente stamane in un forno

Un dodicenne ad Arona perde tre dita dentro una impastatrice

ARONA, 17 agosto.

(g.r.) Un ragazzo di 12 anni, Leonardo Lopetuso, di Arona, si è maciullato tre dita della mano destra in una impastatrice. Il grave infortunio è accaduto stamane.

Il ragazzo, che aiutava il fornaio Gaetano Corsini, con panetteria in via San Carlo 25, ad impastare il pane, ha messo inavvertitamente la mano destra nella coppa di una impastatrice in movimento; le pale gli hanno maciullato l'indice, il medio e l'anulare.

Alle urla di dolore del ragazzo, il panettiere ha bloccato la macchina, impedendo così che il ragazzo perdesse completamente la mano.

Soccorso, Leonardo Lopetuso è stato condotto all'ospedale di Arona; i medici gli hanno dovuto amputare le tre dita.

I carabinieri hanno aperto indagini per appurare se il ragazzo fosse alle dipendenze del fornaio.

Un giovane di Busca ferito a coltellate

CUNEO, 17 agosto.

(g. d. m.) Un muratore di Busca, Mario Forneris, di 24 anni, è stato ricoverato ieri all'ospedale di Cuneo con una ferita al ventre e l'addome trapassato da una lama, molto probabilmente un coltello. Il colpo, particolarmente violento, ha leso il fegato ed i medici sono stati costretti ad un intervento chirurgico d'urgenza. Stamane il ferito è stato dichiarato fuori pericolo e giudicato guaribile in 25 giorni.

Interrogato, il giovane non ha voluto rivelare i particolari del ferimento. Sembra, comunque, che il Forneris sia stato protagonista di un litigio davanti ad una pizzeria di Busca. Forse chi lo ha colpito è uno dei due sconosciuti che l'hanno portato in ospedale dicendo di averlo trovato in mezzo alla strada che si lamentava e perdeva sangue.

Numerosi gioielli e denaro contante

Supera i duecento milioni il furto all'orafo valenzano

I ladri hanno trovato la chiave del forziere in un cassetto tra la biancheria

Valenza, 17 agosto.

E' di almeno 200 milioni il bottino razziato nell'ufficio dell'orafo il giorno di Ferragosto. Un bilancio approssimativo dei gioielli trafugati è stato possibile farlo soltanto oggi: i preziosi custoditi nella cassaforte aperta dai ladri erano del valore di 200 milioni. Si ritiene che all'orafo sono stati rubati dieci milioni in contanti. Un amaro Ferragosto quindi per il cinquantenne Luigi Rivera, titolare di un laboratorio di metalli preziosi, in una villetta di corso Matteotti.

Il furto, quasi certamente, è stato compiuto nella notte tra il 14 e il 15 agosto. A scoprirlo è stata, nella tarda serata del 15, la moglie del Rivera, la signora Enrica Illario, 43 anni. I coniugi Rivera con due auto si erano recati, nel pomeriggio di martedì 14, nella loro tenuta di Piovera, a pochi chilometri di Valenza per trascorrere due giorni di riposo. Prima di allontanarsi, nelle tre cassaforti degli uffici, Luigi Rivera aveva sistemato le valigie campionario che, con la ripresa dell'attività dopo Ferragosto, avrebbe consegnato ai suoi rappresentanti. Si trattava di gioielli per 300-400 milioni di lire. In una cassaforte, assieme a tre valige con preziosi per 200 milioni, erano anche 10 milioni in contanti.

Quando, nel tardo pomeriggio del Ferragosto, la signora Enrica Illario Rivera è tornata, sola, a casa, ha trovato tutto in ordine nell'ingresso e al primo piano, dove sono gli uffici e il laboratorio, ma, salita nell'alloggio, ha visto sul pavimento una attrezzatura completa per scasso: tre bombole di ossigeno, un piede di porco, grossi cacciavite, martello, seghetti e tre paia di guanti di gomma. E' tornata subito a Piovera ad avvertire il marito.

Nella camera da letto e nello studio vi era un gran disordine, ma la sorpresa più amara i coniugi l'avevano al piano terreno, negli uffici. Due cassaforti erano chiuse, ma la terza, in una stanza attigua, era aperta e vuota. I ladri, che molto probabilmente conoscevano perfettamente le abitudini dell'orafo, avevano ritrovato la chiave nascosta con molta cura in un cassetto in mezzo alla biancheria e avevano aperto il forziere senza difficoltà. Paghi del grosso bottino, i ladri hanno poi abbandonato l'attrezzatura per lo scasso e rinunciato ad attaccare le altre due cassaforti.

Per introdursi nella villa erano passati attraverso un terrazzino al primo piano, forzando una serranda e una finestra. Le indagini sono condotte dai carabinieri del nucleo investigativo, guidati dal capitano Fichera. E' impresa ardua ritrovare i gioielli: una volta tolte le pietre preziose, gli anelli, le collane e i bracciali possono essere facilmente fusi e trasformati in lingotti d'oro.

Franco Marchiaro

Cavatore di Bibiana ucciso sul Montoso da una frana di sassi

Pinerolo, 17 agosto.

(m. c. g.) *Un cavatore di pietra di Bibiana è morto ieri sera sotto una frana ed il figlio è rimasto ferito in un incidente avvenuto in una zona dirupata del Montoso, la granitica balconata sulla spartiacque tra la Val Pellice e la Valle del Po. L'ucciso è Renato Odino, 48 anni, abitava in frazione Madonna delle Grazie di Bibiana con la moglie Palmira e quattro figli. Uno di questi, Chiarino, di 28 anni, lo aveva accompagnato in una cava in località Rocca, su uno dei versanti ad occidente del Montoso.*

La dinamica dell'incidente non è ancora stata esattamente chiarita dai carabinieri di Bagnolo Piemonte che sono stati i primi a giungere sul posto. Pare che i due uomini siano stati travolti da una frana di sassi mentre percorrevano in auto la strada sterrata. Il padre è morto sul colpo, il giovane è ferito in modo grave ed è stato ricoverato nel reparto chirurgico dell'ospedale di Saluzzo.

I carabinieri hanno impiegato alcune ore per liberare i corpi dei due e trasportarli a Pilone Pivale dove attendeva un'ambulanza accorsa dal piano.

Arrestati 4 fornai per il prezzo del pane

Siracusa, 17 agosto.

Quattro panificatori di Augusta — Antonio Battiano, di 60 anni, Gaetano Niguardo, di 29, Lorenzo Mararà, di 53, e Francesco Di Luciano, di 38 — sono stati arrestati dai carabinieri su mandato di cattura del pretore dott. Salvatore Castagna, per avere venduto pane a prezzi maggiorati o per averlo venduto a forme anziché a peso. Altri due panificatori — Nazareno Greco, di 39 anni, e Giuseppe Di Mare, di 57 — contro i quali il magistrato aveva emesso ordine di cattura per lo stesso motivo, sono irreperibili.

I quattro fornai arrestati sono stati rinchiusi nel carcere di Augusta e verranno processati domattina.

Minaccia una strage: un forestiero ammiccava a sua figlia sordomuta

MESSINA, 17 agosto.

(n. p.) Vista la figlia sordomuta gesticolare in direzione di un vicino di casa livornese, che le ammiccava, ha sospettato che i due si stessero dando un appuntamento amoroso. Ha imbracciato il fucile e minacciato di uccidere tutti. E' accaduto ad Ali Terme, un piccolo centro a metà strada tra Messina e Taormina.

Protagonista dell'episodio è stato Giuseppe De Luca, 56 anni, ex-carcerato per un omicidio che ha sempre affermato di non aver commesso. E' stato arrestato per minaccia aggravata, porto abusivo d'arma, violazione di domicilio e violenza privata aggravata.

Ieri pomeriggio Giuseppe De Luca ha notato che la figlia sordomuta Maria, 36 anni, faceva dal balcone strani segnali verso il dirimpettaio, Pietro Pistone, 39 anni, residente a Livorno, dove vive con la moglie, Elda Carletti, 33 anni, e due figli, tutti da qualche giorno in vacanza ad Ali ospiti di parenti.

Il De Luca ha equivocato sul comportamento della figlia e del villeggiante toscano, assolutamente innocente da entrambe le parti.

Imbracciato un fucile da caccia è sceso in strada, è salito nell'abitazione del Pistone ed ha inseguito sulle scale la moglie alla quale ha gridato: «Vi uccido tutti se non tornate subito al vostro paese».

E' intervenuto Pietro Pistone, che alla vista del fucile ha però ritenuto meglio battere in ritirata e correre ad avvertire i carabinieri.

PER VOI CHE RIMANETE IN CITTA' RICORDATE LA

PELLICCERIA di FRANCA MARCHISIO

Via Arsenale 38

(ang. via S. Quintino) Tel. 538.453

CHE PER RINNOVO LOCALI PRATICA SCONTI REALI DEL

50-60%

SULLA COLLEZIONE 73-74

VISITATECI SENZA IMPEGNO

SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

AMENDOLA

PNEUMATICI RINNOVATI

V. Cuneo, t. 79.321, 10011 Borgo San Dalmazzo

Quasi finita la prima giovinezza? Incominciate la seconda sui nostri materassi!

SUPERMATERASSI

CORSO G. CESARE 27/a VIA CIBRARIO 75

STAMPA SERA
Venerdì 17 Agosto 1973

Anno 105 Numero 190
3

Ripetute gravi segnalazioni rendono indispensabili più energici controlli

Vacanze finite, attenti ai rincari

Il fenomeno della lievitazione dei prezzi si ripete ogni anno a fine agosto - Intanto anche oggi non si trovano negozi aperti e i torinesi stanno già tornando dalle ferie

Ai caselli delle autostrade cominciano a infittirsi le colonne di auto cariche di bagagli in arrivo. Nelle vie della città riprende lentamente l'animazione consueta. Torino si ripopola. Entro domenica, almeno l'ottanta per cento dei seicentomila partiti per i luoghi di villeggiatura avrà fatto ritorno a casa (lunedì mattina riprende il lavoro in quasi tutte le grandi aziende dopo la pausa di agosto).

All'inizio della prossima settimana apriranno i battenti anche moltissimi negozi ora «chiusi per ferie». Come di consueto, botteghe, supermercati e mercatini rionali saranno presi d'assalto dalle massaie che dovranno rifornire il frigorifero.

Un momento «delicato» in cui i controlli da parte delle autorità dovranno essere accurati per evitare abusi. Dopo il periodo estivo, infatti, i prezzi tendono a salire. E' un fenomeno che si verifica puntualmente ogni anno. E il consumatore, ancora distratto dai «rincari» che caratterizzano le località balneari e alpine, non è subito pronto a reagire.

La prefettura ha preso senza misure affinché il blocco dei prezzi sia rispettato. Nell'ultima riunione dei prefetti, con il presidente della giunta regionale Calleri, è stata predisposta una serie di accertamenti a tutti i livelli (produttori, grossisti e dettaglianti). «Si è convenuto di attuare una più stretta vigilanza per fare in modo che non vi siano delle sorprese», ha detto il dott. Calleri. «Siamo decisi a intervenire con energia soprattutto per quanto riguarda le derrate alimentari i cui aumenti si verificano nel momento in cui la spinta al consumo diviene globalmente più grande. In genere dopo il periodo estivo».

Con la ripresa dell'attività nel settore commerciale, anche l'azione delle squadre di controllo sarà agevolata. Soprattutto la guardia di finanza avrà modo di operare con una certa tranquillità. Finora la maggior parte delle ditte all'ingrosso era chiusa.

Quando la fecondità dei negozi sarà in funzione si potrà inoltre verificare se i listini sono stati preparati da tutti i commercianti e se le disposizioni del governo sono state applicate alla lettera. Dopo la prima fase di avvio della «terapia di urto» contro il carovita si dovranno vedere i primi benefici effetti del «blocco».

Respireremo ancora aria di vacanza fino a domenica sera. E non poche difficoltà attendono chi è rimasto o è già tornato. Nei giorni scorsi era difficile trovare una latteria o una drogheria aperte: ora la situazione rischia di diventare «drammatica». Il numero dei negozi chiusi, in questa settimana di ferragosto, ha toccato punte altissime.

Anche i mercati rionali sono deserti. Stamane in piazza Madama Cristina c'erano non più di una dozzina di banchi. Ridotto all'osso il mercato della Crocetta: le vie laterali, di solito occupate dalle bancarelle degli ambulanti, erano sgombre. Molte massaie — qualcuna arrivata da rioni lontani nella certezza di poter fare la «grossa spesa» — hanno fatto ritorno a mani vuote.

Quasi deserto stamane il mercato di piazza Madama Cristina

Il pretore esamina quindici denunce contro negozianti

Una quindicina di denunce sono state presentate in pretura contro altrettanti commercianti accusati di irregolarità. Spetta ora al magistrato di turno, dott. Dorigo, vagliare caso per caso. Vi sono infrazioni infatti per cui la legge prevede soltanto sanzioni amministrative. Per queste le decisioni spettano alla prefettura. Alcuni esercenti invece il sarto semplicemente multati con decreto penale. Per qualcuno invece si farà ricorso al processo per direttissima. Resta da vedere se il magistrato riterrà opportuno far cessare l'ordine di cattura che, secondo taluni, sarebbe obbligatorio. Una sentenza della Corte Costituzionale ammette la obbligatorietà dell'arresto soltanto in casi gravi.

Rialzo costante per la verdura la frutta, le uova

Sono generi non soggetti a blocco Gli esercenti si rivalgono di aumenti che devono pagare "sottobanco"

I prezzi dei prodotti non soggetti al «blocco» stanno aumentando. Un rialzo costante che riguarda in particolare frutta, verdura e uova. «I commercianti sono costretti a vendere alle tariffe del 16 luglio, merce con listini maggiorati in precedenza dalle ditte produttrici», afferma il segretario della Confesercenti provinciale Fresia. «Per rifarsi rincarano i cartellini dei generi non controllati».

Nel settore regna ancora una certa confusione. «E' finita la "guerra" della pasta, ma gli industriali non hanno ancora fatto sapere in che modo intendano risarcire i negozianti», continua Fresia. «Si moltiplicano i casi di richieste di denaro sottobanco. In altre parole, sulla fattura c'è una cifra, mentre il dettagliante paga una somma superiore a quella "ufficiale". Episodi di questo genere sono frequenti, purtroppo è difficile raccogliere le prove di questi abusi perché il commerciante tace e cerca di recuperare i soldi facendo pagare di più altri prodotti. In definitiva chi ci rimette è il consumatore».

Sono sempre vive le preoccupazioni per l'olio d'oliva e, soprattutto quello di semi. «I grossisti chiedono per quest'ultimo 420 lire il litro, mentre al minuto il prezzo deve essere di 320-340 lire», continua il segretario Fresia. «Lo stesso discorso vale per altri generi. Oggi, ad esempio, un negoziante ci ha portato due fatture dalle quali risulta chiaramente che dal 13 al 17 luglio il prezzo del pollo "Arena" è stato rincarato del tredici per cento (da 960 a 1120 lire il chilo). L'amministratore delegato sostiene che la ditta è nella perfetta legalità poiché il ritocco del listino è stato effettuato il 14 luglio (sabato), due giorni prima della data assunta come punto base dal decreto ministeriale. Il provvedimento governativo ci impone di rispettare listini che per le aziende fornitrici non hanno più valore. Se le autorità non interverranno siamo decisi a rivolgerci alla magistratura per far valere i nostri diritti».

Zucchero: il prezzo si riferisce al "lordo"

Il segretario generale del Cip ha comunicato che il prezzo dello zucchero (585 lire il chilo) deve essere riferito al peso del prodotto lordo: 960 grammi di zucchero e 40 grammi di confezione.

«La precisazione tranquillizza i dettaglianti», afferma il vicedirettore dell'associazione commercianti Walter Pessione, 43 anni, che ha in mano ancora gli scontrini da scasso.

Il poliziotto vede un bagliore e crede si tratti di un coltello. Allora estrae la pistola. Spara un primo colpo in aria a scopo intimidatorio. Corre subito ed ha quasi raggiunto il ladro quando esplode il secondo colpo. Dirà l'agente: «*Sono scivolato sull'asfalto viscido e il proiettile è partito*». Il colpo, straordinariamente preciso, trapassa il petto al ladro, fulminandolo.

Fumare è difficile

"Ci sono tante Nazionali i clienti non le vogliono,,

La situazione è ritornata quasi normale per le Muratti, è arrivata qualche MS, ma molte marche mancano ancora. E la settimana prossima andrà peggio. Questo il punto sulle sigarette: malgrado le ottimistiche spiegazioni ufficiali, la crisi continua e sembra anzi aggravarsi.

Il presidente della Fit, il sindacato dei tabaccai, intervistato da noi la settimana scorsa si era detto soddisfatto. «Mancano le sigarette — aveva detto il cav. Antonio Miotti — perché il conf. abbondo dalla Svizzera è diminuito quest'anno del 33 per cento. Ai acquistava illegalmente le "americane" è tornato [illegible] e il Monop [illegible] in difficoltà [illegible] fronte alla richiesta [illegible] passerà presto e [illegible] vedremo sia noi tabaccai che l'erario».

Malgrado le tranquillanti dichiarazioni, restano gli interrogativi. Infatti, questa settimana i 2 magazzini di Torino (Regio Parco e Moncalieri) non hanno distribuito proprio alcune marche italiane per le quali le statistiche del contrabbando non hanno valore. Mancano infatti del tutto le Stop con e senza filtro, le Lido, le Président, le Zenith, le Gala, le Diana. Ad eccezione di quest'ultime, tutti gli altri tipi sono del nostro Monopolio. In compenso s'è normalizzato il rifornimento di Muratti, mentre permane la crisi delle Marlboro: quattro chilogrammi a ciascun tabaccaio dipendente da Moncalieri, un chilo e mezzo a chi ritira dal Regio Parco. Di MS sono arrivati rispettivamente 15 e 18 chili: un quantitativo leggermente insufficiente per un tipo sempre più richiesto. Prima del «razionamento», ogni privativa ne riceva almeno 30 chilogrammi.

Per le Stop, c'è chi se ne è visto consegnare 200 pz, dieci pacchetti in tutto, contro i 15 cbili normali. In compenso, sono disponibili in quantità tabacchi «scuri» di produzione nostrana: Nazionali con e senza filtro, Esportazioni, Alfa. Il gusto del consumatori è tuttavia cambiato in pochi anni. «Erano le sigarette più richieste sino a non molto tempo fa — dice un rivenditore — adesso, quando affriamo ai clienti questi tipi, ci viene spesso risposto che possiamo farcele noi».

Chi torna dalle ferie è sorpreso di trovare semivuoti gli scaffali della tabaccheria torinesi. In altre città, soprattutto sulle coste tirrenica e adriatica, la situazione è tornata da tempo normale. Ciò sembra confermare che la scarsità di rifornimenti è soprattutto legata alla difficoltà dei trasporti: nel periodo estivo le ferrovie danno la precedenza ai passeggeri e sopprimono molti treni merci.

taccuino torinese

Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 88 (tel. 542.606) aperto di notte e nei giorni festivi.

Corso Marconi 33 (t. 651.933), per tutto il mese di agosto (diurno).

Via Nizza 301 (tel. 634.671) per tutto il mese di agosto (diurno, ai martedì e al venerdì pomeriggio).

Medici

Cri-Torino urgente, via Giuseppe Verdi 9: per i mutuati Inam, zona da corso Sommeiller all'autostrada Torino-Milano, tel. 511.828, 534.909 (garantito il servizio da oggi pomeriggio fino alle ore 8 del 17 agosto, con turni diurni e notturni di 4-6 medici); per i privati, visite a pagamento, tel. 57.77 (tre medici dello Stesso in servizio).

Guardia medica urgente Inam via Chiabrera 34: per i mutuati Inam della zona esclusa dal primo servizio, compresi Moncalieri e Nichelino, tel. 672.666

Ambulanze

«Torino Urgenza» 57.75; Croce Rossa 511.833, 534.999; Croce Verde 549.000; Municipali 652.440.

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 516.666; Polizia Stradale 553.553.

Irruzione della polizia questa notte in via Po 2

Droga: cinque arrestati con sigarette e siringhe

Da giorni era segnalato nella casa un insolito via vai di giovani - Gli esperti esamineranno in giornata le sostanze sequestrate per stabilirne la natura

Cinque giovani sono stati fermati e tratti in arresto stanotte in un alloggio di via Po. I poliziotti li avevano trovati poco prima, durante un'irruzione, riuniti attorno ad un tavolo su cui erano posate sigarette, siringhe e una polvere di cui, mentre scriviamo, si ignora la natura. Gli agenti ritengono che si tratti di droga. I giovani sono stati trattenuti per tutta la notte in camera di sicurezza. In giornata dovrebbero essere accompagnati alle «Nuove» a disposizione del magistrato, mentre saranno compiute le analisi per stabilire se le sostanze di cui sono stati trovati in possesso sono veramente stupefacenti, come la polizia sospetta.

E' accaduto alle due. Su segnalazione di alcuni confidenti, da qualche tempo la polizia teneva d'occhio un caseggiato di via Po 2 «*dove si ripeteva più volte la settimana un insolito via vai di giovani*». Poteva trattarsi di tranquille riunioni tra amici, ma i funzionari hanno deciso di intervenire. Ad aggravare i sospetti sono giunte poi alcune lamentele degli inquilini, infastiditi per i rumori «*molesti*» che giungevano da un alloggio al quarto piano.

L'irruzione è avvenuta dunque stanotte. Il funzionario dott. Portaccio della Mobile, i marescialli Palera e Moroso insieme con un gruppo di agenti hanno bussato alla porta dell'alloggio segnalato, appartenente a Walter Dimonte, 19 anni. Secondo le informazioni della polizia, il giovane in questi giorni è solo a Torino: abitualmente convive con la nonna ed una sorella, ma nelle settimane passate le due donne sono andate in ferie nel Sud.

Walter Dimonte ne ha approfittato per dare ospitalità a Michele Buscemi, 24 anni, di Agrigento, residente in via Sirtori 9, ora in stato interessante. Al momento dell'irruzione, nell'alloggio — oltre al proprietario e ai due ospiti — si trovavano Isabella Pelazza, 19 anni, via Massena 10, e Antonio Bertorelli, ventisettenne da tempo residente a Roma.

Non risulta che durante la serata ci fossero stati schiamazzi e gl'inquilini della casa avessero avuto di che lamentarsi. Quando i poliziotti hanno bussato, dopo qualche esitazione la porta è stata aperta. I cinque giovani erano — come s'è detto — riuniti attorno al tavolo della cucina. Attorno, sigarette che la polizia definisce «*piene di droga*», una sostanza che si suppone sia hashish, siringhe e la polvere misteriosa che potrebbe essere eroina. Un cucchiaio colmo di polvere — secondo i funzionari della Mobile — conteneva la «dose» di allucinogeno per cominciare il «*viaggio*». I cinque giovani sono stati portati in questura, interrogati e trattenuti. Per almeno due di essi, erano già state spiccate in passato denunce per uso di stupefacenti.

Antonia Bertorelli

Isabella Pelazza

Michele Zappulla Buscemi stanotte in questura

Walter Dimonte

Michele Buscemi

Due torinesi morti in auto a Cremona

Due giovani torinesi hanno perso la vita in un incidente stradale nei pressi di Cremona. Sono Luigi Nusdorfer, garzone elettricista, via Torricelli 29, e lo studente ventenne Umberto Pagliasso, via Arquata 14, che era al volante di una «850».

Probabilmente a causa di un colpo di sonno ha perso il controllo dell'auto, che è andata a schiantarsi contro un albero, dopo avere percorso circa una cinquantina di metri sul bordo erboso della strada. Pagliasso è morto sul colpo. Nusdorfer è stato portato da una ambulanza all'ospedale di Cremona, ma vi è giunto cadavere.

Autopsia del ladro ucciso dall'agente

La famiglia di Giuseppe Walter Pessione, ucciso nella notte di Ferragosto da un agente che l'aveva sorpreso a forzare una tapparella, si costituirà probabilmente parte civile. Il fratello del morto, Giampietro, si è presentato stamane in obitorio con l'avvocato Aldo Peria. Ha chiesto di vedere la salma ed ha annunciato la decisione. Oggi viene eseguita l'autopsia.

La tragedia è avvenuta alle 2,50. Poco prima tre ladri si sono dati convegno davanti al numero 15 di via Clemente. Raggiungono l'alloggio al primo piano, salendo con una scala a forbice. Due degli uomini si fermano sul balcone e cominciano a forzare la tapparella, il terzo sta in strada a far da palo. Lo nota un'inquilina della casa.

Pochi minuti più tardi giungono le «volanti». I tre fuggono in direzioni diverse. Il capopattuglia riesce a catturare il «palo». E' Vincenzo Vialone, 37 anni, viale dei Mughetti 20. Mentre il secondo ladro riesce a fuggire, l'agente Mellado insegue Giuseppe

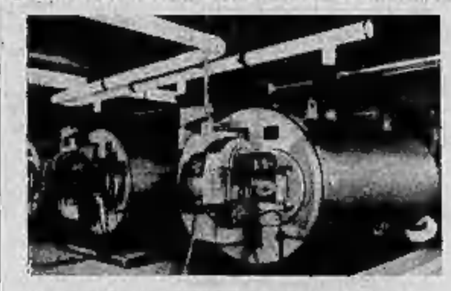
temperatura di oggi

massima	+ 26,8
minima	+ 17,7
media	+ 19,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 6: pressione a livello del mare 1018 mb; temp. 19,6, umidità 97 %, Cielo nuvoloso. Temperatura massima 26,8; minima 19; media 22,5. Previsioni: prevalenza sereno o poco nuvoloso, venti deboli o calmi, visibilità buona, temperatura invariata.

La nuova caldaia... *gasolio o metano?*

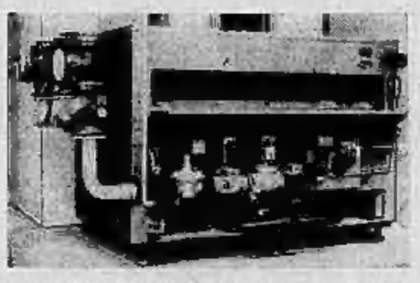
Oggi finalmente c'è anche la nuova soluzione metano, vantaggiosa e tecnicamente impeccabile. La scelta definitiva sarà però la Vostra. L'importante è che sappiate scegliere bene, soprattutto apparecchi di qualità e di alta resa, come quelli che Vi illustriamo.



CALDAIE «GUILLOT» per gasolio o metano da 75.000 a 8 milioni Cal/h

LE CALDAIE MURALI «CHAFFOTEAUX»:

Per gli appartamenti e le villette ecco le moderne caldaie murali multigas che riscaldano e forniscono anche l'acqua calda sanitaria. Tutti i modelli da 8.000 fino a 35.000 Cal/h.



LE CALDAIE «RAYPAK» a metano — in RAME — e con bruciatore atmosferico silenzioso. Sistema brevettato a fiamma modulante con sicurezza elettronica. Uniche per risparmio nella gestione. Da 75.000 a 850.000 Cal/h.

TECNOTERMO S.p.A.
Via Colini 22 - 10126 TORINO - Tel. 691.255, 694.605 (autom.)

echi di cronaca

carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %

In numero rappresentativo contenuto in mostra vi vi spiegheranno subito il perché. Abbiamo eliminato una sovrastruttura commerciale e vi proponiamo direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallentissime come mai in altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò volerete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 139, Torino.

TV da riparare? pronto intervento 760.111

in 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Orario 9-22.

INDIRIZZI UTILI

STUDIO DENTISTICO, via Juvara 19 Michelino, tel. 670.483 aperto al lunedì, mercoledì, giovedì, sabato.

BAIOTTI, via Barberone 2 ang. p. Castello. Affari d'estate.

COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via 6, Torino 10, tel. 319.033.

COIFFEUR ERIO, corso Vitt. Emanuele 23, tel. 681.600.

COIFFEUR GIANNI BELLEZA, via Pietro Micca 17, tel. 542.621.

COSTANTINO COIFFEUR, piazza San Carlo 173, tel. 512.029.

INTERCOIFFEUR I BUDA'S, corso Vittorio 54, tel. 338.848.

CINE FOTO OTTICA Boggio, corso Vitt. Emanuele 37.

ELETTRODOMESTICI F.lli Stenzio, via Garibaldi 56, tel. 518.583-546.752.

TIONI in tutto il mondo Vogliotti, via Cernaia 2, tel. 518.516.

PARATI COLORI T.A.M. anni decoratori, via Madama Cristina 122.

PERUSINO LETTINI carrozzine lett. corso Telesio 93, tel. 726.013.

PROFUMERIA «LA TORINESE», via A. Doria 8, tel. 510.438.

PRESTITI in poche ore: Finanziar, c. Francia 15, tel. 760.203 - 779.836.

CITTA' GIARDINO Ris. Mosel, via Reni 171, tel. [illegible] ap. tutti giorni.

HOTEL REGIO RIST., p. Castello, tel. 511.770, spec. fagianetto sur ardoise.

RISTORANTE da Vittorio, c.so Novara 8. Spec. marinara. Tel. 852.728.

LA CLOCHE RISTOR., str. trat. Pinerolo 100, tel. 894.313 cucina siglia.

RISTORANTE «27», via S. F. d'Assisi 27, tel. 511.003. American Bar.

TROPICANA RISTORANTE, corso Mediterraneo 64, tel. 701.210.

RISTORANTE VILLA BASSI Torino, str. Trofarello Pino 67, tel. 890.095.

AUTORIPARAZIONI, tel. 302.000.

AUTOSOCCORSO, tel. 300.000.

ELETTRAUTO, tel. 308.000.

ELETTRICISTA urgenze, t. 878.440.

IDRAULICO riparazioni urgenti, tel. 750.991.

IDRAULICO urgenze, tel. 724.665.

OFFICINA MECCANICA aperta tutto agosto, via Genova 178 a, t. 873.960.

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"

informate i vostri lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Matteotti 32
tel. 650.985 - 650.804

Anno 105 - Numero 190
4

DOVE ANDIAMO STASERA

STAMPA SERA
Venerdì 17 Agosto 1973

Mae West ha festeggiato ieri i suoi 80 anni

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: rassegna cinematografica est.
ERBA: Magnoni Cinestudio, via Valva.
TEATRO REGIO: 3ª Stagione Lirica Autunn. al Palasport (6 sett.-8 ott.: «Madama Butterfly», «Otello» d'amore», Balletti. Vendita abbon. biglietteria c.so Stati, telef. 548.000.
TEATRO REGIO: chiusura estiva.

NUOVO TEATRO ALCIONE: «Spring time chicks», Lady Buckingham, Sexy Show. Ore 15, 17, 19, 21, 23.
AL FLORIDA (p. Solferino, telefono 542.832): ore 21 Le comari.
BELLE ARTI: ore 21, Ballo liscio.
CLUB 84: ore 21 Paladin.
CHALET: ore 21.30 Prima visione.
DU PARC: 21 orch. D'Andrea.
GAY ESTEVO: ore 21 Ritmo e i Gemelli.
LE RON: 21 Bal Musette, valzer, polka, mazurche, Maestro Perugino, Canta De Stefani.
BOCCACCIO (c.so Moncalieri 103, tel. 682.000).
MINI CABARET (c.so V. Sav. 353, t. 613.000): Alex, ballo liscio.
ABATJOUR (Giochi 20, t. 541.025): 21.
BABY (str. Traforo Pino, t. 884.333).

cinema prime visioni

PUBBLICO	CRITICA
Grande successo	Capolavoro
Successo	Ottimo
Consensi	Favorevole
Discordi	Discreto
Scuro	Mediocre

ARISTON (via Lagrange 31, telefono 340.147) Mellata, di Salvatore Samperi, con Turi Ferro, Laura Antonelli (Grulia d'oro); A. Mondì (Italia - Colori) — Nella Sicilia del 1959, caratterizzata «senza tuttofare tanto la concupiscenza di maturo vedovo e di suo figlio provinciale, Versano minori anni 18.
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1300

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 387.100) Ursula sta, di Salvatore Samperi, con Lisa Gastoni, Lou Castel, Gabriella Ferzetti (Italia 1969 - R. e M.) — E l'opera prima, anche a sceneggiatura, che rivela, anni fa, il regista che si poi diventato notissimo con «Malizia». Vietato min. 18.
RIEDIZIONE Orario 14.30 17.15 19 — 20.45 22.30 Ingr. 1000
★ Drammatico

ASTOR (via Vietti 3, telefono 818.510) Sette volte il vento immagazzina, di Robert Viridet O'Neill, con Lawrence Montaigne, Joanne Meredith, Elizabeth Plumb. (Usa - Colori) — Numerose le vittime d'un maniaco che in sogno concepisce crimini poi realmente eseguiti. Vietato 18.
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14.30 16.30 18 — 19.30 21 — 22.30 Ingr. 1300
★ Giallo

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, telefono 530.714) Tecnica di un omicidio di Franco Prosperi, con Robert Webber, Franco Nero, Jeanna Valerie (Italia - Suppe a colori) — «Di professione killers», i protagonisti uccidono a freddo su ordinazione.
RIEDIZIONE Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, telefono 540.005) La furia del vento giallo, di N. Sze Yuen, con Chen Ping, Karata, Irene Ryder (Hong Kong - Colori) — Pugile cinese sposato con bella americana è in lotta accanita contro invadenti scimmie-gorilla nipponiche. Vietato 14.
PRIMA VISIONE non recensita Orario 14 — 15.30 17.25 19.05 20.45 22.30 Ingr. 1000
★ Lotta ottimista

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, t. 540.110) Tarzan e il cimitero degli elefanti di W. S. Van Dyke con Johnny Weissmuller, Maureen O'Sullivan e la scimmietta Chita (Usa 1931) — Dopo 42 anni ritorna il primo grande film avventuroso con Tarzan impersonato da Weissmuller.
★ Avventuroso Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 400

CORSO (via C. Alberto 65, telefono 510.702) La morte dietro al cancello di Roy Ward Baker, con Richard Todd, Peter Cushing, Patricia Magee, Charlotte Rampling, Britt Ekland (G.B. - Colori) — In una clinica psichiatrica, i ricoverati hanno allucinazioni omicide; loro tutti sono pazzi, V. m. 18.
OGGI LA PRIMA Orario 14.10 15.50 17.30 19.10 20.50 22.30 Ingr. 1000
★ Horror

CRISTALLO (via Cibrario 72, telefono 674.370) Bella di giorno, di Luis Bunuel, con Catherine Deneuve, Jean Sorel, Pierre Clementi, Michel Piccoli, Geneviève Page, Macha Méril, Françoise Fabian, Francisco Rabal (Francia 1967 - Colori).
★ Drammatico RIEDIZIONE Orario 14.30 16.10 18.50 20.40 22.30 Ingr. 1000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780) Un corpo da possedere di Roger Vadim, con Jean Claude Brialy, Robert Hossein, Marie Dubois, Gwenn Welles, e la partecipazione di Maria Schneider (Francia - Colori) — Il film d'un maestro del cinema audace. V. 18.
★ Drammatico OGGI LA PRIMA Orario 14.30 16.30 18.50 20.50 22.30 Ingr. 1300

IDEAL (corso Bolzano 4, telefono 540.523) Squilla sporca stanotte di Robert Aldrich, con Lee Marvin, Ernest Borgnine, Charles Bronson, Trini Lopez, Jim Brown (Usa 1967 - Panavision - Colori) — Ambientata nella Francia occupata dai nazisti, la storia d'un audace «commando» alleato.
★ Guerra RIEDIZIONE Orario 14.30 17.10 18.40 20.30 22.30 Ingr. 1200

METROPOL (via Pisac. Tommaso 6, tel. 682.470) Cinque bambole per la luna d'agosto di Mario Bava, con Ira Furstenberg, William Berger, Edwige Fenech, Maurice Poli (Italia - Colori) — Donna sullo schermo uno dei due italiani inclusi nella storia del lavoro alla Edgar Allen Poe.
★ Horror RIEDIZIONE Orario 19 — 20.45 22.30 Ingr. 1000

NAZIONALE (via Pomba 7, telefono 518.116) Il ladro di Parigi, di Louis Malle, con Jean-Paul Belmondo, Maria Dubois, Geneviève Bujold, Françoise Fabian, Charles Denner (Francia 1967 - Colori) — Nella Parigi della «bella époque» le vicende d'un fortunato gaglioffo che si dondo anche guarda. Vietato 14.
★ Commedia drammatica RIEDIZIONE Orario 14.30 16.30 18.50 20.50 22.30 Ingr. 1000

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400) Tre compari in fuga di Gérard Oury, con Louis de Funès, Bourvil, Terry Thomas, Maria Dubois, Colette Brosset (Francia 1964 - Colori) — Durante l'occupazione nazista in Francia, una burla sfrontata alle croci uncinate.
★ Comico RIEDIZIONE Orario 14.30 17.30 20 — 22.30 Ingr. 1000

RITZ d'Essai (v. Villa Regina ang. Acqui, t. 630.321) Totò contro il Pirata Nero, di Fernando Cerchio, con Mario Pezzi, Aldo Giuffrè, Grazia Maria Spina (Italia - Colori) — Il grande comico napoletano in una gustosa parodia delle avventure corsaresche.
★ Farsa avventurosa Orario 16.30 18.20 20.30 22.30 Ingr. 600

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.145) ...E non liberarci dal male di Joël Seria, con Jeanne Goupil, Catherine Wagner (Francia - Colori) — Opera prima d'un giovane regista che si presenta con un film dedicato alla tragica crisi di due adolescenti. Vietato minori anni 18.
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1200
★ Drammatico

TORINO (via Sacchi 8, telefono 530.351) La morte bussa due volte, di Harald Philipp, con Pablo Tesh, Adolfo Celi, Anita Ekberg (Germania-Italia - Colori — Un tragico enigma destinato molto a oltre prove la scaltrezza investigativa di addestrati poliziotti. Viet. 14.
RIEDIZIONE Orario 14.45 16.30 17.20 19.05 20.50 22.40 Ingr. 1000
★ Giallo

VITTORIA (via Roma 335, telefono 511.769) Ne uccidi ne giorno, di Mark Robson, con Alain Delon, Claudia Cardinale, George Segal, Mathilde Morgan, Maurice Ronet (Usa 1967 - Panavision - colori) — Ritorno un altro dei famosi film ispirati al secondo quadrilio noiroliano, con un cattivo inglese e grossi interpreti.
★ Guerra RIEDIZIONE Orario 14.30 17.20 19.45 22.30 Ingr. 1000

Chiusi: AMBROSIO, DORIA, LUX.

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 75, tel. 651.034) Sceriffo di Karsed, pugni e fagioli, di Tonino Ricci, con Dean Reed, Ivano Staccioli, Fernando Sancho, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Il primo film avventuroso italiano dove conta il karate.
★ Western PRIMA VISIONE non recensita Orario non comunicato Ingr. 700

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.334) Diario segreto da un carcere femminile, di Rino Di Silvestro, con Anita Strindberg, Eva Czemerys, Valeria Fabrizi, Rudy Marcuzzi, Massimo Serato (Italia - Colori) — Un «lager di rieducazione» che diviene bolgia. Vietato 18.
★ Sexy drammatico PRIMA VISIONE non recensita Orario non comunicato Ingr. 800

MASSIMO (via Monginevro 8, telefono 876.081) L'assassino arriva sempre alle 16, di Lasio Benedek, con Trevor Howard, Max von Sydow, Liv Ullman, Per Oscarsson (G.B. - Colori) — In Scandinavia, il maestro relativo a cavalli delitti rivelato all'ultimo istante.
★ Giallo Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700

ORFEO (piazza Carlina, tel. 318.114 - ampia cond.) La piscina, di Jacques Deray, con Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, Jane Birkin (Francia - Colori) — Uno dei più famosi film sentimentali ritorna sullo schermo a grande richiesta.
★ Giallo RIEDIZIONE Orario 14 — 16.10 18.30 20.50 Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 29, t. 890.467) - Quelli della banda Berretta, R. Ogier, D. Ossicky. Tecn. Vist. 14.
★ Drammatico

ALESSANDRA (v. Saccal 19, t. 511.295) - Quelli della banda Berretta R. Ogier, D. Ossicky. Tecn. Vist. 14.
★ Drammatico

ALFIERI (p. Solferino) - Dieci piccoli indiani.
★ Giallo

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 691.068) - La gang del Dobermann, E. Mobe, H. Marold. Colori.
★ Poliziesco

ERBA (c. Muncalieri 311, t. 680.407) - I Girasoli, Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Col. Or.: 15; 18,50; 19,40; 20,30; 22,30.
★ Drammatico

FARO (v. Po 31, t. 837.240) - Tecnica di un amore, Ernst Schurer, Inner Agren. Tecn. Vist. 18.
★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 97, t. 373.037) - Domani ripertura ore 17. Il dittatore dello Stato libero di Bananas. Tecn.
★ Comico

FORTINO (v. Cigna 47, t. 436.560) - Psyco, A. Perkins, Vera Miles. Vist. 18.
★ Giallo di Hitchcock

HOLLYWOOD (c. B. Margherita 10b, t. 857.607) - 5 dita e una pistola, Paul Chang Chung. Col. Vist. 14. Ap. 11.45, ult. 22.40.
★ PRIMA VISIONE - Lotta orientale

LA PERLA (c. Da Cagliari 2b, t. 584.701) - La ragazza dell'autostrada, Sandra Julien, Angelo Rossi. Col. Vist. 18 (ieri cadaverissimo).
★ Drammatico

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.607) - Psyco, di A. Hitchcock, Antony Perkins, Vera Miles.
★ Giallo di Hitchcock

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.758) - Senza regola, A. Quinones, S. Kruger, O. Segal. Colori.
★ Spionaggio

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 780.951) - 5 dita e una pistola, Paul Chang Chung. Col. Vist. 14. Ap. 14.45, ult. 22.40.
★ PRIMA VISIONE - Lotta orientale

STATUTO (v. Cibrario 72, t. 437.651) - Miss mondo in pericolo, G. Lafont, G. Grassoni. Tecn. Vist. 18. Gr.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margherita 134, t. 267.408) - ogni sconto.

ALFIERI (v. Garibaldi 30, t. 545.345) - Franco e Ciccio nell'ampia della spregiudicatezza. Frecchi, Ingrassia, Tiberi.
★ Farsa

MILANO (v. Milano 8, t. 530.235) - Il grande colpo di Sircusa, Anthony Perkins — Il delitto è fatto (Gabriel).
★ Drammatico

PO (v. Po 21, t. 510.448) - Quartiere per gli assassini, Terry Kruschke, Tecnic.
★ Drammatico

P. NUOVA (v. Nizza 1), t. 656.181) - Zorro il cavaliere della vendetta, Cin.
★ Avventuroso — La Mano insanguinata per l'inferno (Colori).
★ Avventuroso

REGINA (c. 19 Marzo 15a, t. 530.804) - Le prig. del Dobermann, Lynn Mabe, Tulr Parrish, Tecnic.
★ Poliziesco

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 66, t. 587.715) - Violenza Story, B. Walker, L. Wilcox.
★ Drammatico

GIARDINO (v. Montalcone 62, t. 538.873) - Gli orsi di Telemark, K. Douglas, Tecnic. Vist. Vist.
★ Guerra in Norvegia

S. RITA (v. Venezia 29, t. 332.956) - I pelle bianche (ital.), I. Steffanel, A. Dal. Col. Ult.: 22.15.
★ Avventuroso

SHERALDO (v. Turati 42, t. 392.711) - Come fu che Mazeccio Salernitano fregando una botte le brache in mano (ital.) e costrevelo saltare, R. Bernard. Tecnic. Vist. 18.
★ Satira

VITTORIALE (c. D. Abruzzi 102, t. 596.123) - La gang del Dobermann, Byron Mabe, Ital Read, Tecnic. Terza visione.
★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

ANTELLA (v. Frejus 37, t. 131.746) - Gli assassini, I. P. Belmondo, O. Sharif, Dyan Cannon. Col., scop.
★ Poliziesco

ELISEO (c. Monginevro 47, t. 555.813) - Barbarella, Jane Fonda, L. Van Cleef, J. Claudio. Tecnic.
★ Avventuroso

SAN PAOLO (c. Cosenz 80, t. 272.037) - Il castello di ghiaccio, A. Scott, C. Baker. Col. Nom. Vist. Ore 18.40, 20.30, 22.30.
★ Poliziesco

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Filo 0, t. 761.597) - chiuso per ferie.

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 773.841) - Mash, R. Gould, D. Sutherland, regia di Altman. Col. Vist. 14.
★ Umoris

ODEON (v. Venaria 8, t. 777.367) - La lince nel corpo, William Berger, Françoise Prévost. Col. Vist. 18.
★ Drammatico

STAR (c. Ompeo Vitelli 46, t. 772.980) - Il castello di ghiaccio, C. Baker, A. Scott. Tecnic.
★ Poliziesco

ZONA S. DONATO

DORA (c. Fr. Orleans 31, t. 484.421) - Gli orsi, Rod Steiger, Rossana Schiaffino. Tecnic.
★ Guerra in Africa

ZORA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - La macchina dell'amore, Dyan Cannon, Robert Ryan. Tecnic.
★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Joe Kidd, Clint Eastwood, John Saxon. Tecnic.
★ Western

AMBRA (c. Chieri dello Spirito 77, t. 297.147) - La bella Antonia prima monaca e poi donna, Edwige Fenech, Col. Vist. 18. Ap. ore 20.
★ Commedia sexy

APOLLO (largo Cibrario 91, t. 215.685) - Crescete e moltiplicatevi, R. Pellegrino, L. Buzzanca, Col. Vist. 18 (ieri cadaverissimo).
★ Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.561) - domani riapertura con il 2 anni del peccato.
★ Farsa

SPLENDOR (v. Milazzo 10a, t. 298.536) - Peccato il marito assassino il cavallo, R. Hinsby, V. Zinny. Tecnic. scopo.
★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - Joe Kidd, C. Eastwood, Tecnic. Non vist. Ult.: ore 22.
★ Western

MAIOR (largo G. Cesare 105, t. 281.074) - Milano revenge, A. Sabato, P. Lecoy. Tecnic. Vist. 18.
★ Drammatico

ORIENTE (v. G. Chiesa 36, t. 341.663) - Decameron proibitissimo, Fred Saint James. Vist. 18. Col.
★ Sexy

PALERMO (v. Palermo 119, t. 273.330) - Tarzan e la penitra nera, E. Lex Lawrence. Tecnic. Non vist.
★ Avventuroso

SOCIALE (v. Cavour ang. 2, t. 850.808) - Ko Fang, il sicario di Hong-Kong, Wang Yu. Tecnic. Non vist.
★ Lotta orientale

ZENIT (v. Carrù 1, t. 267.697) - Geppa il mostro che minaccia il mondo, P. Shuman. Tecnic. Non vist.
★ Avventurosa

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (v. Belgio 35, t. 874.171) - Documentar proibito, G. De Sanctis. Col. Vist. 18.

ARTISTI (v. G. di Rudinì 24, t. 831.374) - La volta Bianchetta del tempo, C. Lee, V. Price. Col. Vist. 14.

ERIDANO d'Essai (c. Casale 180, t. 833.088) - Che hai da fa' fatto Blues Sant? di Robert Aldrich, con Bella Davis, Jane Crawford, Vist. 14. Or.: 20-22.30.
★ Drammatico

OROPA (v. Orope 1, t. 882.417) - Quando le donne divorano le onde, G. Gemma, L. Antonacci, S. Berger. Col. Vist. 14.
★ Farsa erotica

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.842) - L'ultimo e il mio Dio, Carlo Giordana, Tony Kendall. Col.
★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Monfalcone 8 - v. Nizza, t. 631.264) - Il piacione d'orgillo, T. Savalas, R. Vaughn, T. Stamp. Colr. Vist. 18.
★ Drammatico

CAMERA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 680.553) - La pecora nera, V. Gassman.
★ Comico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 644.031) - 5 dita e una pistola, P. Chang Chung Ierunel Hu. Tecnic. Vist. 14. Ap. 18.
★ PRIMA VISIONE - Lotta orientale

SAN CARLO (Nichelino) - Beatrice Cenci, Col. Vist. 18.
★ Storico-passionale.

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 661.617) - Attenti Grinpo... il tornado Sabata, Fernando Sancho, Col. Ap. ore 15.
★ Western

* Cinema a carattere pornografico.

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Partorirai senza dolore (ultimo spettacolo).

CASELLE
ITALIA: Cuando la Solamente ero ciaco.
ROMA: L'uomo senza paura.

CIGLIERI
CITERESE: Gesione.
SPLENDOR: La vendetta di Ali.

CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: La vendetta.

CIRIE'
CATALANO: La ragazza dalla pelle di luna.
ITALIA: Cinque colpi al servizio di Lenin.

COAZZE
MIRAMONTI: Gli sconosciuti.
VITTORIA: Piccolo mammasco.

GIAVENO
ALFIERI: Le calamevous tuorna Sitrattoria.

IVREA
POLITEAMA: Cleo, violenza e furori.
SIMIC: Il cavaliere solitario.
SPLENDOR: Luna arrabbiata.

LANZO
NUOVO: Domani spero di salvarmi la mia vecchia.

ORBASSANO
MODERNO: Camilla 2000.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Piazza pulita.
ITALIA: Tobi contro Mociar.
NUOVO: Amore, una consolazione.

RIVOLI
CARNINO: Un alienato rosso attacco alla Terra.
GIOIELLO: Diario segreto di un carcere femminile.

SETTIMO
GARIBALDI: Il mercenario.

SUSA
CENISIO: Una donna come me.

Difficile ménage *(solamente nel film)* per Zeudi Araya

Nuovo film della "ragazza dalla pelle di luna"

Ecco Zeudi Araya sul «set» con Luc Merenda

Roma, 17 agosto.

Zeudi Araya, la *ragazza dalla pelle di luna*, gira un nuovo film: *La ragazza fuoristrada* di Luigi Scattini. E' la storia di una ragazza somala in Italia che incontra particolari difficoltà nell'inserirsi in una società diversa dalla sua non solo per motivi razziali, ma anche per mentalità e abitudini differenti. Il film sviluppa due storie parallele: una in Kenya e l'altra in una città di provincia del Nord Italia, Ferrara. Qui si sviluppa il tentativo d'inserimento della ragazza in un contesto sociale a lei del tutto estraneo.

Si inizia a questo punto l'operazione *rigetto*: persino il ridarello pensa di aver forse commesso un errore e vorrebbe quindi tornare sui suoi passi. Alla fine la ragazza viene accettata, ma il problema permane e lei è costretta a integrarsi in una società che non sopporta diversificazioni dalla sua condizione. Accanto a Zeudi vedremo l'attore [illegible] Luc Merenda, Caterina Boratto e Dario Diberti. La sceneggiatura è di Leo Chiosso e Gustavo Palazio.

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

Debutta Creola

Il nuovo varietà musicale sul PRIMO dopo un servizio sui "clochards" - Prosa per il SECONDO: "Gendarmi si nasce" di Achard

Solita scelta nei programmi della serata fra trasmissione giornalistica e teatro televisivo.

Sul Nazionale (ore 21) prosegue la selezione di «reportages» della Tv europee presentata dal Servizi speciali del TG, a cura di Ezio Zefferi e presentata dal giornalista Ezio Forcella. Stavolta l'incontro è con Parigi, ma con una Parigi assai particolare, quella dei barboni, celebri in tutto il mondo per le foto di Cartier-Bresson (ma anche d'ogni turista di passaggio), i motivi del *chansonniers* d'un tempo: il grande Chevalier con «Clodo serenade», seguito da Charles Trenet ed Yves Montand) e parecchi film (basti ricordare «Archimède le clochard» con Jean Gabin). Oggi la spartizione delle vecchie Halles e la trasformazione dei «quais» della Senna in piste di scorrimento veloce ha disperso questo mondo anche se gli ultimi *clochards* spinti in periferia, resistono nei cimiteri d'automobili e nelle *bidonvilles*.

Alle 22, conclusa la rassegna «Adesso musica», dedicata quest'anno alle programmazioni sempre musicale, è puntata (quattro) ma negli schemi del varietà tradizionale. S'intitola CREOLA, dal titolo d'una canzone che furoreggiò negli Anni Venti, ed è firmato da Castaldo e Faele, diretto da Ennio Mascatelli, e presentato dall'ex contrabbassista Carlo Loffredo.

Conta su un «cast» fisso formato dalla «soubrette» e cantante di colore Shawn Robinson, dall'attrice Rossella Como, dal comico Lino Banfi e dal complesso delle «Voci blu», integrato di volta in volta dal volto avvicendarsi di ospiti. Il motivo di maggior richiamo è stato dalle partecipazione straordinaria di «Scarpantibus», uno dei personaggi più noti della rubrica radiofonica «Alto gradimento». Non si tratta proprio di un esordio perché «Scarpantibus» sul teleschermo è già apparso in veste di ospite, in una puntata di «Canzonissima» (ma visto più o meno perché l'ucciellaccio era chiuso in una cassa dalla quale minacciava i presentatori).

Alla prima puntata dello «show» sono presenti Gino Bramieri e la «Nuova compagnia di canto popolare».

★ ★

Spettacolo di prosa, come ogni venerdì, sul Secondo canale (ore 21,15). Il testo proposto, all'insegna del più totale disimpegno, non mira ad altro che a divertire in perfetta armonia con i programmi di questa settimana televisiva un po' particolare.

Si tratta di GENDARMI SI NASCE («Les compagnons de la marjolaine») del francese Marcel Achard nell'adattamento di Carlo Lodovici che ha curato anche la regia. Ne sono interpreti principali Silvia Monelli, Maria Monti, Gianni Musy, Carlo Bagno, Mariella Furgiuele, Paolo Mannoni, Aurora Cancian.

Achard, il più gioviale e scanzonato degli accademici di Francia, scrisse questa commedia, che non è neppure fra le sue migliori, nel 1953 per Melina Mercouri.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

21 — Servizi speciali del Telegiornale
22 — Creola
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 Gendarmi si nasce

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,30: Per i bambini; 20,10: Telegiornale; 20,20: L'auto, personaggio del nostro tempo; 20,50: La stagione secca; 21,20: Telegiornale; 21,40: Il regionale; 22: Le armi e l'uomo; 23,40: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La Tv dei ragazzi; 20: Sport; 20,30: Telegiornale; 21: Senza rete; 22,15: Servizi speciali del TG (L'anno della svolta); 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Alla scoperta delle sorgenti del Nilo (La fine di un sogno); 22,15: Universiadi (da Mosca).

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 13; 17,05 Il girasole
18,55 Musica e cinema
19,25 Passaporto di giovani interpreti
20,30 Concerto sinfonico diretto da S. Baker: Haydn, Skerl, Mozart
22,20 Mina presenta: Andata e ritorno

secondo

Giornale radio: ore 17,30; 18,30; 19,30
17,35 I ragazzi si offrono speciale

19,30 Radiosera
19,55 Superestate
20,10 Mina presenta: Andata e ritorno
20,50 Supersonic
22,42 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 21
17,20 Musiche di Corelli
18,30 Musica leggera
18,45 Il pianoforte oggi
19,15 Concerto della sera
20,15 Le malattie infettive
20,45 Conversazione
21,30 «Don Perlimplin», opera di Bruno Maderna
22,35 Parliamo di spettacolo

IL FILM DEL GIORNO

"...E non liberarci dal male"

Rogo per due

«...E NON LIBERARCI DAL MALE» di Joël Seria, con Jeanne Goupil e Catherine Wagner. - Francese, drammatico, a colori (cinema Romano).

TRAMA — *Due adolescenti, Lore e Anna, sono piuttosto trascurate dalle rispettive famiglie e il collegio dov'esse studiano non s'impegna troppo a far le veci dei lontani genitori. Al momento delle vacanze, le ragazze vogliono «divertirsi» in modo un poco insolito, dedicandosi prima a riti blasfemi, poi avvelenando qualche animale, infine aggredendo un uomo che tosto uccidono. Nessuno pensa che le due siano assassine cliniche e perverse, taluni al principio d'autunno rientrano impunite al collegio. Qui si celebra una festa, con le collegiali che salgono in palcoscenico per recitare possibile in onore della Superiora o testi classici. Lore e Anna hanno scelto per il loro «numero» Baudelaire: La morte degli amanti e Il viaggio. Nella scelta dei poeta c'è una volontà contestatrice che sfugge agli astanti, anche quando le dicitrici, terminata l'ultima e provocatoria strofa, si autocondannano al rogo. I loro abiti sono impregnati di benzina, e quella che a tutta prima sembrava una burla diventa una tragica realtà: Lore e Anna muoiono bruciate.*

GIUDIZIO — *Opera prima di un giovane regista, Joël Seria, che non ha trovato molti mezzi per realizzarla, «...e non liberarci dal male» va considerata con una certa attenzione per la carica polemica che comporta nei confronti di sistemi educativi legati a formule antiquate e nei riguardi di genitori la cui distrazione verso i figli assume forme deprecabili. E' una carica che esplode soltanto nel finale; però basta questo a far intendere le colpe di coloro che hanno abbandonato o se stesse le adolescenti peccatrici. Rozzo ma interessante, il film si raccomanda anche per la schiettezza delle due principali interpreti.*

a. vald.

Nei cinema di Torino

FILM PER FAMIGLIE

Al CENTRALE «Tarzan e il cimitero degli elefanti» (con il grande Weissmuller); al REPOSI «Tre uomini in fuga» (successo, De Funès); al DIAMANTE «Gli orsi di Telemark» (guerra); allo ZENIT «Geppa il mostro che minaccia il mondo» (Fantascienza).

(A cura del servizio spettacoli di STAMPA SERA)

OGGI al CORSO
90 minuti di spasmodica tensione e di autentico "terrore"

LA MORTE DIETRO IL CANCELLO
con PETER CUSHING · BRITT EKLAND · HERBERT LOM · PATRICK MAGEE
BARRY MORSE · BARBARA PARKINS · ROBERT POWELL
CHARLOTTE RAMPLING · SYLVIA SYMS · RICHARD TODD · JAMES VILLIERS
Cinema International Corporation
Vietato ai minori di anni 18
Orario spettacoli: 14,10; 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

OGGI
Augustus
PER QUALCUNO UCCIDERE E' TALVOLTA UN MESTIERE!

OGGI IL
Gioiello
inizia la nuova stagione
OFFRIVA IL SUO CORPO PER UN PO' DI CALORE UMANO

MARIA SCHNEIDER
VIETATO MINORI ANNI 18

Si giunto in Italia il grande attore drammatico Mirko Skarpen, celebre per la memorabile interpretazione di «Il cane sulla sabbia». Poveraccio! Come soffre!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in vendita in tutte le farmacie.

INFORMITALIA
Contratti, indagini, istruzioni
Corso Vittorio Emanuele 107
Tel. 511.034 - 510.462 - TORINO

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 2 ang. Via Roma - Ore 10,30-15; 16-20; festivo 10 - 12 - Telefono 54.50.66

OGGI al REPOSI
QUANDO LA COMICITA' DIVENTA VERAMENTE COLOSSALE
Una girandola di fughe e inseguimenti sul filo perenne della risata

DA OGGI IN PRIMA

LA MORTE DIETRO AL CANCELLO (in prima al Corso) — Quattro racconti dell'orrore, incorniciati da una quinta macabra storia, hanno dato modo a uno specialista del genere, il regista Roy Ward-Baker, di comporre una pellicola gremita di incubi. In una clinica psichiatrica capita, per occuparvi un posto di assistente, un medico giovane e preparato. I ricoverati che il nuovo dottore esamina e studia, danno delle loro vicende certe versioni che lasciano stupefatti; inoltre, lo stesso direttore della clinica ha più l'aria d'un folle che quella d'un medico. I vari racconti sono affidati a interpreti di prim'ordine: Richard Todd, Peter Cushing, Herbert Lom, Patrick Magee (ora lo scrittore in «Arancia meccanica»), Charlotte Rampling, Britt Ekland, Sylvia Syms.

STAMPA SERA Vacanze

Che tempo fa

al mare

Cielo quasi sereno; temperatura stazionaria; probabili foschie notturne. Mar Ligure quasi calmo; venti deboli.

ai monti

Variabile, con probabili temporali pomeridiani. Nebbie notturne. Temperature stazionarie.

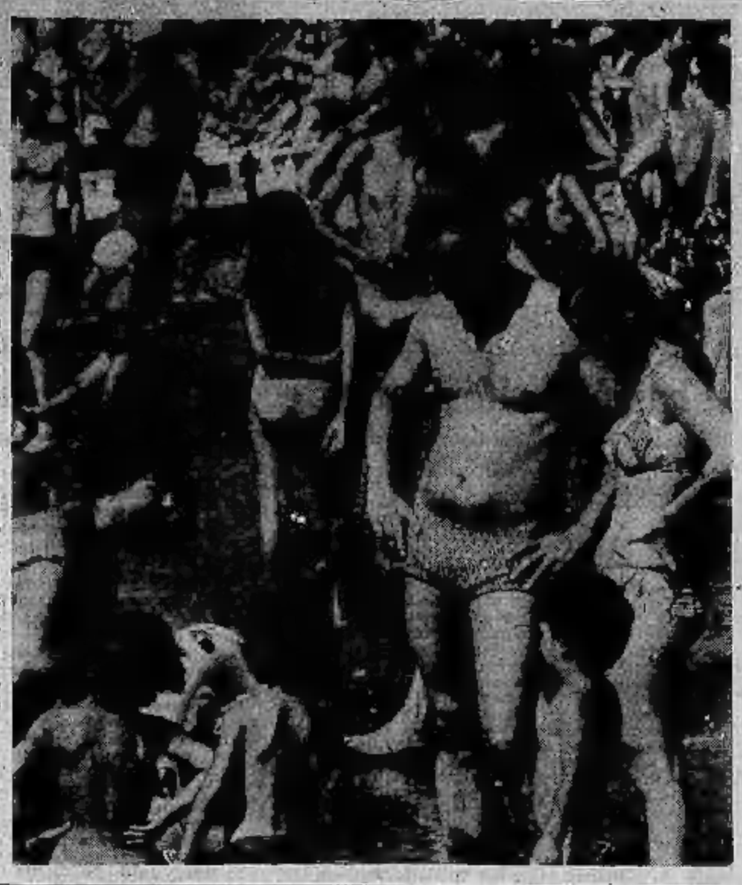
Nel "covo„ con Patty Pravo

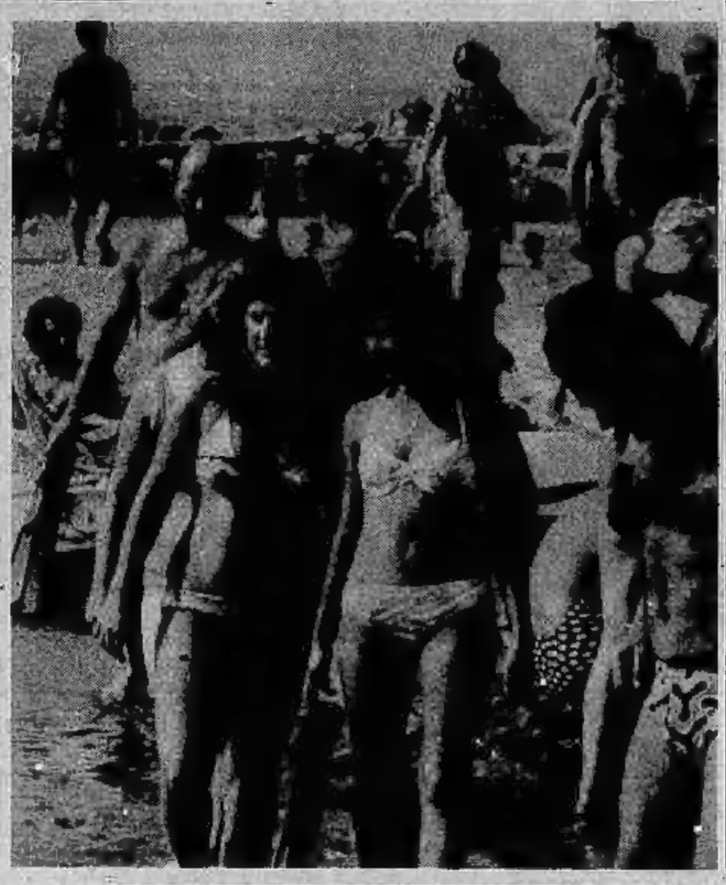
50 mila lire al primo che si riconosce sulla spiaggia

Concorso sorpresa per voi al mare

Questa è la "foto misteriosa" del concorso estivo di "Stampa Sera". E' stata scattata a sorpresa nei giorni scorsi in una località della Riviera di Ponente.

La prima persona che si riconosce e si presenta alla sede del giornale (via Marenco 32 a Torino) oppure in una delle redazioni liguri di "Stampa Sera" (Genova, via Vernazza 23; Savona, via Astengo 1/1; Imperia, via Matteotti 16; Sanremo, via Roma 14) vincerà 50 mila lire. Per farsi riconoscere, presentarsi fino alle 19 di oggi, oppure dalle 9 alle 10 domattina.





GRATIS I VOSTRI MESSAGGI

CHIAMATE TORINO 6568

I MESSAGGI DEI NOSTRI LETTORI, oltre che alla sede del giornale in via Marenco 32 a Torino, potranno essere consegnati alle redazioni liguri di «Stampa Sera». Questi gli indirizzi: Genova, via Vernazza 23; Savona, via Astengo 1/2; Imperia, via Matteotti 16; Sanremo, via Roma 14.

DA CARLO S. A BEPPE B., TORINO — «La principessa Grace e il principe Ranieri mi hanno detto ieri sera che ti attendono con ansia per il prossimo ricevimento a palazzo. Saluti».

FRANCO, Claudia e Riccardo ad Ermanno, Mariella, Roberto, Marco eccetera, in vacanza a Sistiana Mare (Trieste): «Ritornate presto: è necessaria vostra presenza a Torino per scambio lavoro-vacanze. Avete dimenticato ombrelli. Pesce resto triste. Gatto sparito. Attendiamo fiduciosi vostro rientro. Saluti».

A TATA da PIG: «Sei bellissima, incantevole, affascinante. Non penso che a te; il resto non conta. Senza te impazzirei. Curati però il raffreddore, potrebbe essere all'origine di... incomprensioni».

A MATTEO, in vacanza al camping di Punta Ala: «Amore mio, fatti vivo! Mi sento tanto Madama Butterfly, ma invece del "fil di fumo" attendo "fil di telefono". Due occhi che sai tu».

PER LA TATA DEL VERSINO DI VIU' — Anche se vinci sempre al bowling, ti faccio gli auguri ugualmente.

Oggi festeggiamo

S. Mirone martire. S. Eutropio (patrono di Pescara). S. Bertino. S. Anastasio vescovo. S. Giacinto.

OGGI venerdì 17 agosto: Il Sole è sorto alle 5.31 e tramonta alle 20.32. Terzo giorno dopo il Plenilunio.

Come hanno passato Ferragosto i turisti in Liguria

La notte più pazza delle vacanze

(C. Sart.) Le vacanze, siamo tutti, sono troppo serie. Se non fossero diventate un mito sociale della nostra civiltà ipercomunistica, sarebbero già morte e sepolte: oppressi dal vicino rumoroso, irreggimentati nelle falangi di ombrelloni e sedie a sdraio, infastiditi a tutte le ore da orchestrine e radioline, non riusciamo più a raggiungere neppure l'obiettivo minimo di una vacanza: il riposo. Le giornate scivolano monotone, secondo e irrimediabilmente perdendo la trama delle dei sogni fatti in casa, un bagno, un po' di sole per la tintarella, pranzo, pennichella, passeggiatina serale, l'aperitivo al solito bar, cena, carosello e la tv, magari qualche salti al dancing.

Sulla Riviera di Ponente, poi, la noia raggiunge vertici di sconsolatezza. Il domestico turismo della seconda casa e quell'impalpabile decadimento che da anni la corrode, hanno sotterrato i divertimenti, soffocato le follie. A Montecarlo scoppiano le notti perse da uno yacht all'altro, a Nizza lampeggiano ammiccanti intrattenimenti osé. Qui, nulla di tutto questo: e quel poco che c'è ha sapore di improvvisato, di kitsch, e di fasullo: per cercare il divertito si è perfino riscoperta la lotta libera come spettacolo, o si fanno incontrare a pallacanestro svogliati spilungoni americani con squadre che reclamizzano lame da barba e saponette.

Però, anche sulla Riviera di Ponente può, deve esserci una sera bella, pazza, diversissima. Una sera da ricordare e raccontare agli amici con il compiacimento del sopravvissuto. Una sera che ci costringa di uscire stanchi, ma sì, contenti e felici anche quest'anno in vacanza. Io un raffinato albergo di Bordighera, il «Grand Hotel del Mare», sulla suggestiva punta rocciosa di Capo Ampeglio, la «sera folle» è stata addirittura istituzionalizzata con una festicciola ormai rituale: ci si diverte, ci si traveste (da imperatore romano, da scolaretto, da pazzo con infermieri al seguito) e tutto finisce con un bagno comunitario nella piscina rotonda.

Quando si trascorre una serata così, si ha anche voglia di raccontarla.

Per questo abbiamo percorso le spiagge della Riviera di Ponente, e ai turisti italiani e stranieri abbiamo chiesto: «Parlateci della sera più folle delle vostre vacanze». Può essere un modo simpatico di ricordare l'estate, che sta lentamente scivolando verso la sua morte autunnale.

Varazze, 17 agosto.

Varazze, bar Miramare, vigilia di Ferragosto. E' il clou dell'estate, una compagnia di amici come ce ne sono tante sulle spiagge della riviera si ritrova di sera per l'ultimo appuntamento della giornata. Sono ragazzi e ragazze liguri saldamente cementati con milanesi e torinesi in vacanza, di quelli, per intenderci, che quando hanno più di mezza giornata a disposizione prendono l'autostrada e scappano al mare.

Dopo il caffè e il gelato di rito iniziano le consuete e interminabili discussioni su come utilizzare le ore serali. Ovviamente non salta fuori nessuna idea valida, la solita sbarazzina voglia di ballare prevale di fare un salto in discoteca ma una sola che si dimena a più non posso scoraggia di entrare nel dancing. Quando ogni speranza è perduta e ci si avvia stancamente a casa del solito amico per la partita a carte, una luce in mezzo al porto annuncia l'arrivo di uno yacht. E' uno scafo di un amico tedesco che, di quando in quando, fa una capatina a Varazze per trascorrere un paio di giorni in riviera. La serata è risolta.

Tocca alle donne tornare a casa per far provviste. «Abbiamo preso un po' di tutto — afferma Elsa Brambilla, 22 anni, di Caico, in provincia di Como — senza dimenticare gli spaghetti». Appena il tempo di toccare la banchina per caricare l'allegra compagnia e lo yacht è di nuovo al largo di Varazze. Non molto, s'intende, ma alla distanza sufficiente per vedere la costa con tutti i suoi punti luminosi da Savona a Varazze. «Abbiamo iniziato mangiando — racconta Valeria Vallerga, 23 anni, — e, come era inevitabile, anche bevendo». Birra per gli amici tedeschi, vino per gli italiani e whisky e cocktails per tutti.

L'aria si fa frizzante, molti si svestono per un bagno notturno al chiaro di luna. Quando l'orologio fa le 4, l'unico ad avere le idee chiare è il nocchiero. Si trascina dietro gli amici fino al porto, dove l'affollamento di natanti lo costringe ad ormeggiare la sua barca in seconda fila. «Inutile nasconderlo — dice Roberto Cattivelli, 24 anni, di Milano — eravamo tutti molto stanchi e assonnati».

Spotorno, 17 agosto.

Estate 1973. Un torrido luminoso succedersi di giorni e di caldo notti mediterranee come da alcuni anni non capitava e tanta, tanta voglia di vivere per le migliaia e migliaia di turisti che affollano la riviera per la loro troppo breve vacanza. Voglia di vivere fuori dalla routine, di essere «altri», almeno per pochi giorni, dimenticando convenzioni e abitudini.

Luisa Coppo di anni 21, impiegata di Casale Monferrato, strada Alessandria 22, e Sandra Biglieri di anni 23, anch'essa impiegata di Borgo San Martino (Casale), giunte in una pensione di Spotorno il 4 agosto, ricordano quale «notte più pazza della loro vacanza» quella di lunedì scorso: una vivace brigata di giovani formatasi con le spontanee amicizie di spiaggia, decide di rinnovare nella cittadina ligure i fasti di St-Tropez. Tutti in «monokini», quindi e, qualcuno, senza «kini».

Luisa Coppo: «Un'idea nata all'improvviso nel pomeriggio assolato. Ci siamo ritrovati a mezzanotte in circa una quindicina. Di soppiatto abbiamo aperto una cabina dei bagni e, dopo esserci cambiati, di corsa ci siamo tuffati in mare. Una lunga nuotata, poi la corsa sulla spiaggia con le urla di Renzo, il bagnino che, svegliato all'improvviso, minacciava di chiamare i vigili. Poi s'è calmato ed ha aperto anche le docce».

Finale Lig., 17 agosto.

La notte brava della vacanza s'identifica, in generale, con la notte di Ferragosto, anche se in clima balneare, ogni notte è valida per far baldoria, per compiere quelle pazzie il cui ricordo ci accompagnerà poi durante l'inverno negli incontri con gli amici.

Così capita che due ragazze di Cantù, Teresa Bani, 22 anni, disegnatrice, e Roberta Bargna, pure di 22 anni, commessa, si lascino trascinare dall'entusiasmo spensierato di un gruppo di amici. «Questa notte — raccontano — non siamo andate a letto per la prima volta nella nostra vita. Siamo andate a ballare in un locale notturno e ci siamo lasciate andare in un vortice di polche, mazurke e tanghi. Poi abbiamo cenato in una pizzeria; quindi, a piedi nudi, abbiamo corso sul lungomare fino a piangerci i piedi. A questo punto, accaldate e sudate, ci siamo tuffate nella fontana del viale delle Palme. Abbiamo aspettato l'alba in spiaggia, infine il sonno ci ha colte e ci siamo risvegliate alle nove, quando i primi turisti giungevano nello stabilimento balneare».

Un'avventura fuori del comune è stata vissuta, invece, da Marina Ricci, 20 anni, segretaria d'azienda di Como: «Eravamo indecisi su dove andare e allora, in auto, abbiamo imboccato una strada dell'entroterra che conduceva a Orco Feglino. Giunti davanti a un casolare diroccato e isolato, qualcuno per scherzo ha detto che era abitato dai fantasmi. Soffiava il vento e cercavamo un po' di paura. Il discorso è caduto, quindi, sulle sedute spiritiche. Al momento di partire non si innestava più la retromarcia: l'atmosfera era agghiacciante e, nel silenzio più profondo, abbiamo sentito un urlo lacerante che ha squarciato la notte. Siamo fuggiti terrorizzati».

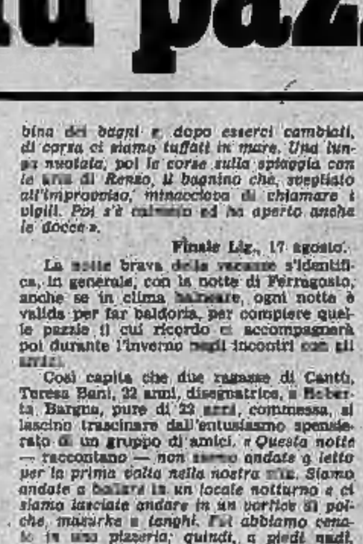
Sanremo, 17 agosto.

«Modello Eva, bambola sexy alta un metro e 60, capelli naturali. Prezzo 1000 dollari. E' raccomandata a magnati americani». L'insolita offerta è svolta nella notte di Ferragosto su uno yacht di 27 metri, battente bandiera panamense, del valore di oltre 120 milioni, ancorato a circa 3 miglia al largo di Sanremo. A bordo pochissimi «eletti», 21 tra i più bei nomi dell'industria e della finanza mondiale. Anfitrione e speaker Antonio Interdonato, 35 anni, alto, abbronzatissimo nel suo «pareo» firmato Saint-Laurent, con al collo cascate di ciondoli, titolare di numerose «Case della parrucca» a Torino, Sanremo, Milano e Roma.

Sulla terraferma e a bordo degli innumerevoli yachts attraccati nel porticciolo della città dei fiori tutti festeggiano Ferragosto, lui, al contrario, lavora. «Prima di tutto — dice — sono un uomo d'affari, oppoi questa è la mia notte perso di mezza estate». Sul legno milionario culla dalle onde non si annoia davvero. Interdonato, alternando l'italiano al francese, all'inglese e al tedesco, illustra la collezione delle sue nuove parrucche, sentenziando la «morte» del capello sintetico e la rinascita dei «peli naturali».

Anche le sexy-bambole vogliono il capello vero. Una parrucca per queste girls di gomma varia da 100 a 160 mila lire. Dopo il défilé, accompagnato da scoppiettii di tappi di champagne e tartine al caviale ed aragosta, alle soccare della mezzanotte lo yacht si trasforma in casa degli spettri per una notte di magia. Antonio Interdonato abbandona le vesti frivole di creatore di moda d'avanguardia ed indossa quelle del mago e dell'astrologo.

Fa sedere tutti sul ponte di comando, in mezzo a sfere di cristallo, calamite, potenziatori di onde, serie magnetiche. Poi, improvvisati un «stamé» corso autentico (un antichissimo pugnale dalla lama lunga) ascolta e legge il futuro di otto suoi ospiti, tre donne e cinque uomini. Gli altri preferiscono guardare. A due inglesi consiglia l'acquisto di molti dollari, ci portano capitali in Italia, di diventare in Svizzera e in Francia; ad un costruttore d'automobili tedesco dice prossimamente lo stesso, scherzandogli però la morte di un grande personaggio del suo paese; a due americani assicura la vittoria di Nixon, una forte rivalutazione del dollaro nonostante lo scandalo Watergate. E così, tra moda, business e magia, sopraggiunge l'alba. E' il 16 agosto.



Sanremo. La torinese Mariella Forneron

Savona. Una festa in costume (a soggetto libero) sulla spiaggia

Mariella Forneron, 18 anni, studentessa liceale torinese, sino alla notte di Ferragosto era passata quasi inosservata sulla spiaggia. Non perché non fosse bella, anzi, ma aveva l'aria troppo seria. L'altro ieri, invece, il colleone deve aver fatto il miracolo e alle 21 si è lanciata. Unica donna, si è iscritta alla gara di nuoto «anguria acquatica», vincendone addirittura il trofeo. La difficoltà maggiore della competizione stava nello spingere avanti a bracciata un'anguria del peso di 4 chili. Mariella ha battuto tutti, una trentina di giovani nerboruti che, alla partenza, l'avevano guardata con aria di commiserazione. «Non so cosa mi sia successo — ha dichiarato quasi scusandosi alla premiazione — forse devo essermi abbrustolita di sole».

Quando c'è caldo tutto è permesso, o quasi. Antonio Carota, 33 anni, impiegato di Novara, ed Annalisa Rebagliati, 19 anni, milanese, l'altra notte, stufi del solito mare e del solito night, hanno comperato un fustino di detersivo e, dopo averlo gettato in una fontana di Sanremo, hanno fatto un bagno «biodegradabile». La schiuma, però, è traboccata inondando l'Aurelia e bloccando il traffico. Per i due burloni villeggianti l'avventura si è conclusa in commissariato con una bella «lavata» di testa.

Alassio, 17 agosto.

Le vacanze estive creano il problema del tempo libero specialmente la sera, dopo la spiaggia e il bagno. Non servono si va al night o a passeggio o a fare lo shopping nelle boutiques. E' proprio allora che improvvisamente si riesce a fare le cose più strane ed impensate. Nascono le matte pazze.

Enrico Zugnini, alessandrino, 24 anni, ci racconta un episodio di cui non è stato il protagonista ma un divertito spettatore: «Due famiglie che abitano in villini vicini sulla altura di Alassio non possono dormire per il gran caldo di queste afose notti d'agosto. Giocano in giardino, cominciano a chiacchierare; poi, per scherzo, uno afferra la pistola ad acqua dei figlioletti ed innaffia i vicini che rispondono con un bicchiere di birra ghiacciata. In breve la situazione degenera, si pesca alle pentole ed ai secchi. La disfida si trasforma in una vera e propria alluvione. Per fortuna di notte ad Alassio l'acqua non scarseggia e la battaglia si svolge con piena disponibilità di... munizioni».

Non vi aspetterete però un'impresa alpinistica in mezzo al mare. Elisa e Mario, Gianna e Piero, Rina e Walter, tre coppie valdostane, l'hanno combinata per scommessa con altri amici, la vigilia di Ferragosto. In palio la cena. Racconta Elisa: «In costume, ma con scarponi chiodati presi a prestito, abbiamo iniziato una scalata dello sperone di ponente dell'isola Gallinara. Non è difficile, una cinquantina di metri sesto grado, ma fa uno strano effetto trovarsi sospesi sul mare ed in mezzo alle rocce. Per fortuna abbiamo scelto una notte di luna. Un'altra volta non credo però lo farei, è proprio da pazzi».

Servizi di Carlo Sartori, Roberta Basso, Sandro Chiaramonti, Stefano Delfino, Antonio Fazio, Giuseppe Morello, Bruno Viano.
Fotoservizi: Emmeti, Ferrando, Maraglia.

Porti e parcheggi super-affollati

Barca ed auto (ma il posteggio?)

Genova, 17 agosto.

I particolari turistici che saranno costruiti in Liguria dovranno prevedere, per ogni « posto barca », dodici metri quadri e mezzo di « posto macchina ». Lo stabilisce la legge approvata il 30 luglio scorso dal Consiglio regionale ligure, che ora è in attesa del visto governativo per divenire esecutiva: il provvedimento costituisce il primo serio tentativo di risolvere unitamente il problema del parcheggio in terra ed in mare.

E' la settimana di Ferragosto, ora di punta del turismo sulla Riviera. La polizia stradale calcola che duecentoquarantamila macchine transitino quotidianamente sulla autostrada e altre decine di migliaia sulle statali e sulle provinciali delle regioni; centinaia di motoryacht, panfili, gozzi, gommoni, [illegible] il salpare in onde, trasferendo in ogni insenatura il traffico da grande metropoli che ingorga le strade dei bambi della costa. Si raccontano storie incredibili di villeggianti che lasciano la loro barca attraccata al molo, per non perdere il posto d'attracco a noleggiano piccoli gozzi a motore dai pescatori; quasi tutte le baie offrono lo spettacolo di imbarcazioni all'ancora in attesa di trovare un attracco più adatto.

A terra le strade, le piazze, i marciapiedi, i lungomare, i giardini sono divenuti un immenso garage, che gli amministratori locali non sono in grado di disciplinare. La storia della mancanza di parcheggio in Riviera è già stata scritta; inutile ritornarci, anche se offre una esauriente documentazione sul costoso inserimento della nostra industria delle vacanze, dove tutto si è svolto senza piani preordinati, senza neppure programmare i servizi più indispensabili per evidità di imprenditori, capita di amministratori locali: per tutto ciò, insomma, che va sotto la parola di « speculazione ». Più interessante è vedere quali rimedi sono stati studiati ed attuati dai vari comuni e dall'ente regione.

Legge "porto"

Il boom della nautica da diporto ha costretto i pubblici amministratori a correre ai ripari con una « legge porto » sulla « disciplina urbanistica dei porti turistici ». Fino al 31 ottobre 1974 la costruzione di nuovi porticcioli sarà consentita esclusivamente in aree costiere prive di arenile o di spiaggia; saranno permessi l'ampliamento ed il potenziamento dei porti già esistenti, a patto che il piano regolatore particolareggiato dei comuni interessati preveda la realizzazione di arenili in misura adeguata. I nuovi porti non potranno superare i 600 posti barca e dovranno [illegible] inferiori ai 200. In ogni comune, inoltre, potrà assavvi soltanto un approdo; sarà però consentito aumentare le ricettività degli attracchi esistenti fino al limite di 700 posti-barca. Più comuni costieri, che superino i 50.000 abitanti e dotati [illegible] di porto, potranno consorziarsi per realizzare un insediamento per un massimo di 1200 imbarcazioni.

Le disposizioni della legge non verranno applicate agli scali marittimi già autorizzati, i cui lavori siano in corso di esecuzione. Saranno quindi definitivamente ultimati i porti di Ventimiglia, San Lorenzo al Mare, Andora, Finale, Loano; altre, naturalmente, al porto di Rapallo, i cui lavori proseguono nonostante un precedente diffida regionale, caduta nel vuoto, e la causa intentata al costruttore, ingegner Riva, l'ex industriale dei motoscafi.

I concessionari del porto di Rapallo, anzi, sono ben contenti della nuova normativa che ha suscitato invece aspre polemiche in altre cittadine. (A Levanto il sindaco si è dimesso per protesta). « Con questa legge nessuno in Liguria farà più un porto turistico e così resteranno soli noi di Rapallo, con trecentocinquanta posti per i più grandi yachts. Facciamo i prezzi più cari del mondo, circa, milioni per una [illegible] di mq. 30. Sembrerà [illegible] la cifra per precalcoli. Nessuno ha idea di cosa può rendere questa iniziativa ».

I parcheggi

Avviato a soluzione, sia pure tra dubbi e perplessità, il problema dei porticcioli, resta quello dei parcheggi, reso acuto dalla mancanza di spazio. Come problema specifico la regione non l'ha ancora affrontato; le amministrazioni comunali, salvo una, si sono accontentate di rimedi empirici. L'eccezione è Sanremo, che nella nuova passeggiata a mare dal porticciolo ad Ospedaletti ha previsto garages sotterranei, oltre ad ampi spazi all'aria aperta. Ma la realizzazione, attualmente in corso, resta un caso isolato, al quale si può contrapporre, ad esempio, il progetto di piano regolatore di Andora, che è stato bocciato dal competente ufficio regionale, proprio perchè prevedeva un accesso di insediamenti edilizi rispetto alle aree destinate ai servizi: verde pubblico, parcheggio ecc. Il vizio antico che ha irrimediabilmente rovinato la Riviera, sotto ai vedi, è duro a morire.

Negli uffici dell'assessorato regionale all'urbanistica sta muovendo i primi timidi passi una legge « di salvaguardia » che uno dei funzionari, l'ingegner Carlo Vinelli, definisce « un adeguamento delle leggi urbanistiche nazionale alla esigenze del nostro territorio ». Il provvedimento dovrà creare una precisa distribuzione degli spazi pubblici per ogni insediamento: parcheggi, parchi, edifici scolastici, ecc. Ma al posto di un futuro remoto. Per ora la regione [illegible] accontenta di fare applicare la legge urbanistica nazionale, che prevede una superficie minima di due metri e mezzo per abitante da destinare a parcheggio in ogni nuovo insediamento. Con quanto successo, chi si trova in Riviera può facilmente constatare. I funzionari del nuovo assessorato sono pieni di buone intenzioni e parlano di limiti « inderogabili », soprattutto per ciò che riguarda i parcheggi, ma la storia dell'edilizia ligure, che è fatta quasi soltanto di abusi sanati dal decorso del tempo o dell'intervento propizio di un [illegible] tutelare, autorizza a non nutrire troppe speranze.

Qualcuno ha proposto che la regione utilizzi la metà delle tasse di circolazione che le spetta ai sensi della legge 28 gennaio 1970, per costruire autosilos. Altri parlano di un [illegible] della quota regionale della tassa di circolazione (ad esempio un pinpon per cento): ma l'idea sembra irrealizzabile, in molti centri, per mancanza di spazi adatti. Il problema, indubbiamente, è grave: tanto che le varie amministrazioni si hanno affidato la soluzione al futuro.

Giulio Anselmi

I due concorsi estivi di "Stampa Sera,,

Barman "ex prodigio,,

Ospedaletti, 17 agosto.

(a. b.) Biondo, 23 anni, alle alte, abbronzatissimo, vestito di moda quest'anno, Christian è il barman più cioccolato del « Byblos » di Ospedaletti. A sei anni era una specie di ragazzo prodigio, girava per le cittadine della costa cantando e suonando. « Hai una voce d'oro — gli gridavano i bagnanti — farai strada ».

Anche se non nel mondo delle note, Christian strada ne ha fatta. Abbandonata la chitarra, ha subito familiarizzato con lo shaker ed i liquori.

Schivo di carattere, quasi riservato, quando mescola abbeveraggi Christian ritrova tutta la vitalità dei suoi 23 anni. Il passo successivo è « collezionare » ciò che chiama « Bonnie and Clyde », una bomba confezionata con parti eguali di rhum Bacardi, vodka e sherry.

"Scogliera" gastronomia e mare

Alassio, 17 agosto.

(g. m.) Mare e gastronomia è l'accoppiata vincente de « La Scogliera », al centro della Baia del Sole nella zona dalla ex Villa Cortese che si protende verso Laigueglia, uno degli stabilimenti più frequentati dai piemontesi, accolti dall'ambiente familiare e riservato. « La Scogliera » non può ospitare più di 150 persone su un solarium e nella caratteristica spiaggetta artificiale strappata al mare.

I coniugi Mantellassi, che lo gestiscono da dieci anni, hanno aperto un ristorante con le più impensate specialità culinarie, in grado di soddisfare il più esigente gastronomo. Vi si può consumare il pasto di mezzogiorno senza abbandonare la spiaggia neppure per un istante. A sera si chiude e i coniugi Mantellassi si trasferiscono al « Toscana », dove è possibile gustare e scegliere gli stessi menù.

Sportivi in vacanza al "Nettuno"

Loano, 17 agosto.

Ritrovarsi nei primi posti della graduatoria del desiderato per il migliore stabilimento balneare è stato per Adagio Solari, da 25 anni proprietario e bagnino dello stabilimento « Nettuno », una piacevole sorpresa. « Un prossio regalo che mi hanno fatto i clienti più affezionati ». Capita in maggioranza giovani, al « Nettuno » provengono soprattutto da Torino e Milano.

Al « Nettuno » vi sono anche altri ospiti illustri, che però amano trascorrere le vacanze in incognito e nella massima riservatezza. Angelo Solari, lieto alla consegna, non si permette indiscrezioni. Accontenta soltanto i tifosi del calcio rivelando che al « Nettuno » si possono trovare alcuni campioni del football.

Ospedaletti: Cristian Morandi, il barman del « Byblos »

Il barman che preferite

1) Enzo (Lord Nelson, Spotorno) punti 22.734;
2) Piero Gemi (Gulliver Club 2000, Noli) 21.843;
3) Giorgio Calli (bar Vittoria, Finale) 20.838;
4) Paolo Romeo (Fuerta del Sol, Alassio) 13.870;
5) Mario Gastini (bar Torino, Noli) 8703;
6) La bella Scandinavia (Spotorno) 7852;
7) Gino (bar Mirto, Noli) 6303; 8) Albino Dasob (hotel Foresta, Cervo) 4378; 9) Emilio (Carlitan, Albenga) 4050; 10) Silvano Enzino (Gelmo gelateria, Loano) 3720; 11) Christian (Byblos, Ospedaletti) 3238; 12) Walter (bar Roma, Diano Marina) 2104; 13) Felice De Cunsolo (bar Nazionale, Sanremo) 2034; 14) Sacha (La Camargue, Finale) 1864; 15) Paolo Muratori (Vittoria Beach, Arma di Taggia) 1720; 16) Giorgio Manera (Clipper, Arma di Taggia) 1668; 17) Baffo di Ceriale (Napoleon bar, Ceriale) 1170; 18) Donato (bar Bayonara, Finale), 1000; 19) Tony (Discoteca Boschetto, Varazze) 894; 20) Mauro (Number One, Sanremo) 894; 21) Gianni Matta (White Lady, Sanremo) 810; 22) Sleipnano (bar Eh Plein, Sanremo) 465; 23) Gaetano (Number One, Celle) 456; 24) Carla (bar Napoleone, Sanremo) 450; 25) Franco (bar Santa Fé, Diano M.) 378; 26) Aldo (Al Fumi, Loano) 340; 27) Romano (Cavalluccio Marino, Pietra) 335; 28) Antonio (Portichetto, Arenzano) 147; 29) Salvatore (bar Bagni Ondina, Laigueglia) 45; 30) Enzo (La Tana, Varazze) 27; 31) Ciko (bar Clan, Sanremo) 24; 32) Nini (bar Bagni Torino, Alassio) 21; 33) Guido Guidi (bar Bagni Vittoria, Noli) 21; 34) Calcagno (bar Calcagno, Arenzano) 18; 35) A. Marchetti (bar Trocadero, Finale) 15; 36) Renato (Diano Marina) 12; 37) Time Place Club (Savona) 6.

La spiaggia più bella

1) Bagni Nirvana, Noli punti 30.847;
2) bagni Ondina, Finale 13.589;
3) bagni Miramare, Spotorno 10.028;
4) bagni Bonsardo, Finale 8285;
5) bagni Vittoria, Noli 8284;
6) bagni La Scogliera, Alassio 8280;
7) bagni Ondina, Noli 1816; 8) bagni Spotorno, Spotorno 2865; 9) Vittoria Beach, Arma di Taggia 2685; 10) bagni Nettuno, Diano Marina 2813; 11) bagni Nettuno, Loano 2367; 12) Reina, Ospedaletti 2193; 13) bagni Nereo, Noli 1713; 14) bagni Gabriella, Sanremo 1654; 15) bagni Luciani, Celle Ligure 1600; 16) bagni Milano, Varazze 936; 17) bagni Ondina, Laigueglia 798; 18) bagni Pinuccia, Varazze 741; 19) bagni Anita, Noli 684; 20) bagni Perù, Varazze 450; 21) bagni Restano, Cervo 333; 22) bagni Nettuno, Sanremo 303; 23) da Vittorio, Sanremo 300; 24) bagni Mauro, Borgiatera 174; 25) Eden Rock, Sanremo 150; 26) bagni Nettuno, Albisola 147; 27) Parlequa, Arenzano 102; 28) bagni Lido, Sanremo 90; 29) bagni Tesoro, Alassio 71; 30) bagni Lido, Finale 71; 31) bagni Kon-Tiki, Sanremo 71; 32) bagni Sorriso, Spotorno 51; 33) bagni Lido, Diano Marina 15; 34) bagni Torino, Albisola 30; 35) bagni Vittoria, Varazze 30; 36) bagni Buenos, Alassio 27; 37) bagni Doria, Loano 27; 38) bagni Lido, Arenzano 24; 39) bagni Flora, Pietra Ligure 24; 40) bagni Le Palme, Laigueglia 24; 41) Piccolo Lido, Arma di Taggia 18; 42) Tre Alberi, Arma di Taggia 16; 43) Palm Beach, Finale 12.

Un francobollo per la "perla verde,, dell'Adriatico

Il Senegal "ricorda,, Riccione

Riccione, 17 agosto.

L'antica città del mondo, non capitale di Stato, che possa vantare il maggior numero di francobolli emessi in suo nome è Riccione. A Riccione, infatti, sono stati dedicati ben trentotto francobolli, da ex Stati di due continenti: Urss, Bulgaria, Albania, San Marino, Dahomey e ora Senegal. In occasione dell'emissione del francobollo senegalese, che rappresenta la spiaggia della « perla verde dell'Adriatico », sarà presente a Riccione anche il ministro delle Poste senegalese, il signor Diaral Diouf, che sarà accompagnato dal direttore generale delle Poste e capo dei servizi filatelici, signor Moussa Ouattara.

« Perchè Riccione gode di questo privilegio così eccezionale? », abbiamo chiesto al signor Severino Massari, segretario del Circolo filatelico numismatico di Rimini, che da anni organizza a Riccione le manifestazioni del suo circolo.

« Il nostro circolo è uno dei più importanti del mondo, conosciuto dagli appassionati di tutti i continenti. E se il riverbero di questa fama cade su Riccione (e non su Rimini) è sempre la vecchia storia che nessuno è profeta nella sua patria. Non intendo fare polemiche retrospettive, ma è certo che Riccione ci ha permesso di fare quello che Rimini non ha voluto. Nel caso specifico del francobollo senegalese, non è dovuto ad una presa di contatto personale con il capo del governo senegalese, Senghor, quando egli venne a San Marino in visita ufficiale. Noi del Circolo filatelico abbiamo preso la palla al balzo, come nei precedenti casi della altre emissioni dedicate a Riccione, e poi anche il Senegal ha preso la decisione di onorare la cittadina adriatica ».

« C'è un motivo particolare? Una manifestazione da celebrare? ».

« Certo. L'emissione del francobollo senegalese è stata concordata per celebrare degnamente le " nozze d'argento " della Fiera del francobollo Riccione-San Marino, giunta ormai alla sua 25ª edizione. Mancò 25 settembre nel palazzo del turismo riccionese, collezionisti, scambisti e commercianti filatelici provenienti da tutta l'Europa si ritroveranno — come ogni anno — per stabilire la base sulla quale trattare e cambiare, per l'arco di molti mesi, i tesori in loro possesso. Quest'anno poi — ho aggiunto il cav. Massari — l'atmosfera è molto più sentita e l'uscita dei vari catalogh d'Italia e d'Europa sarà oggetto del più grande interesse ».

« Faresti qualcosa di speciale anche in campo propagandistico? ».

« Organizzeremo un trasporto di posta a mezzo di[illegible] da Riccione a San Marino e ritorno. La corrispondenza verrà obliterata con due annulli figurati, uno da Riccione e uno concesso dalla Repubblica di San Marino ».

« Non temete che — data la lentezza del sistema postale italiano — lo Stato non ritenga il trasporto della posta a mezzo diligenza una presa in giro dei trasporti di posta nazionali? ».

« No, perchè non possano esserci confronti. Il servizio postale privato, a mezzo diligenza, polverizza tutti i " record " delle Poste nazionali italiane. Almeno su breve percorso », ha concluso diplomaticamente il cav. Massari.

Edda Montemaggi

CUCINA ESTATE

CIPOLLE IN AGRODOLCE — Per un piatto di carne, sia arrosto sia lesso, queste cipolle in agrodolce possono essere un buon complemento e procurare un accostamento di sapore molto gradevole. Occorrono 750 grammi di cipolle, meglio se novelle altrimenti piccole o medie, tre cucchiai di zucchero, grasso di prosciutto, mezzo bicchiere di aceto di vino molto forte, sale, pepe, olio. In un tegame di buona capienza mettete il grasso di prosciutto tritato, unitevi un poco di olio e fate duocere a fuoco lento e moderato. Unite lo zucchero e con un cucchiaio di legno mescolate accuratamente perchè non abbia ad attaccare. Poscia aggiungete l'aceto.

Sbucciate le cipolle e lasciate a bagno in acqua fredda per qualche tempo: unitele al fritto, salate e pepate. Collocate il coperchio sul recipiente, lasciate cuocere a fuoco moderato, fin il sugo tendesse ad essere troppo liquido aggiungete un cucchiaio di fecola di patate. Servite ben caldo e se il sugo sarà abbondante potrà essere versato sulla carne. Anche da sole le cipolle in agrodolce sono molto gradevoli.

BOMBA DI NOCCIOLINI DI CHIVASSO — Questo dolce freddo è fatto con ingredienti che potrete trovare anche nei luoghi di villeggiatura: quindi lo potrete confezionare facilmente durante le vacanze.

Foderate di carta pergamenata una grossa scodella che darà la forma di « bomba » alla seguente preparazione: fate con due rossi d'uovo una crema con zucchero e latte in proporzione; a parte sciogliete tra cucchiaini di caffè solubile in polvere in un bicchierino di liquore di vostro gradimento e unitelo alla crema. Quando la crema sarà fredda mescolatela a tre etti di panna montata, dolce, e infine aggiungete un etto di nocciolini di Chivasso sbriciolati; versate il composto nella scodella che precedentemente avrete foderato di carta e mettete nella parte più fredda del frigorifero per qualche ora.

Al momento di andare a tavola capovolgete sul piatto la scodella, togliete con delicatezza la carta e ricoprite la « bomba » con altri nocciolini inzuppati nello stesso liquore usato per la crema alternando qualche ciliegina candita. In mancanza dei nocciolini potete usare con risultati ugualmente buoni dei piccoli amaretti.

Adele

le vostre stelle
(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: la Luna nel Segno è di fausto auspicio perchè consiglia benefici influssi stimolanti e contribuisce a superare gli ostacoli. *Sentimenti:* il clima astrale delle relazioni è abbastanza accogliente. *Salute:* riceve una carica di vitalità intensa. Perfetto equilibrio. Escursioni sportive.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: i Luminari, in parallelo, sulla fine della giornata, agrono uno spiraglio di fortuna alla conclusione delle attività in genere. *Sentimenti:* atmosfera fra le pareti domestiche, rinnovati consensi coniugali, intesa. *Salute:* nessuna scossa nel ritmo del sistema cardiocircolatorio.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: la Luna, in Segno di Fuoco, facilita i vostri propositi che però richiedono concentrazione e perseveranza. Bene per gli artisti. Sentimenti: [illegible] della vita privata ricevono influssi propizi. Segni d'amore. *Salute:* ottimo. Fredezza se siete al mare tuffate nell'acqua (mattino).

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: si [illegible] il programma già stabilito. Professionalmente si delineano progressi che soltanto in futuro daranno i loro frutti. *Sentimenti:* quasi tutte le aspirazioni del cuore saranno esaudite. Felici [illegible]. *Salute:* rafforzata su basi sicure. Proteggete gli organi del capo. Precauzioni per la gola.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: Venere nel Segno imprime ai colloqui con il prossimo un tono di cordialità che facilita gli accordi. Vantaggioso il lavoro multiplo. *Sentimenti:* si consolidano i legami di parentela e le recenti unioni. Comprensione. *Salute:* nessun timore se non lievi riguardo per fegato o intestino.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: nessun particolare rilievo per le varie attività che si svolgono secondo i vostri desideri. Preferite i lavori semplici e consueti. *Sentimenti:* la vacanza non agitatevi, ma approfittate per distendere i nervi. Allegria. *Salute:* non desta alcuna preoccupazione perchè in perfetto equilibrio.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
Affari: la collocazione di Mercurio non è favorevole e quindi ne soffrono i mezzi di comunicazione, le operazioni commerciali, i viaggi. *Sentimenti:* all'opposto le previsioni, in questo particolare settore, sono eccellenti. *Salute:* vulnerabile il sistema nervoso, lucidezza sul fisico.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: [illegible] di [illegible] tutto in mattinata perchè, al pomeriggio, l'opposizione Luna-Urano esercita un'azione sconvolgente. Prudenza. *Sentimenti:* il cielo odierno è il meno adatto per iniziare una nuova relazione. *Salute:* acuta la tensione nervosa. Scompigli nei riflessi. Non viaggiare.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Affari: come per la Bilancia, la Luna opposta ad Urano, crea un clima [illegible] con imprevedibili complicazioni, disguidi e gravi rovesci. *Sentimenti:* non diversamente accade anche per la sfera affettiva. Brusche rotture. *Salute:* sottoposta a violente scosse nervose. Possibilmente non viaggiare.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: la semiquadratura della Luna con Nettuno, al pomeriggio, tende ad offuscare le idee. I temperamenti [illegible] sono esposti agl'inganni. *Sentimenti:* la persona amata oggi non sarà completamente sincera. Fiorite bugie. *Salute:* particolarmente lontano dall'acqua nel pomeriggio. Cautela.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: non perseguite troppi obbiettivi contemporaneamente. Tracciatevi un piano di lavoro preciso ed attenetevi a quello. Calma. *Sentimenti:* dipende anche un po' da voi allontanare dall'animo l'inquietudine. *Salute:* potrebbe essere migliore senza l'assillo di certi problemi economici.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: pericoloso il pomeriggio perchè Nettuno offesi dalla Luna impedisce di vedere chiaro nella situazione e induce ad errori o equivoci. *Sentimenti:* nell'amore fa difetto la sincerità. Reciproche menzogne che lo intossicano. *Salute:* limitate i bagni e la navigazione al mattino. Non fidarsi dell'acqua.

Tutto il bar per la turista

Roma. E' rimasta sola in città

CASINO MUNICIPALE SANREMO
Roof Garden
Sabato 18 Agosto 1973 - ore 22
Calvini Pellicce
presenta
la nuova collezione
AUTUNNO - INVERNO '73 - '74
Commento di
ETTORE ANDENNA
Attrazioni Internazionali
Teatro Cabaret e Folk
GIPO FARASSINO
Orchestre
FRANCO G. 5 BRUNO BIANCHI
Prenotazioni Tel. 79.901

Al di là del confine film in "versione originale,,

Emozioni a buon mercato

Ventimiglia, 17 agosto

«Lei vuol dire i pornoturisti...». Il funzionario della dogana italiana ha capito perfettamente il senso nascosto della mia innocente domanda: «Sono, c'è anche chi va in Francia per poche ore e poi torna?». Lo ha capito perché il fenomeno è ormai così imponente che il più serioso e burbero doganiere ne sorride: quaranta italiani su cento (anzi, in questi giorni d'agosto, settanta su quindicimila) superano la frontiera con il solo, secreto obiettivo di due ore di ebbrezza sulla Costa Azzurra.

Porno-turismo

Il porno-turismo italiano in Francia è sempre esistito, complici i costumi più spensieratamente liberi dei nostri vicini. Ma si mescolava variamente a un week-end parigino a Parigi o a una luna di miele sulla Costa Azzurra. Sparuti erano i drappelli di coloro che partivano dalla patria alla poco permissiva con l'unico scopo di un divertimento «sale». La molla per il passaggio da questo pornoturismo d'élite al pornoturismo di massa l'ha fornita, alla soglia dell'estate, il pruriginoso richiamo d'un film italiano, agli italiani negato, «La grande bouffe», che in pochi mesi ha annullato lo scandalo trascorso di «Ultimo tango».

Sono stati proprio i manipoli di audaci, che negli anni scorsi a torme si sono recati al Fertrei e dal suo film catastrofico e trionfale, ad aprire la strada all'esercito dei turisti. Ormai, a Nizza, «La grande bouffe» appartiene al passato degli spettacoli erotici: confinato in un piccolo cinema di rue Longchamp, «Studio 34», è uscito definitivamente dalle segnalazioni dei giornali. Ma l'appetito vien mangiando, e per i porno-turisti le partite non mancano. Da qualche giorno al cinema Alglon si proietta — «in versione integrale», assicurano — un film che la liberale censura francese ha tenuto sotto chiave per tre anni: «Il Sesso selvaggio». Ogni due ore, code di decine di metri sul marciapiede di Avenue Médecin segnalano che sta per iniziare il nuovo spettacolo.

Michel Piccoli in una scena de «La grande bouffe», opera controversa di Marco Ferreri: migliaia di italiani vanno a Nizza per assistervi

Ma chi non trova posto all'Alglon, non si spaventi. Due isolati più in là al Cinétoile, può assistere dall'altra parte a due film «per adulti soltanto», i cui titoli sono inequivocabili biglietti da visita: «Tout le monde est sexi... tout le monde est cochon» e «Dans le cercle de l'île». Per i sadici, ecco pronto, all'Edouard VII, un «film d'amore, d'erotismo, di violenza»: «Jeune fille impudique», che somministra dialoghi audaci e scabrosi.

Storie audaci

Chi si diverte a fare di saffica propaganda può optare per «Laches... les chiennes», l'ultimo film di Alain Arnò, proiettato al Vog, «il più audace della storia del cinema, dove la sessualità supera la finzione».

Sollecitato e frastornato, spinto dall'appetito e dilaniato dall'indecisione, il turista italiano fa uscire e proiettare da terze cinematografie. Ne compiono un breve giro sulle succitate sale: pochi e annoiati indigeni, molti e complottatti italiani. Alcuni, lasciati in un cinema, si ritrovano ritrovare dopo in un altro. Tutti contenti. E contenti torneranno in Italia. «Li riconosciamo a prima vista», mi dicono alla frontiera. La maggior parte, comunque, per evitare scocciature doganali, dichiara apertamente al ritorno lo scopo della sua missione in Francia: «No, non ho niente da dichiarare. Sa, sono stato solo a Nizza per vedere un film...».

Per i film cosiddetti «italiani hanno dimenticato anche il loro primo amore francese, il primo irresistibile richiamo d'oltralpe, lo spogliarello. Ma il tradizionale è giustificato: oggi, in Costa Azzurra, i veri esercizi spogliarelli si compiono sulle «calzature» e copertà degli yachts dei miliardari. Il fenomeno festa si trasformano in orge, con l'alone dell'alta società, in abito da sera, senza bisogno di chiamare in campo l'eterna guerriglia dei bisnonni-mondini-nudo integrale. Nei locali precedenti e fatti, invece, l'eccitazione adeguata d'un tempo è ormai ridotta e superata: anche a casa nostra, girato l'angolo, al vecchio Alcione o al Roof-garden del Casino di Sanremo, sono in mostra le identiche, acciaiose nudità.

I raffinati

Per onor del vero, e a tutela del nostro decoro nazionale, non tutti i pendolari del turismo transalpino navigano verso le perigliose acque del sesso. Tra loro è dato di trovare, se cercato con buona pazienza, qualcuno diretto, ad esempio, al Festival di Menton, raffinatissimo, tanto appuntamento estivo per gli amanti della musica classica: una settimana fa il flautista Rampal e il violoncellista Fournier, ieri sera il violista Szeryng, giovedì prossimo il pianista Salchany, sabato Igor Oistrakh. Su, nella piazzetta della chiesa di St-Michel, come armonica dalle magiche risonanze, alla cima di una scalone illuminato da fiaccole, tra vecchie milionarie americane coperte di gioielli, camerieri in smoking bianco, giovani scamiciati e ilenti.

Una 'sorpresa'

Dirige il festival, col piglio di un manager industriale, un ex diplomatico anglofrancese trapiantato in Francia, André Parrea amico di grandi musicisti e uomo di mondo. Creò la manifestazione nel 1948, e fu un fiasco. Ma l'anno dopo, grazie a una «sorpresa» dell'ultimo ora che si chiamava Arturo Benedetti Michelangeli, fu il trionfo. Ventiquattro anni ininterrotti di musica in piazza e di successi. Al punto che, in settembre, Parrea raccoglie gli appassionati più fidi e li porta in tournée musicale per quindici giorni a spasso nel Mediterraneo, con i solisti più prestigiosi.

Ma il richiamo della cultura, grazie anche alla realtà pressoché totale in tal campo della Riviera di Ponente, non si ferma a Menton. Qualcuno, arrivando a Nizza, scopre che in Avenue du Docteur Ménard è esposto il «Messaggio biblique» di Marc Chagall. E pochi chilometri più in là, alla Fondation Maeght di St-Paul-de-Vence, è ancora aperta la mostra di Miró. I più orgogliosi si ripetono Arles ed Avignone, anticipate tra la grande esposizione postuma di Picasso e il Festival del teatro, balletto, cinema, musica all'ombra severa del Palazzo dei Papi.

Carlo Sartori

Si prepara al cabaret

Alassio. L'attrice Barbara Betti (la ricordate? una delle più graziose «sentimenti» del Number One) si riposa in un albergo della collina di Alassio in attesa d'interpretare un ruolo nel film su Caravaggio con Terence Stamp e Anne Heywood. A novembre debutterà nel cabaret (I. Moisio)

A Taggia in cerca del "pezzo,, antico

Arma di Taggia, 17 agosto

(b. v.) La terza edizione della «Mostra dell'antiquariato ed artigianato» si svolgerà a Taggia domani e domenica, con l'orario anche notturno reso possibile dalla caratteristica illuminazione delle antiche strade del paese.

Riprendendo una manifestazione che già ottiene grande successo ad Arezzo e Lucca, il comune di Taggia ha richiamato sulla Riviera diverse decine di antiquari e rivenditori di oggetti più o meno antichi che vengono esposti per le strade, davanti ai vecchi palazzi che provano la ricchezza e la nobiltà della Taggia di un tempo.

La mostra di Taggia permette a tutti di «tentare la scoperta» di un oggetto prezioso miracolosamente sfuggito all'attenzione dei rivenditori, o di trovare il «pezzo» raro o curioso da portarsi a casa come souvenir o da offrire a qualche amico. La scelta è vastissima, in base a quanto si è visto nelle due precedenti edizioni: mobili, orologi, elmi di tutte le guerre, ceramiche di ogni scuola ed epoca, stampe vecchie e mano vecchie, orci scolari da vino e da olio. Di tutto un po' come il «mercato delle pulci» parigino. L'occasione, inoltre, di conoscere il centro di Taggia, molto interessante nella sua ampia vallata dedicata ai fiori ed al verde ornamentale.

L'organizzazione è ottima: il Comune ha curato, fra l'altro, l'allestimento di ampi parcheggi che non pongono il problema di dove lasciare la macchina.

Concerto a Sanremo

All'Auditorio di Parco Margaglia si terrà stasera alle 21,15 il 2° Concerto della Stagione Sinfonica Estiva 1973. L'Orchestra Sinfonica di Sanremo sarà diretta dal maestro Galliera. Il programma comprende musiche di Beethoven («Coriolano-Ouverture»), Mozart («Sinfonia n. 33»), Vivaldi («Ballata») e Beethoven («Sinfonia n. 1»).

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

ARMANDO: Arrivano i bersaglieri.
ARISTON: La vendetta dei nonni vichinghi.
ASTOR: La lunga notte di Lisbona.
AUGUSTUS: I professionisti.
GIOIELLO: Lo scopone.
GRATTACIELO: Diario segreto di un carcere femminile.
LUX: Il lavoro rende delle signore.
MARGHERITA: Il ritorno di Ringo.
OLIMPIA: I due pericolosi.
RIVOLI: Il ladro di Parigi.
SMERALDO: Xerxes Hung Fu killer da Bangkok non perdona al mandarino.
UNIVERSALE: Quella sporca dozzina.
VERDI: La battaglia del Rio della Plata.
DIANA: Una donna sopra un vulcano.
IDEAL: Sezione narcotici.
LIDO: La farfalla sugli occhi.
MARINI: La pisana.
ALFIERI: Proxy.
SUPERBA: I magnifici tre.
MODERNA (Sampierdarena): Gli odi nell'avventura.
ROMA (Cornigliano): Il cacciatore solitario.
VERDI (Sestri): Chi ha paura muore.
A. DORIA: Agenzia Rose: indiscreta.
ASTRA (Pegli): L'esibizionista.
LUCIA (Pra): Orvelisti selvaggi.
PONTEDECIMO: Via dalla pazza folla.
FLORA (Voltri): Il generale dorme in piedi.
ITALIA (Sestri): La parata.
CARIGNANO: Il delitto Stevenson.

RAPALLO

EUFORIA: L'inchiesta.
ITALIA: Cari genitori.
AUGUSTUS: Lo chiamavano Arcangelo Silvestro.
S. FRANCESCO: riposo.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Anche gli angeli hanno le pistole.
MIGNON: La sposa del Boscomale.
LUX: riposo.
ODEON: La sola buona.

CANOSSI

SAVONA

DIANA: Tre per una grande rapina. L'ultima sfida a Dodge City.
ODEON: Il grande duello.
ELDORADO: Quanto impossibile ancora.
MORENO: Semisò le morte il cadavere di Dio.
LUX: Robert Mitchum un N. SALESIANI: Sfuggo la bionda infelice.

CAIRO MONTENOTTE

SOCIALE: Cara, militare.
CRISTALLO: Il filo all'infinito.
DELLA ROSA: Nidi che scottano.

CENGIALE

PERRERO: Pigmo, gigantesco.

MILLESIMO

ITALIA: L'uomo di Rio.

VARAZZE

VERDI: La grande notte di quiete.
METRO: Giornata nera per l'ariete.
TERMO ESTIVO: Lo smilzo.
EDEN: Messaggero d'amore.
LE PALME: 007 una cascata di diamanti.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: Cavalcano Cowboy.
DORIA ESTIVO: Amore mio aiutami.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: Cinque uomini al servizio di Sua Maestà.
MARCONI ESTIVO: Napoletta.

VADO LIGURE

SABAZIA: Un tiranno sfugge di misura.

SPOTORNO

ARISTON: Zorri d'Andrea e Manolì di notte.
ARENA ESTIVO: Trappola per un topo.
GIOVANNI: Una farfalla per Brera.
ARENA ESTIVO: 007 Operazione tuono.
GIARDINO ESTIVO: Vogliamo i colonnelli.

SARZIO VASSELLI

ASTRA ESTIVO: Lavorenico.

LOANO

ITALIA: 5 per due amici.
ITALIA ESTIVO: Can Bianco.

ALASSIO

AMBRA: Anche gli angeli mangiano fagioli.
ASTOR: Il fantastico mondo delle bambole.
CRISTALLO: Piove, sbrigatevi!
GIARDINO: La Cicciolina.

ALBENGA

COLOMBO: Luna, straniera.
METZ: Festival dei Cinema 1973.
ODEON: Il mercenario.
CAPITOL: Malizia.

IMPERIA

CAVOUR: Silvestro, uno, due e tre.
CENTRALE: Alfredo, Alfredo.
ASTRA: L'amerikano.
AMBRA: Love Show non aprai il tuo cuore.
MODERNO: La pietra che scotta.
ODEON ESTIVO: All'ombra dei colonnelli.
SUPERCINEMA: Malizia.

SANREMO

CAMBRIDGE: I magnifici 7 cavalcano ancora.
CENTRALE: Il mercenario.
DIANA: Il mercenario.
ARENA ESTIVO: 007 Operazione tuono.
GIARDINO ESTIVO: Vogliamo i colonnelli.

SARZIO VASSELLI

ASTRA ESTIVO: Lavorenico.

LOANO

ITALIA: 5 per due amici.
ITALIA ESTIVO: Can Bianco.

ALASSIO

AMBRA: Anche gli angeli mangiano fagioli.
ASTOR: Il fantastico mondo delle bambole.
CRISTALLO: Piove, sbrigatevi!
GIARDINO: La Cicciolina.

ALBENGA

COLOMBO: Luna, straniera.
METZ: Festival dei Cinema 1973.
ODEON: Il mercenario.
CAPITOL: Malizia.

IMPERIA

CAVOUR: Silvestro, uno, due e tre.
CENTRALE: Alfredo, Alfredo.
ASTRA: L'amerikano.
AMBRA: Love Show non aprai il tuo cuore.
MODERNO: La pietra che scotta.
ODEON ESTIVO: All'ombra dei colonnelli.
SUPERCINEMA: Malizia.

SANREMO

CAMBRIDGE: I magnifici 7 cavalcano ancora.
CENTRALE: Il mercenario.
DIANA: Il mercenario.

VALLE LIGURE

CRISTALLO: Il fantastico mondo delle bambole.
ARENA ESTIVO: 007 Operazione tuono.
GIARDINO ESTIVO: Vogliamo i colonnelli.

SARZIO VASSELLI

ASTRA ESTIVO: Lavorenico.

LOANO

ITALIA: 5 per due amici.
ITALIA ESTIVO: Can Bianco.

ALASSIO

AMBRA: Anche gli angeli mangiano fagioli.
ASTOR: Il fantastico mondo delle bambole.
CRISTALLO: Piove, sbrigatevi!
GIARDINO: La Cicciolina.

ALBENGA

COLOMBO: Luna, straniera.
METZ: Festival dei Cinema 1973.
ODEON: Il mercenario.
CAPITOL: Malizia.

IMPERIA

CAVOUR: Silvestro, uno, due e tre.
CENTRALE: Alfredo, Alfredo.
ASTRA: L'amerikano.
AMBRA: Love Show non aprai il tuo cuore.
MODERNO: La pietra che scotta.
ODEON ESTIVO: All'ombra dei colonnelli.
SUPERCINEMA: Malizia.

SANREMO

CAMBRIDGE: I magnifici 7 cavalcano ancora.
CENTRALE: Il mercenario.
DIANA: Il mercenario.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Cinque uomini al servizio di Sua Maestà.

LA SPEZIA

ASTORIA: Il mercenario.
CENTRALE: Il mercenario.
CRISTALLO: Il fantastico mondo delle bambole.
ARENA ESTIVO: 007 Operazione tuono.
GIARDINO ESTIVO: Vogliamo i colonnelli.

SARZIO VASSELLI

ASTRA ESTIVO: Lavorenico.

LOANO

ITALIA: 5 per due amici.
ITALIA ESTIVO: Can Bianco.

ALASSIO

AMBRA: Anche gli angeli mangiano fagioli.
ASTOR: Il fantastico mondo delle bambole.
CRISTALLO: Piove, sbrigatevi!
GIARDINO: La Cicciolina.

ALBENGA

COLOMBO: Luna, straniera.
METZ: Festival dei Cinema 1973.
ODEON: Il mercenario.
CAPITOL: Malizia.

IMPERIA

CAVOUR: Silvestro, uno, due e tre.
CENTRALE: Alfredo, Alfredo.
ASTRA: L'amerikano.
AMBRA: Love Show non aprai il tuo cuore.
MODERNO: La pietra che scotta.
ODEON ESTIVO: All'ombra dei colonnelli.
SUPERCINEMA: Malizia.

SANREMO

CAMBRIDGE: I magnifici 7 cavalcano ancora.
CENTRALE: Il mercenario.
DIANA: Il mercenario.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Cinque uomini al servizio di Sua Maestà.

LA SPEZIA

ASTORIA: Il mercenario.
CENTRALE: Il mercenario.

in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Ringo e Gringo contro tutti.
ANDREA: Lo straniero silenzioso.
CORSO: Cuccioli l'amore e scuola.
CRISTALLO: Mao Peloncia.
MODERNO: La morte veste di bianco.

ACQUI

ARISTON: Cinquanta cavalli di Chihuahua.
CRISTALLO: Sfidò il nemico in mezzo al Dio.
GARIBALDI: Agente 007 si vive solo due volte.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Creature del male.
IRIS: Mandingo: ebbe strane parte di schiavi.
ITALIA: Cleopatra per due dopo il divorzio.
MODERNO: L'isola delle allucinazioni.

OVADA

TORRIGLIA: Riposo.
VITTORIA: Riposo.

ROCCAGRIMALDA

LARA: Un assassino da un milione di dollari.

ACQUI

CORSO: 4 tocchi di cannone.
DIACORA: La tua presenza uccide.
ITALIA: Lucrezia Borgia e Savonarola.
SPLENDOR: Il cielo sul braccio di ferro.

COURMAYEUR

EDELWEISS: Esperienza intellettivo.
MONTE BIANCO: Alto, biondo e con una scarpa sola.

VERRES

EDERA: Pedro cornutissimo, cornuto sono, e cornuto vorrò.

ASTI

VITTORIA: Quella certa donna.
POLITEAMA NAZIONALE: La notte dei coltelli alati.
BALONE ALFIERI: Con una mano ti rompo, con due ti do il bacio.
ITALIA: Favola delle selvaggine.
SPLENDOR: I pirati del mare.

CANELLI

BALBO: Satyricon.

NIZZA MONFERRATO

AURORA: Quando Marte urlò dalle bombe.

CUNEO

CENTRO: O i cocci o il deputato.
ITALIA: Il ragazzo che vide l'acqua morire.
NAZIONALE: Cuccioli cercasi che la taglia stesca.

ALBA

CORSO: I pistoleri giochi di Monaco.
EDEN: Oh amori impossibili.

BRA

POLITEAMA: Uccidi Django va col vento.
VITTORIA: Una vecchia senza sonno per l'ispettore Derrick.

ARENA ESTIVO

ARENA: Quel maledetto colpo al Rio Grande Express.

CHIERI

CITA: Cari genitori.

MONDOVI'

CORSO: 4 tocchi a El Paso.
ITALIA: Diritto, rovescio.
NAZIONALE: Tarzan nelle montagne della luna.

SALUZZO

ITALIA: Il tutto in biglietti di piccolo taglio.
POLITEAMA: Pugni, karaté e fagioli.
SPLENDOR: Agenti 3 maestri in spionaggio.

NOVARA

ARENA: Uccidete il padrino.
CORSO: Violenza a una baby sitter.
FARAGGIANA: Un delitto d'altri tempi.
VITTORIA: A viso aperto.

ANONI

ROMA: 1999: la conquista della Terra.
MODERNO: Bellezze storie di oggi: spudorati e ragazzi perversi.
LUX: Il tesoro della Cina colpisce ancora.

BOGNANCO TERME

TERME: Riposo.

GOZZANO-ARONA

MODERNO: (Semidi).
SOCIALE: Willard e i topi.

DOMODOSSOLA

CATENA: Love story a Bangkok.
CORSO: Allo, alcolici e con una scarpa sola.

OLEGGIO

COMUNALE: Un amico.
MODERNO: Il terrore degli occhi a mandorla.

OMEGNA

SPLENDOR: La favola.

VERCELLI

COMUNALE: Parlano le mani.
VITTORIA: Sfuggo al sesso.

VERBANIA

APOLLO: Fango, sudore e polvere di cocaina.
ARISTON: Rivelazioni di un medico psichiatra al caso della Ghiglia.
IMPERO: Lo chiamavano Trinità.
SOCIALE: (Intra): Fbi operazione Mitraglia.
SOCIALE (Pallanza): Kung Fu, arte di uccidere.

VERCELLI

ARENA: L'orfano.
CENTRALE: Il dottor Zivago.
PRINCIPE: Fratello sole, sorella luna.
VERDI: I cinque avventurieri.

BIELLA

APOLLO: Vicenda carnale di una donna.
ITALIA: Los amigos.
MARZOTTO: Fai come me gallo.
SOCIALE: Lassie contro gli orsi.

BORGOSESIA

LUX: La grande avventura di Tarzan.
SOCIALE: Nudera alla mafia è un delitto.

Radio Montecarlo

14 — Che c'è di nuovo?
14,30 Appuntamento sulla spiaggia, con Awanagana e Valeria
14,36 Notizie flash
16 — Hit Parade Internazionale
17 — Fumorama, con Herbert Pagani
18 — Chiamate Torino 8586 «Stampa Sera»
18,30 Viva le vacanze, con Bitore
18,39 Ricchi e Poveri
19 — Messaggi. (I microfoni di R.M.C. al servizio degli ascoltatori in vacanza)
19,40 Super novità
19,48 La posta del cuore di Mia Martini
20,06 Special 33 giri
20,12 Dove andiamo?
20,22 La discoteca di Tullio Grazzini, con Caterina Caselli
20,36 Notizie flash
21,20 Amici in vacanza. (... Parlano al microfono di R.M.C.)

Con la rassegna dei contestatori

Abolita la mondanità del cinema a Venezia

VENEZIA, 17 agosto.

Abolito il tradizionale festival — e con esso ogni forma di mondanità — a Venezia.

La vecchia rassegna verrà sostituita, com'è noto, dalle «Giornate del Cinema italiano», in programma dal 29 agosto al 7 settembre. In cinque locali di Venezia e in due di Mestre e Marghera si proietteranno i lavori di autori italiani e stranieri, lavori divisi in settori secondo le strutture produttive e distributive alle quali sono legati: film dell'industria privata, degli enti di Stato, coproduzioni, industria privata-Rai Tv, lavoro fuori del normale ciclo distributivo, produzioni straniere. In ogni «settore» ci sarà un incontro-dibattito con il pubblico. Al termine delle discussioni verrà preparata una «Carta dei diritti del pubblico», stesa sulla base degli interventi e delle tesi discusse. Alcuni film non ancora ultimati saranno rappresentati da spezzoni di pellicola: è il caso di «Le mille e una notte» di Pier Paolo Pasolini, «Giordano Bruno» di Giuliano Montaldo, «Teresa la ladra» di Carlo Di Palma, «Vado, sistemo, l'America e torno» di Nanni Loy.

Fra i film prodotti da enti di Stato parteciperanno: «Il delitto Matteotti» di Florestano Vancini, «E di Shasi o dei sicari sulle vie da Damasco» di Gianni Toti, «L'ultimo uomo di Sara» di Virginia Onorato, «La torta in cielo» di Lino Del Fra, «La villeggiatura» di Marco Leto, «Amore e ginnastica» di Luigi Filippo D'Amico. Incerta la presenza di Mauro Bolognini che non ha ancora ultimato «Libera, amore mio!».

Nel settore dei film prodotti dall'industria privata, parteciperanno «La proprietà non è più un furto» di Elio Petri, «La grande abbuffata» di Marco Ferreri (lo scandalo di Cannes) «Storie scellerate» di Sergio Citti, «Mudra nelle vene» di Pasquale Squitieri, «Una breve vacanza» di Vittorio De Sica, «La vita in gioco» di Gianfranco Mingozzi.

Numerosi anche i film stranieri (Inghilterra, Stati Uniti, Unione Sovietica, Francia, Ungheria, Cuba, Cile, Somalia, Cecoslovacchia, Polonia, Svizzera ed altri Paesi), con una particolare attesa per «Rumain, trop humain» di Marie.

T. S.

Le Cupole lido
CAVALLERMAGGIORE
Gran Festa del
BALLO LISCIO
Dalla Romagna
MIRELLA ROSY

ALTA VALLE PO - PAESANA (CN)
al FORTINO
SERATISSIMA DEL LISCIO
più discoteca e tavola calda
domenica ora 21
Claudio Villa

Incontro con i pittori
Barbero De Monti - Attilio Deu
Piero Gianotti - Ciro Russo
al MOTTA INCONTRI
corso Giulio Cesare 77

Dalle 21 alle 24 fatevi una
COPPA del CORNUTO
...va di moda!
Prodotti MOTTA CAFFE'
corso Giulio Cesare 77
piazza Sabotino 8

Fatevi un
TOAST del VAMPIRO
si mangia a mezzanotte
Prodotti MOTTA CAFFE'
corso Giulio Cesare 77
piazza Sabotino 8

SPETTACOLI A TORINO

GAY estivo
Continua il successo di
NOBY e i GENTLEMEN
Domani riapertura
DISCOTECA
C.so Moncalieri 52 - Ore 21

IL MAGO
il mensile Mondadori di fumetti
annuncia
la pubblicazione integrale
delle storie più belle e inedite di
DICK TRACY
di Chester Gould

ecco la prima storia:
"DICK TRACY CONTRO JACQUES IL RICATTATORE"
non perdete il numero di agosto
ora in edicola
Arnoldo Mondadori Editore

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

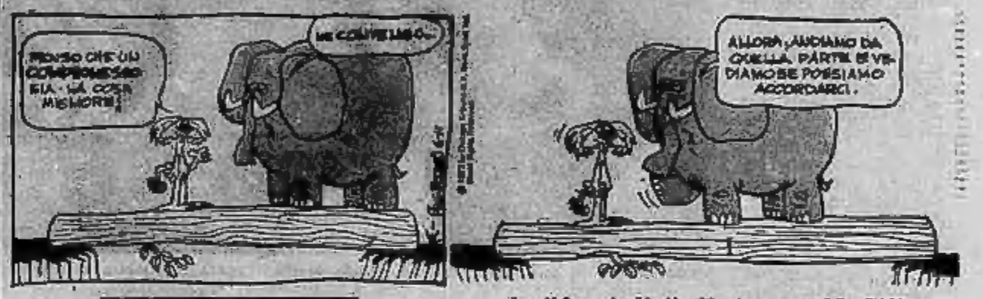
«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright I.F.E.)



CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright «News Blitz»)

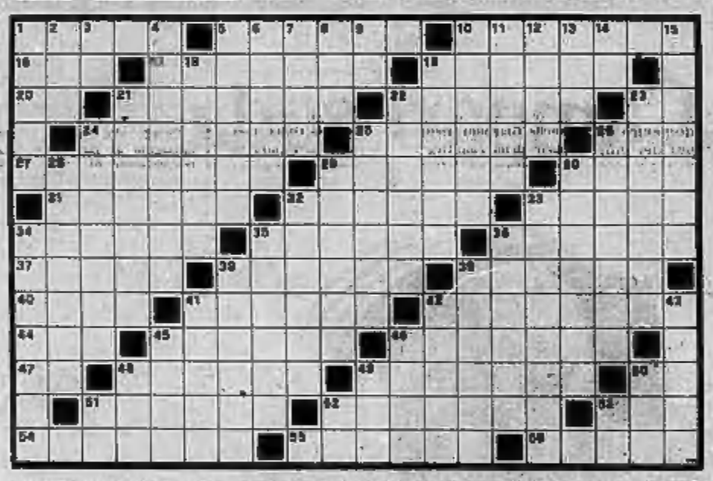
I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves

(Copyright «News Blitz»)

SOTTO L'OMBRELLONE

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Il divino poeta; 5. Altro nome del lago d'Iseo; 10. Adriana, asso del tennis; 16. Avverbio di luogo; 17. Il nome di Donizetti; 19. Un ministero; 20. Targa degli Escursionisti Esteri; 21. Vendicare di biblie estive; 22. Daniele... nel titolo di un romanzo di Fogazzaro; 23. Corpo Diplomatico; 24. Stato; 25. Andrea di ospedale; 28. Sorta di chitarra peruviana; 27. Una materia scolastica; 29. Letame; 30. Utensile del cuoco; 31. Minore; 32. Volto umano; 33. Lesta, attrice e ballerina francese; 34. Stravaganti; 38. Era il titolo di un alto funzionario turco; 38. Si eleva dall'acqua in ebollizione; 37. Settevolte; 38. Ben levigata; 39. Antichi abitanti della città delle «cento porte»; 40. Poco frequenti; 41. Si fa di una nuova pubblicazione o di un articolo-scritti; 42. La «stopper» della Lazio; 44. Un contrapposizione con «altre»; 45. Si fa dopo il bagno di mare; 46. Città capoluogo di provincia della Campania; 47. La fine di ogni... spettacolo! 48. Il nome di Ingrassia; 49. Posto di marmo che fa da stendigno all'archivolto; 50. Negazione; 51. Deve essere rispettato sia dal pubblico che dagli uffici; 53. I possedimenti che non fanno avere altrimenti; 53. Nel'Iris fa la serenata a Dia; 54. Sintomo; 55. Nome proprio femminile; 56. Altipiano dell'Asia centrale.

VERTICALI: 1. Numero primi; 2. Saluto latino; 3. Simbolo chimico del nichelio; 4. Una lingua africana; 5. Nettezza industria farmaceutica; 6. Emanazione gassosa delle zone petrolifere; 7. Piccoli gobi; 8. Fa coppia con Atanasio; 9. Nord-Ovest; 10. Ha per capitale Teheran; 11. Sordo rancore; 12. Fa abolizione; 13. L'arte di Virgilio; 14. Sulle soste della città di Giandula; 15. Una spaziosa corsia d'ospedale; 18. Progenitori di popoli indoeuropei; 19. Una raccolta di resine; 21. Catena montuosa dell'Europa sud-orientale; 22. Trattamento che si fa allo pelli; 23. Sono indispensabili al corpo umano; 24. Successione; 25. Pezzo di vaso andato in frantumi; 26. Città e porto del Canada; 28. Il nome della Pavlova; 29. La città di Santa Rita; 30. Ci ricorda lo zio Tom; 31. Un fascio di legno; 33. Vitigno di uva rossa, diffusamente coltivato in Italia; 34. Getti di piccole gocce di liquido; 35. Noto parco di Roma; 36. La vendita in piccole dosi e sempre con ricette mediche; 38. Un cappio; 39. Città marittima della Francia meridionale; 41. Comune in provincia di Reggio Calabria; 42. Da questo punto sulpè la prima spedizione di Colombo; 43. Il mosto è una sua arancia; 45. Fu detto «Il duca della vittoria»; 46. L'astro maggiore; 48. Sigla della nostra Croce Rossa; 49. Insieme a; 50. Piantò per primo la vite; 51. Ovvero; 52. Abbreviazione di centigramma; 53. Nota ingrid della scherma (inis.).

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI MARTEDI'

C	I	E	L	O	■	L	A	D	O	G	A	■	C	R	A	P	U	L	A
A	R	C	A	■	C	U	B	A	N	I	■	P	I	E	R	R	E	■	R
M	A	O	■	F	O	M	I	T	E	■	G	A	N	N	I	O	■	I	C
P	N	■	B	U	C	A	T	O	■	C	I	R	E	N	E	■	C	R	I
E	■	C	A	M	I	C	I	■	S	O	D	O	M	A	■	P	R	O	V
G	R	■	R	A	T	A	■	S	E	T	O	L	A	■	P	I	E	N	E
G	O	M	I	T	O	■	D	A	M	O	N	E	■	T	E	N	N	I	S
I	S	O	L	A	■	M	E	L	O	N	E	■	T	O	P	O	■	A	C
A	T	T	I	■	M	O	R	A	L	E	■	S	I	B	I	L	O	■	O
T	R	A	■	M	A	N	I	C	A	■	R	E	M	O	T	O	■	A	V
O	D	■	P	A	R	E	S	I	■	P	I	R	O	G	A	■	O	R	A
R	■	R	E	N	A	T	O	■	P	I	E	T	R	A	■	F	R	E	D
I	M	P	R	O	T	A	■	P	E	O	N	I	E	■	D	U	O	M	O

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 544: 1. Cg2

N. 545 (12 + 6)

H. Hermansen (Svezia, concorso Mildmay, 1956)

Il Bianco matta in 2 mosse

Le aperture

19. ...Dg1+ 17. Rh1,R x h7! Un errore è 17. ...,Te6 per 18. Te3! (partita Cvetkovic-Petar, per corrispondenza 1960) 18. T x g4,The 19. Ag2,Rg6+ 20. Rg1,Th2 21. Tet.

Non vi sono molte alternative: se 21. De2,T x g2+ 22. D x g2,D x e1+ 23. Df1,Te6! 24. ...,Ce5 22. Df1, Cf4 23. Df3,Th1+! 24. R x h1, Dh2 mate. Come vedete, vita facile per il Nero, che dimostra di avere una riserva inesauribile di risorse offensive.

Ciò ha costretto il Bianco a vedere di migliorare il proprio gioco. Valutiamo quindi l'altra possibilità: 18. d x e6!

b) 18. d x e6!,a x e6 Al Bianco si prospettano diverse risposte: 21. 11. Df3 R2 11. e4,Ag4 12. 11. e4,Ad6 14. e4,f x g2 12. Ag2 R5 11. e4,f x g4 12. Df3.

21. 11. D x f3 Molti ritengono il tratto in questione come il più incisivo: 11. ...,Ag4 12. Dg3 (12. De3?,Ad6 13. e4,Te8 14. De2,Af4! (partita Eperiuka - Mirosnichenko, Mosca 1946) 15. ...,Te8.

Nota: Un seguito molto usato è anche 12. ...,Ad6. Si veda in proposito la partita Fischer-Bernstein, Usa 1960: 13. Dh4,Te8 14. f3,Af5! 15. ...,Ac5) 15. d4,A x d4+ 16. c x d4,D x d4+ 17. Rh1,T x e1+ 18. D x e1,Te8 19. Df1,Dd1 20. Cd2! 14. ...,A x d2+? 15. R x h2,A x f3 16. T x e8+,D x e8 17. g x f3,De2+ 18. Rg1,Te8 19. Df3!,De7+ 20. D x e7,T x e7+ 21. Rg2,T x e7 22. e6! con vantaggio al Bianco) 18. d4, A x h2+ 19. R x h2 (16. Rh1,Dd5!), De4+ 17. Rg2,D x h4+! 18. R x h4,T x a1 19. f x g4,T x c1 20. g x f5,Td8? 21. e4!,c5 22. e5!,Te8 23. d6!,c x d6 24. Ae4,Te5 25. A x e5, T x e5 26. Ab3,Tb5 27. c4,d5 28. e5. Il Bianco ha un grande vantaggio.

Il Nero doveva giocare 20. ...,Rh8! ora se 21. d5,Re7; se 21. Rg3, Tb8! (per impedire la spinta a3-a4); se 21. a4,b x a4! 22. Ae4 (22. A x a4,Tb8! 23. d5,Te4+ 24. Rg3,Re7 con vantaggio al Nero), Tb8! 23. Af3,Td1 24. Ac2,Td1+ 25. Rg2. T x b2.

Nella partita Fischer-Reshevsky (Usa 1961), Bobby ha variato il suo piano credendo di migliorarlo con 13. f4, senonché il Nero rispose con 13. ...,g5! 14. e4,Rh8! 15. Td1,g x f4 16. A x f4,Tg8! (16. ...,Ch5? 17. T x h5!,A x h5 18. Cd2,Te8 19. Tf1 meglio il Bianco) 17. A x f7?,Tg7.

1R, Ab1,Ch5 19. Df1,Df8 con vantaggio per il Nero.

13. e4 Un errore è 13. Te3?,Ad5 14. Dh4,Af4! 15. T x e8+,D x e8 16. f3,De2 17. c4,b4 18. g3,De1+ 19. Rg2,A x f3+! ed il Bianco abbandona (partita Lev'enfish-Bukacic, Riga 1972). Kmoch ha analizzato la continuazione 13. f3,De3!(13. ...,Ad6 14. De2,T x e1+ 15. D x e1,De6 16. Df2,Ad5 17. d4,D x e4 18. Ae3,Cd3 19. Cd2 con vantaggio al Bianco) 14. f x g4,Ac5+ 15. Te3,Tad8! (Note: 15. ...,Ce4 16. De1,Td8 17. Rh1!; 15. ...,Te7 16. Ca3,Tad8 17. Cc2,Cd5 18. Cd4,T x e3! 19. f x e3,C x e3 20. d x e3,A x d4 21. Df2,a4 22. Ac2,Dc4 23. e4,Td4 24. Ae3,Td8 25. Dd2, il Nero abbandona (partita Mirnil-Teichmann, per corrispondenza 1971). Oppure 15. ...,Cd5 16. Ca3, C x e3 17. d x e3,A x a2 18. b x a3, Td4 19. e4!,De2 20. Df3,T x e4 21. D x e2,T x e2 22. Af4 con vantaggio al Bianco) 16. Ca3Ce4 17. Ac2, D x d2!! 18. A x d2,C x g3 19. Ac1, T x e3 20. h x g3,Te1+ 21. Rh2, A x b2 il Bianco abbandona (partita Pavlovic-Ivkovanki, Mosca 1964). (continua)

Ferruccio Pezzuto

la dama

Tiro d'apertura

Il Nero muove e vince (C.B.)

SOLUZIONE: 24-30; 34 x 25, (forzata), 14-19; 35 x 23, 18 x 36; Il Nero vince.

Blanco (Vaskevimer) - Nero Bakker): 32-38, 20-36; 34-30, 14-20; 38-33, 10-14; 39-34, 24-30; 35x24, 19x39; 43x34, 20-24; 44-39, 13-19; 49-43, 8-13; 37-32, 18-23; 41-37, 12-18; 48-41, 17-21; 31-27, 21-26; 36-31, 7-12; 41-36, 2-8; 27-22, 18x27; 31x22, 5-10; 50-44, 24-29; 33x24, 19x30; 25x19; 14x23; 34-29, 23x34; 40x29, 30-35; 39-33, 10-14; 33-39, 13-19; 45-40, 8-13; 43-39, 12-17; 37-33, 1-7; 42-37, 7-12; 40-34, 16-21; 47-42, 11-16; 22x11, 18x7; 37-31, 26x37; 42x31, 13-18; 31-27, 14-20; 35x23; 15-20; 27x18, 20-24; 29x20, 18x49; 38-34, 49-44; 32-27, 12-18; 39-30, 44x21; 30x27, 18-23; 29x18, 9-14; 20x9; 4x21; 48-42, 3-9; 38-32, 7-12; 32-29, 12-18; 28-24, 18-23; 34-30, 25-40; 24-20, 40-44; 30-25, 44-50; 20-14, 9x20; 25x14, 50-17; 14-9, 23-28; 0-0 patta.

Carlo Barbero

il rebus

(4, 5, 8)

SOLUZIONE

CURA MOLTO SALUTARE

bridge

Dichiarazione (Est - Ovest in seconda) — Est: 1 cuori; Sud: passo; Ovest: passo; Nord: 2 picche; Est: passo; Sud: 2 S.A.

	♠ F 10 7 6 5 4 ♥ A 6 ♦ A 6 2 ♣ 7 5	
♠ R 9 8 ♥ 9 3 ♦ D 7 5 4 ♣ 9 5 4 2	N O E S	♠ D 2 ♥ R F 7 5 2 ♦ 10 9 3 ♣ A R D
	♠ A 3 ♥ D 10 8 4 ♦ R F 8 ♣ F 10 8 6	

L'intervento a 2 picche è debole, quindi Sud avrebbe fatto meglio a passare. Forte dei suoi 11 punti e della tenuta nel seme di apertura di Est, Sud decide però di spingersi a 2 S.A. Il contratto è comunque sul tavolo, a patto di giocarlo con attenzione.

Ovest attacca di 9 di cuori, per la piccola del morto e il Re di Est. Questi giustamente decide di abbiocarsi a fiori e incassa l'Asso, il Re e la Dama; poi muove cuori. In presa con l'Asso secco del morto, Sud intavola il Fante di picche. Se Est possiede un onore secondo il gioco è fatto. Est segue con il 2. Sud mette il 3 ed Ovest sta basso. Saggia decisione, perché altrimenti, incassato l'Asso, Sud avrebbe affrancato tutte le picche del morto.

Tuttavia il contratto è imbattibile. E non c'è bisogno di ricorrere al sorpasso alla Dama di quadri, che del resto è condannato all'insuccesso. Sud realizza l'Asso di picche (su cui cade la Dama di Est) e il Fante di fiori, quindi va al morto con l'Asso di quadri e rigioca picche, mettendo in presa Ovest ed obbligandolo ad uscire sempre la forchetta di Re e Fante di quadri della mano.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

UNA VENERE PER HAWKE

Riuscirà il nostro eroe a resistere alle lusinghe erotiche della bella creatura venuta dallo spazio?

DICK TRACY E LA STRANA SIGNORA

Sgominata la banda spaziale, Tracy incomincia una nuova avventura. Una strana signora dice che l'hanno rapinata...

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(111 — Continua)

CALCIO - Successo pieno delle "grandi manovre„ di Ferragosto

La Juventus corre e Bettega "vola„

I campioni hanno ritrovato la "loro„ ala sinistra - Però i "vecchi„ non si arrendono

dal nostro inviato

Villar Perosa, 17 agosto.

«Tra un mese tutto funzionerà meglio», dice Vycpalek commentando la prova offerta a Ferragosto dalle due Juventus. Il trainer è soddisfatto del grado di preparazione raggiunto da tutti i bianconeri, titolari e rincalzi, dopo due settimane di «ritiro». La formazione titolare è apparsa ben registrata anche se ha affrontato un avversario di non alto livello che ha ribattuto colpo su colpo grazie alla classe dei «vecchi» Salvadore e Altafini (i quali non hanno nulla da invidiare ai più giovani compagni sul piano della volontà e dell'agonismo e lottano per un posto) ed alla vivacità dei nuovi acquisti Gentile (irresistibile per venti minuti, poi è calato) e Musiello che è risultato l'autentica «rivelazione» della gara ed ha costretto Marchetti ad un impegno da campionato. Insomma Salvadore e Altafini hanno dimostrato di essere all'altezza della situazione.

Spinosi, «libero». In prova

Spinosi "matura"

La squadra-base non ha problemi. Il rodaggio di Spinosi nel ruolo di libero continua ed è promettente. Bonlperti dice che Spinosi è un giocatore intelligente e saprà adattarsi al nuovo compito e invita a giudicare la Juventus dal l'epichevole con l'Ia Bulgaria, il programma mercoledì 22 agosto al «Comunale», è avanti. Spinosi è sicuro che il posto è ormai suo. Le prossime gare, a partire da quella di domenica prossima a Bergamo contro l'Atalanta, consentiranno una valutazione più precisa. Attualmente Salvadore dimostra una superiore disposizione alla parte di libero ricoperta per tanti anni, ma Spinosi compie significativi progressi.

Con Spinosi la difesa può sfruttare le caratteristiche offensive dei terzini. Mercoledì scorso Marchetti era impegnato su Musiello e Longobucco, convalescente da una leggera distrazione, era un po' frenato. Pertanto sono mancati certi inserimenti da parte loro. Ci hanno pensato Morini, e in un'occasione anche Spinosi, a sganciarsi con efficacia in avanti. Positiva la prova del centrocampo, rinnovato con l'inserimento "fisso" di Cuccureddu (nuovo rigorista ufficiale). Su tutti Furino, mentre Capello e Cuccureddu hanno giocato su un livello normale. In avanti Causio ha dato vita, senza strafare, ad alcune interessanti azioni ma Anastasi e Bettega hanno disputato una gara ragguardevole, specie nella ripresa. Bettega, che soffriva di un leggero mal di gola, ha confermato che potrà tornare l'uomo-gol del '71: ha segnato una rete facendone segnare una ancora più bella ad Anastasi con il suo stacco di testa vecchia maniera. «E' quello di due anni fa — dice Vycpalek — Mi hanno impressionato la sua elevazione, l'agilità ed i tiri che ha sferrato in porta. Fra più attaccanti "sparring partners" mi sono piaciuti Altafini e Musiello. L'ex atalantino ha impegnato tutta la difesa. Hanno dovuto "picchiarlo" ma è come l'acciaio: le botte lo temprano».

Anche Gentile è piaciuto a Vycpalek ma l'ex varesino, che è ricco di qualità, deve imparare ad amministrare meglio le sue energie. «Non so ancora qual è la mia autonomia — dice la "controfigura" di Furino — e mi sono un po' risparmiato». Gentile deve fare esperienza. Per questo motivo, a Dresda, contro la Dinamo, nella prima partita di Coppa dei Campioni, non sostituirà lo squalificato Furino. Vycpalek è intenzionato ad utilizzare Marchetti mediano, con Spinosi e Longobucco terzini e Salvadore libero. Domenica a Bergamo, questa soluzione verrà provata nella ripresa. In partenza la formazione sarà la stessa di Ferragosto. Nel secondo tempo Gentile dovrebbe sostituire Cuccureddu e scenderanno in campo anche Altafini e Musiello (che ha firmato il contratto).

La squadra ha ripreso stamane al "Combi" l'attività. Domani mattina ancora un allenamento e domenica mattina si trasferirà a Bergamo dove giocherà in notturna. La sera del 12 agosto i campioni d'Italia si presenteranno al pubblico torinese contro la Nazionale bulgara e due giorni dopo partiranno per Cadice dove disputeranno due partite in 24 ore nel trofeo Carranza. La trasferta in Spagna concluderà il ciclo di smaltimento di preparazione alla Coppa Italia.

Spia con cinepresa

La Juventus vuole raggiungere la forma, soprattutto per la trasferta in Germania Est. L'osservatore bianconero, Grosso, si recherà a "spiare" i tedeschi il 25 agosto, quando la Dinamo Dresda ospiterà in casa lo Stahl Riesa. Grosso sarà accompagnato da un operatore che filmerà i prossimi avversari della Juventus. L'8 settembre la Dinamo verrà ospitata da Vycpalek contro il Lokomotiv Lipsia, avversario del Torino in Coppa Uefa.

Bruno Bernardi

Roberto Bettega è tornato grande, annuncia una stagione strepitosa. Le prime partitelle in famiglia hanno dimostrato che il suo pieno ricupero è cosa fatta. Ha impressionato soprattutto il ritrovato «stacco» di testa (foto Moisio)

Giagnoni chiaro tutti titolari

Troppi giocatori? Meglio: giocherà chi è più in forma e più adatto

Il Torino ad Aosta ha dato la prima dimostrazione di ciò che molti hanno sostenendo e cioè che quest'anno la squadra di Giagnoni è in grado di sostenere una parte di primo piano in campionato. L'allenatore, naturalmente, non considera la partita di Aosta ed anche quelle che seguiranno nei prossimi giorni, come delle gare di eccezionale portata; anzi, sostiene: «Perchè una squadra possa essere valutata per quello che vale realmente, sia entrata cioè in piena forma, occorrono cinquanta giorni di lavoro duro. Mi fanno ridere certi miei colleghi quando affermano di risolvere tutto in due settimane! Per mio conto, potrò parlare del Torino "giusto" soltanto dopo il mese di settembre».

In attesa di questo Torino in versione definitiva sul piano della forma e del rendimento, si può prendere atto del Torino attuale. Che manca di Agroppi, pedina importante, e che riesce ad ovviare a centrocampo con Ferrini e soprattutto con Masetti il quale è la nota più lieta di questo inizio di stagione. Gioca «pulito», appoggia e tira, è la classica mezzala che mette ordine ed arretra quando è necessario. E' il primo dei nuovi che si presenta alla ribalta e lo fa con diligenza ed autorità, convincendo tutti.

Il Torino — dopo una campagna acquisti molto laboriosa ed azzeccata — dispone adesso di un parco giocatori di tutto rispetto. Anche troppo completo, nell'interpretazione della concorrenza. «Se andranno d'accordo, tutti questi galletti granata, il Torino potrà anche recitare una parte di primissimo piano». Una affermazione che non piace a Giagnoni che subito ribatte: «E' un discorso che non capisco. Il Torino non avrà mai il problema dei "galletti". Meglio dire subito le cose come stanno: il Milan lascia fuori Sogliano, la Juventus l'anno scorso in certe partite non impiegava Altafini, altre squadre hanno qualche uomo in più, eppure tutti dice che esistono problemi di rivalità. Tutti tranquilli, soltanto il Torino dovrà avere delle gatte da pelare? Signori, finiamola! Il Torino va bene così, con tanta gente pronta ad inserirsi al momento opportuno. Certe cose mi fanno ridere: i miei giocatori sono tutti soddisfatti: se qualcuno non lo fosse domani — cosa che penso il poter escludere — se ne andrebbe a casa. Chiuso così».

La squadra presentata ad Aosta — che sarà confermata a grandi linee domenica all'Ali (con l'eccezione temporanea dei militari) resta comunque quella dell'anno scorso. Giagnoni non cerca avventure: si è coperto le spalle con dei rincalzi di valore, ma continua a concedere fiducia ai suoi «vecchi» giocatori. «Avrò tutto il tempo per cambiare qualcosa — conferma Giagnoni — per adesso prendo atto del buon lavoro che abbiamo fatto ad Aosta. I tempi sono stati rispettati, tutti i ragazzi sono entrati in condizione e questo è l'importante».

— Esistono problemi ancora da risolvere sul piano del gioco?

«Nessun problema importante, ma parecchie cose ancora da rifinire. La squadra mi sembra più sufficientemente registrata a centrocampo, all'attacco invece dovremo perdere il vizio di concentrare tutti gli sforzi al centro. Troppa gente che si ammucchia, insomma. Ad Aosta ho urlato per tutto il tempo a Pulici e compagni di "allargarsi". Ma sono piccole cose che andranno a posto automaticamente».

— Un giudizio sui nuovi?

«Beniamino Mascetti, elemento che non dobbiamo certo scoprire. In questo momento è molto utile. Buono Graziani, intelligente. Pasquali è un ragazzo che ha fatto vedere buone cose e che migliorerà. Vernacchia è più indietro rispetto ai compagni, è uno di quelli che tardano ad entrare in forma. Ma possiede delle qualità, verrà anche il suo momento. Insomma, chiudo la parentesi di Aosta con piena soddisfazione».

Un Torino partito con il piede giusto, con tanti giocatori che hanno una gran voglia di sfondare. Sarà davvero buono, come affermano i tifosi? Il morale dei giocatori è alto, ma nessuno fa proclami di vittoria. Un Torino normale e Giagnoni conclude: «La squadra c'è, il clima è quello di due anni fa. Non voglio parlare di grandi traguardi, dico soltanto che non esiste una squadra che non debba fare i conti con il Torino».

Beppe Bracco

Appuntamento al Filadelfia

Il Torino, conclusa la parentesi dilettantistica di Ferragosto, si ritrova oggi alle 16 al Filadelfia. Anche Giagnoni, rientrato in settimana da Orbetello, farà parte della comitiva che domenica si recherà in autobus ad Asti alle 13. Circa la formazione occorre tener conto dell'assenza dei militari Zecchini, Rampanti, Graziani e Mascetti e del recupero di Mondini e Salvadori.

CRUYFF cessione bloccata

La Federcalcio olandese non era d'accordo con l'Ajax

AMSTERDAM, 17 agosto.

Il trasferimento del fuoriclasse olandese Johan Cruyff, dall'Ajax al Barcellona, dovrà essere rinviato. Ciò in seguito alle dimissioni rassegnate dal consiglio del settore professionistico della federazione olandese di calcio (Knvb). Cruyff per passare alla squadra spagnola deve infatti ottenere il beneplacito del consiglio del settore professionistico e della Knvb.

Le dimissioni sono avvenute perchè il contratto di Cruyff con il Barcellona è stato firmato dopo la conclusione del periodo che per regolamento è riservato ai trasferimenti ufficiali. Il prossimo periodo si aprirà a dicembre. Un membro del consiglio del settore professionistico ha dichiarato in un'intervista radiofonica che il Knvb ha «seriamente violato una intesa con il settore, in base al quale quest'ultimo avrebbe avuto una voce in capitolo risolutiva per tutte le questioni relative al calcio professionistico olandese».

Cruyff, che definì il «no» maggiore al Barcellona «la realizzazione di un sogno a lungo accarezzato» continuerà intanto a giocare con l'Ajax di Amsterdam.

UNIVERSIADI - Oggi a Mosca le speranze italiane nell'atletica (in tv dalle 17,55)

Mennea e Paola Pigni "stelle„ azzurre

Simoncelli (fioretto) ha preso il bronzo ma con più fortuna poteva essere medaglia d'oro

dal nostro inviato

Mosca, 17 agosto.

Arrivano le prime medaglie, l'atletica si mette in evidenza, Olga Korbut conquista subito oro e applausi — da dividere con le sue colleghe della ginnastica, avendo vinto la classifica a squadre —, pure l'Italia trova un posto sul podio dei migliori con il bronzo raggiunto da Simoncelli nel fioretto: l'Universiade entra nel vivo, il programma lievita e cresce in part grado con l'interesse del pubblico e dei tecnici. Ma non accenna a diminuire pure un certo affanno organizzativo, un evidente impaccio nello svolgersi delle varie gare: la buona volontà, il notevole impiego di mezzi e di persone non bastano per ora a coprire le falle, parzialmente prevedibili — in una città di dimensioni simili dev'essere difficile organizzare anche un ritrovo tra amici per il «tressette» — e spesso clamorosamente evidenti.

Del resto, è destino dell'Universiade quello di conservare un certo tono di goliardica improvvisazione, con punte di colorito quasi burocratico: è una Olimpiade scanzonata, senza le tensioni e i drammi dei giochi «veri» e quindi obbligata a pagare il pedaggio d'un funzionamento a singhiozzi, con rischio di «blocco» totale, fortunatamente poi superabile.

La scanzonatura non esclude comunque la validità del programma. E lo si vede soprattutto alla Stadio Lenin, dove l'atletica tiene banco con una discreta serie di personaggi di spicco: oggi, ad esempio, tocca a Paola Pigni e Pietro Mennea, due possibili medaglie per noi sui 1500 e sui 100 metri. Sia la Pigni che Mennea, le due «stelle» della nostra rappresentativa di atleti-studenti, hanno intenzione di ripresentarsi poi in pista nei prossimi giorni, rispettivamente sugli 800 e sui 200 metri. E non è escluso che possano inseguire a mettere ancora in programma un «bis» non solo delle gare non pure delle medaglie attese per oggi.

Gli avversari non sono da trascurare, anche se sono piuttosto ridotti di numero, a un certo livello. Per la Pigni c'è prima delle altre la canadese Glenda Reiser, già primatista mondiale del miglio spodestata da Paoletta proprio una settimana fa; per Mennea ci sono l'ungherese Grecsi e il cubano Leonard, quotatissimo sempre nuovo dello sprint mondiale.

Oggi è giornata di gare impegnative anche per gli schermidori: ieri sera Stefano Simoncelli ha raccolto soltanto una medaglia di bronzo in una finale movimentata e contestata del fioretto. Poteva essere oro per l'azzurro, ma nell'istante decisivo qualcosa è andato storto, l'atmosfera si è fatta pesante con i nostri alleli decisi a farsi subire rudemente nei confronti di un giudice (sovietico) che con le sue decisioni aveva danneggiato Simoncelli «istradando» la vittoria verso un suo connazionale. Medaglia sì, ma con rabbia, per il nostro fiorettista. Ed è ormai tradizione nella scherma che assieme a positivissimi risultati arrivino per i nostri amarezze a forti dosi (tante volte è toccato a Graziori, la cui sfortuna è ormai mitica sulle pedane internazionali), inevitabilmente legate alle difficoltà di giudicare tanti intricati grovigli di lame.

Simoncelli lascia ora il posto — e le ambizioni — a Romano e a uno dei «clan» Montano (Tullio, cugino del campione mondiale Mario Aldo), i due sciabolatori qualificatisi per le semifinali. Gareggeranno poi i pallanuotisti e i pallavolisti impegnati nei gironi eliminatori, i tennisti, alle prese con i più gravi problemi organizzativi, costretti a girovagare tra campi affollatissimi di concorrenti, in attesa di trovare l'ora e il posto giusti per giocare.

Antonio Tavarozzi

Mennea ritroverà a Mosca gli sprinter più forti

TORNEO DI TAMBURELLO

VIARIGI-sprint

Policante e Renzo Tommasi hanno costretto alla resa i veronesi del Salvi - Ora lo scudetto è molto più vicino

Viarigi, 17 agosto.

Contro i fuoriclasse del Salvi Verona il Viarigi ha colto la sua vittoria più bella ipotecando la conquista del titolo italiano di tamburello. Ora gli antigiani sono soli al comando della classifica del torneo ed hanno intenzione di rimanerci.

Il Salvi è caduto in piedi ed il risultato (19-7), lo condanna fin troppo duramente: oltre quattromila appassionati si erano dati convegno allo sferisterio astigiano per assistere alla sfida dell'anno, e certo non avranno rimpianti per questo Ferragosto di tamburello. Non è stato il Salvi ad essere inferiore alle attese; è stato il Viarigi a superare se stesso.

Luciano Policante, il popolare «Penna bianca», nel confronto diretto col grande «Toro» Ilari, ha dimostrato di essere il re indiscusso degli sferisteri. Questo duello lo aspettava da tempo, dal giorno dell'incontro di Castellaro quando i loro due nomi terminarono appaiati al vertice degli indici di gradimento in un referendum fatto tra gli spettatori. Policante, uomo di poche parole, ha voluto dimostrare che era lui il più forte e lo ha fatto nel modo migliore: a Viarigi ha fatto il bello ed il cattivo tempo, strappando applausi a scena aperta, giocando «di sotto» e «di taglio», abbassando palle da fondocampo con fendenti violentissimi e andando a schiacciarle sulla riga al posto dei terzini.

Il Viarigi: Policante, in alto da sinistra, Coghi e Sereno; sotto: Renzo Tommasi, a sinistra, ed il mezzo volo Damoli

Non per nulla, al termine dell'incontro, Luciano Policante con Renzo Tommasi è stato portato in trionfo dai tifosi entusiasti. Quanto a Renzo è quello di sempre, il grande giocatore che tutti conoscono, nel Monferrato come in Veneto. Anche lui ha vinto pienamente la sfida che lo opponeva al fratello Aldo. Bene anche il mezzovolo Damoli, mentre dei terzini è meglio tacere.

Il campionato è ancora lungo, nelle partite rimanenti infatti all'assegnazione del titolo, ma il Viarigi ha fatto un grosso passo avanti, soprattutto sul piano psicologico.

Marco Sannazzaro

Trotto a Montecatini

Stasera tris

(a.r.) Tredici cavalli — ma di particolare livello qualitativo — nella Tris di questa settimana che sarà corsa stasera alle 23,05 (scommesse fino alle 23) a Montecatini. Prescelto il Premio De Gota (L. 4.000.000) di trotto; questi i cavalli in gara:

a m. 2080: 1. Arundo Donax (G. Guzzinati), 2. Suez (M. Balleli), 3. Campanile (L. Bottoni), 4. Cecilione (R. Mele), 5. Flyaway (E. Bordoni), 6. Cesso (R. Benedetti), 7. Vanivici (V. Guzzinati), 8. Terchesio (E. Milani), 9. Yukon (E. Martellini);

a m. 2080: 10. Zoom (O. Orlandi), 11. American Angel (M. Anelli), 12. Anzio (E. Dubellini), 13. Crodino (L. Conti).

Corsa molto equilibrata, con molti possibili vincitori; il risultato dipenderà molto dall'andamento di gara; tuttavia quelli che dovrebbero soprattutto farsi vedere sono Terchesio, Zoom e Suez, dopo i quali seguono Anzio, Vanivici e Crodino.

"Dodici„ in pista

X-1. NAPOLI (Agnano), Premio Sinai (trotto; L. 1.680.000, m. 1880; 8 partenti). Parecchi buoni soggetti, in particolare Abacars (gr. X) e Suny Fet (gr. 1).

X-1. MONTECATINI (Sesana), Premio Terme Tamerici (trotto; L. 1.540.000, m. 1880; 10 partenti). Prova equilibrata in cui noteremo Arrivo (gr. X) e Fulmi (gr. 1).

1-X. MONTECATINI (Sesana), Premio Terme La Salute (trotto; L. 1.340.000, m. 2080; 10 partenti). Profumo (gr. 1) e Gabbeni (gr. X) ci fanno notare per la loro regolarità.

2-1. CESENA (Savio), Premio Mobilieri (trotto; L. 1.480.000, m. 1640; 9 partenti). Particolari simpatie per Sesano (gr. 2) e per Zacchino (gr. 1).

2-1. TRIESTE (Montebello), Premio del Sole (trotto; L. 1 milione 140.000, m. 1680; 10 partenti). Qualche preferenza a Filarco (gr. 2) ed a Guerrier (gr. 1).

1-2. TRIESTE (Montebello), Premio dei Satelliti (trotto; Lire 1.540.000, m. 1680). La corsa dovrebbe decidersi fra Odessa (gr. 1) e Crinio (gr. 2).

Anno 105 Numero 190
10

ECONOMIA INTERNO ESTERO

STAMPA SERA
Venerdì 17 Agosto 1973

Dopo le tre mogli, una sposa segreta

Lo Scià ama una diciottenne

Lo Scià e la diciottenne che avrebbe sposato segretamente (foto Novella 2000)

Le tre precedenti mogli dello Scià: da sinistra, Fawzia, Soraya e Farah Diba

Milano, 17 agosto.

La quarta moglie dello Scià di Persia, Reza Pahlavi, si chiama Gilda ed è una studentessa di 18 anni, che assomiglia moltissimo a Soraya, il grande amore dello Scià. Inoltre Gilda, come Soraya, è figlia di madre tedesca e padre persiano, un commerciante che ha vissuto per molti anni in Germania.

La notizia verrà pubblicata in esclusiva sul prossimo numero del settimanale «Sogno». Nel servizio si dice che la storia d'amore fra Reza e la giovane studentessa si è iniziata un anno fa. Sembra che complice involontaria del loro incontro sia stata la sorella Farah Diba. Un giorno, lo Scià, sfogliando un giornale che Farah aveva appena finito di leggere, il settimanale femminile Zanan Emruz (che in persiano vuol dire La donna oggi), fu colpito dalla fotografia di una ragazza che assomigliava straordinariamente a Soraya. Volle conoscerla. Si incontrarono.

Il fatidico colpo di fulmine. Dopo pochi mesi, lo Scià sarebbe stato messo alle strette. «Se mi sarò lievi aposarmi», gli avrebbe detto Gilda. Reza Pahlavi, che ha ricevuto un'educazione all'occidentale e che ha sempre rifiutato il ricorso più mogli, anche se il Corano glielo permette quattro, questa volta ha ceduto. Il loro matrimonio è stato celebrato secondo il rito musulmano, sei mesi fa, in assoluto segreto.

Nessuno ha mai saputo nulla all'infuori delle vecchie dei più stretti collaboratori di Reza Pahlavi e della famiglia di Farah Diba, la quale vive ora quasi da reclusa, rifuggendo da qualsiasi manifestazione.

Gilda ora vive a Teheran, in uno splendido palazzetto che lo Scià le ha donato. Come pegno d'amore, prima di sposarla, Reza Pahlavi le aveva regalato anche una parure di smeraldi e brillanti, e un solitario grosso come una nocciola. Non solo: in Germania la aveva fatta costruire un'altra villa, non si sa dove. Gilda, nonostante sia diventata moglie dello Scià, ha continuato a studiare e ha voluto dare gli esami di maturità che si è recata a sostenere in una Rolls Royce, scortata dalle guardie imperiali: è stata promossa a pieni voti.

Nonostante questo matrimonio, per Reza Pahlavi la «moglie ufficiale» resta Farah Diba, la donna che oltre all'erede Ciro, che adesso ha quasi 13 anni, gli ha dato altri tre figli, Farahnaz di 10 anni, Alì di 7 e Layla di 3. Lo Scià, che ha 54 anni, è stato sposato in precedenza con la principessa Fawzia, sorella dell'ex re d'Egitto Faruk, e con la principessa Soraya, entrambe ripudiate perchè non potevano avere figli.

u. m.

DAL PRIMO SETTEMBRE

I miglioramenti agli insegnanti

ROMA, 17 agosto.

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato ieri sera il testo della legge 30 luglio 1973 numero 477, contenente la delega al governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo, docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria e artistica dello Stato. La legge prevede anche l'istituzione di un assegno pensionabile a favore del personale della scuola, in sostituzione di varie indennità non pensionabili, analogamente a quanto è stato fatto anche per gli altri pubblici dipendenti.

I miglioramenti economici, indicati nella tabella allegata per parametri o gruppi di parametri, saranno applicati dal 1° settembre prossimo. Lo Stato affronterà una maggiore spesa di 476 miliardi di lire all'anno.

CATEGORIE DI PERSONALE	Parametri	Assegno annuo
Personale ispettivo e direttivo delle scuole materne e degli istituti e scuole d'istruzione primaria, secondaria e artistica; personale direttivo dei convitti nazionali e degli educandati femminili dello Stato; professori dei ruoli A) e B) degli istituti e scuole di istruzione secondaria; professori di 1°, 2°, 3° e 4° ruolo degli istituti d'istruzione artistica; personale amministrativo dei conservatori di musica, accademie di belle arti e accademie di arte drammatica e di danza.	559 535 530 443 430 426 397 387 341 307 287 243 208 198	1.440.000 1.440.000 1.440.000 1.300.000 1.300.000 1.300.000 1.160.000 1.055.000 1.055.000 950.000 770.400 770.400 770.400 770.400
Insegnanti di ruolo C) ed equiparati; maestri elementari ed equiparati.	307 243 208 165	1.055.000 770.400 770.400 750.000
Personale non insegnante della carriera di concetto e categorie equiparate.	370 297 235 218 178 160	1.055.000 1.055.000 741.000 741.000 720.000 720.000
Personale non insegnante della carriera esecutiva e categorie equiparate.	245 213 183 163 143 140	950.000 741.000 741.000 600.000 600.000 600.000
Personale non insegnante della carriera ausiliaria e categorie equiparate.	178 155 143 133 113	950.000 950.000 720.000 600.000 600.000

Le trattative con i rapitori

E' ancora vivo Paul Getty jr?

Il legale della famiglia: "Non pagheremo una lira di riscatto, se prima non potremo parlare direttamente con il ragazzo"

nostro servizio

Roma, 17 agosto.

Lentamente, faticosamente, le trattative per la liberazione di Paul Getty III, il nipote dell'uomo più ricco del mondo, proseguono, con lunghi intervalli di silenzio. Il legale di famiglia, avv. Jacovoni, ha rinunciato a lasciare Roma, anche per pochi giorni, ed è rimasto a Ferragosto a «portata di telefono» per un ulteriore contatto con i rapitori.

L'ultimo collegamento coi presunti responsabili della sparizione del diciassettenne americano è avvenuto (s'ha reso noto ieri sera il legale) otto giorni fa. L'avv. Jacovoni ha fatto presente di nuovo ai rapitori che, dopo il rifiuto del ricchissimo nonno a partecipare al pagamento del riscatto, il peso finanziario dell'operazione cade interamente sulle spalle della madre, Gail Harris, e di Paul Getty jr. Di conseguenza la cifra richiesta in un primo momento (dieci miliardi) non è neppure da discutere: il «tetto» delle disponibilità della famiglia è «soltanto» di trecento milioni di lire.

Il legale non ha specificato come sia avvenuto il più recente contatto ed i particolari della conversazione. Non ha escluso però che si sia parlato, in questa fase, non tanto della somma quanto delle modalità di pagamento, e, quindi, della prossima liberazione del giovane Paul. Fino ad ora non sembra che la famiglia Getty sia in possesso di una prova che il ragazzo è vivo, e prigioniero delle persone che trattano il riscatto. *«Non abbiamo ancora la certezza di questo* — ha confermato ieri sera l'avv. Jacovoni — *ma è sicuro che non pagheremo una lira se prima non potremo parlare direttamente con Paul».*

m. tos.

Paul Getty junior

Valenza Po

Pensionata travolta e uccisa da un'auto

VALENZA PO, 17 agosto.

(f.m.) Una donna è stata investita e uccisa da un'auto mentre attraversava la strada nella tarda serata di ieri, nel centro di Valenza Po. La pensionata Giuseppa Emanuele, 60 anni, che abitava a Valenza in via 3 Novembre 15, stava attraversando viale della Repubblica quando è sopraggiunta una «124», pilotata dal cinquantunenne Bruno Barocco abitante ad Asti.

L'automobilista, che se l'è trovata di fronte improvvisamente, non è riuscito ad evitare l'investimento. La donna è morta sul colpo. Un'inchiesta è stata aperta dai carabinieri.

Muore un ragazzo urtato da un'auto

Cuneo, 17 agosto.

(g.d.m.) Ancora un mortale incidente sulla statale Cuneo-Busca, a poche centinaia di metri dal punto dove quattro giorni fa un'auto aveva travolto e ucciso un bimbo di 6 anni che attraversava la strada. La vittima delle nuova sciagura, accaduta ieri sera verso le 22, è un ragazzo di 17 anni, Dario Bravo.

Il Bravo, alla guida di un ciclomotore, si è immesso sulla statale, mentre dalla sua sinistra stava sopraggiungendo una «Lancia Fulvia» pilotata dal cinquantottenne Dante Brocchieri, residente a Saluzzo.

L'auto ha travolto il ciclomotore e dopo aver caricato il ragazzo sul cofano, lo ha scaraventato lontano. Il Bravo è morto.

Contadino investito trovato cadavere

Saluzzo, 17 agosto.

(v. l.) Il cadavere del salariato agricolo Domenico Perotto, di 65 anni, residente a Costigliole Saluzzo, è stato trovato questa mattina nel fossato laterale della provinciale Cuneo-Saluzzo a pochi chilometri dalla nostra città.

Il corpo presentava contusioni multiple e la frattura della base cranica. Si presume che, durante la notte, il Perotto sia stato ucciso da un'auto.

S. Marino: ordine di cattura per il mandante

Non fa passi falsi il "padrino" che fece sequestrare i Rossini

San Marino, 17 agosto.

Il «padrino» che ha ordinato il sequestro dei Rossini, proprietario di almeno dieci poderi, l'uomo al quale «molti devono gratitudine e riconoscenza» se ne sta fermo come un fuscello d'estate: l'immagine calza con quella prima indicazione di «pesce grosso» che è dello stesso sostituto procuratore di Arezzo, dottor Marsili. Fermo, immobile, attende a non far mosse false, spera che passi la bufera. Qualcuno dice che si è nascosto, ma allora sarebbe già tutto risolto e scoperto. Troppo facile.

Il mandato di cattura contro di lui è già pronto da tempo insieme con altri, ma, sembra che soltanto ora il magistrato abbia gli elementi sufficienti per agire. Alla base ci sarebbe una riunione.

Il 27 giugno, la sera che ha preceduto il rapimento dei Rossini, a Mercato Saraceno (Forlì), si sarebbe tenuta una riunione alla quale erano presenti oltre a Giovanni Spiga, un sardo che abitava in zona, anche Cosimo Mormino e Sebastiano Fiori, detto «Bastiano». C'erano altre persone. Era la stessa a parte del piano? Così ritiene il magistrato.

Sebastiano Fiori, in carcere c'è arrivato ultimo. L'hanno tradotto dalla Sardegna l'altro giorno, dopo averlo fermato in casa della sorella, vicino a Sassari. E' stato interrogato per confermare, o meno, l'alibi presentato da uno degli indiziati del sequestro, Giovanni Spiga, proprietario del furgoncino che si ritiene sia servito per il trasporto e ritrovato nascosto nella «grangia» dei fratelli Manca, altri due pastori sardi arrestati a Barberino di Mugello.

Il giovane era partito per la Sardegna subito dopo il rilascio dei Rossini. Il dottor Melluso, sostituto procuratore di Nuoro, l'ha interrogato, ma il Fiori ha detto cose che non collimano con la ricostruzione fatta dal dottor Marsili sulla base di precise testimonianze. Di qui l'ordine di cattura.

L'impressione è che qualcuno in carcere abbia cominciato a parlare: la reclusione non faceva parte delle promesse e tra quelli «dentro» c'è qualcuno che forse col rapimento c'entra poco. «Se un piacere, se me fornire un alibi o tacere un particolare, deve costare tanto — si è detto qualcuno —, allora vale più la pena di farlo». Meglio sgravarsi in fretta. E così vanno fuori chi c'era intorno alla villa Rossini quella notte e due degli arrestati finiscono per ammettere il viaggio a San Marino. Proprio a Cà Rinaldo, dove abitano il dottore e la figlia.

«Ma non per il rapimento, per rimpolpare il gregge con qualche pecora», dicono. «Qualche pecora», ripete il magistrato e sorride. E' un'indagine paziente, quasi estenuante, ma sta dando i suoi frutti.

Adesso che le bocche si sono sciolte, si torna a parlare della possibilità che il povero Bruno Silvagni, arso nella sua auto dopo essere stato legato ai sedili, forse per qualcosa c'entrava con il sequestro dei Rossini.

Romano Venturi, gestore del locale notturno «The seven» a Bocca Trabaria poche centinaia di metri dal luogo del delitto, è in carcere accusato di favoreggiamento. Secondo gli inquirenti avrebbe aiutato «i presunti autori del delitto ad eludere l'investigazione deponendo circostanze non vere». La versione del gestore del night dove fu visto il Silvagni, contrasta con quanto hanno riferito altre quattro persone al Urbania al dottor Arioti, sostituto procuratore di Perugia, che si occupa del caso.

Mario Bariona

Diventa ninfomane madre di otto figli dopo una scottatura

New York, 17 agosto.

La signora Maria Emilia Parson di 46 anni, cattolica osservante e madre di otto figli, ha intentato causa contro una ditta che gestisce una catena di palestre perchè, a suo dire, in seguito ad una scottatura subita durante la sauna in uno dei centri sportivi della società, si è trasformata in una ninfomane inarrestabile di uomini.

L'avvocato della Parson, Marvin Lewis, di San Francisco, è lo stesso che riuscì a vincere un processo analogo per conto della dattilografa Gloria Sykes di 25 anni, che ottenne un indennizzo di 50 mila dollari per essere diventata ninfomane dopo aver riportato ferite alla testa in un incidente su uno dei caratteristici funi a cremagliera di San Francisco: «Quel caso era identico a parecchie di quanto è, ha affermato l'avvocato Lewis.

«Maria», dopo la scottatura nella sauna, ha avuto rapporti con almeno due dozzine di uomini e una volta il marito ha dovuto seguirla fino in Messico per strapparla ad un uomo che l'aveva conosciuta in un bar.

Si aggrava la tensione a Santiago

Cile: l'esercito sequestra i camion degli scioperanti

Santiago del Cile, 17 agosto.

La polizia si è ritirata ieri sera dalla località rurale di El Monte, dove gli autotrasportatori cileni in sciopero avevano radunato i loro automezzi, per resistere al minacciato sequestro disposto dal governo Allende per non aver posto fine allo sciopero che sta paralizzando il Paese.

La decisione governativa ha evitato uno scontro, con probabili episodi di violenza, fra scioperanti e polizia ma la tensione resta molto viva.

Il governo del presidente Salvador Allende aveva ordinato agli autotrasportatori di por fine allo sciopero alle 16 (locali) di oggi, minacciando in caso contrario di procedere alla confisca dei camion. Ma gli scioperanti avevano deciso di opporsi e di condurre la loro lotta fino alle estreme conseguenze e si erano radunati insieme alle loro mogli e figli nella località dove erano ammassati gli automezzi, decisi a difenderli a oltranza.

Oltre 315 poliziotti si erano radunati a El Monte, a 45 km. a sud ovest di Santiago, ma hanno cominciato a ritirarsi poco dopo la scadenza dell'ultimatum. Gli scioperanti proseguono la loro azione di protesta per difendere il possesso dei loro automezzi «anche se dovessero morire», come afferma un loro comunicato. Una riunione in extremis tra capi degli scioperanti e funzionari governativi si è conclusa con un nulla di fatto.

Intanto le mogli degli autotrasportatori in sciopero hanno occupato una stazione radio da dove hanno trasmesso propaganda antigovernativa. Ieri i dimostranti si erano impadroniti contemporaneamente di altre quattro emittenti radiofoniche.

Il generale dell'aeronautica Cesar Ruiz, ministro dei Lavori Pubblici, ha annunciato infine che le forze armate hanno già iniziato le confische, sequestrando veicoli di scioperanti a Puente Alto.

(Associated Press)

Stati Uniti: come si sta combattendo il caro-vita

In chiesa la carne a prezzo ridotto

nostro servizio

New York, 17 agosto.

«Quando Gesù vedeva qualcuno soffrire non gli appioppava un sermone; lo guariva». Così il reverendo David Mitchum della «Chiesa episcopale africana metodista» di Oak Grove (Detroit) ha spiegato un'iniziativa che consente ai fedeli di acquistare carne dalla chiesa a prezzi ridotti.

L'aumento del prezzo della carne, che dovrebbe essere ufficialmente bloccato fino al 12 settembre, e la scarsità del prodotto nelle ultime settimane ha causato in tutto il Paese una situazione di crisi e di panico. Vi sono famiglie che dalla metà di luglio hanno fatto scorte di carne a quintali, stipandola in grandi surgelatori a volte noleggiati.

Questa situazione ha definitivamente alterato il rapporto tra domanda e offerta, provocando anche l'insorgere di un «mercato nero del manzo» che non ha precedenti nella storia degli Stati Uniti.

Attraverso una cooperativa, il reverendo Mitchum riesce a procurare e a vendere ai fedeli ogni tipo di carne (anche i tagli migliori), con sconti del 25-30 per cento. Dinanzi alla sua chiesa c'è una fila come mai in passato. «Questo è il mio tipo di religione — ha detto uno dei "clienti" — e vorrei che anche altre parrocchie si preoccupassero dei nostri problemi quotidiani».

(Ansa)

Fotografo accusa Brando di averlo preso a pugni

NEW YORK, 17 agosto.

Il fotografo Apher Roland Galella si è rivolto alla magistratura per ottenere un risarcimento di 250 mila dollari da Marlon Brando, sostenendo di essere stato duramente colpito alla mascella dall'attore mentre cercava di fotografarlo nel quartiere cinese di New York.

Galella, subito dopo l'incidente disse che Brando gli aveva rotto la mascella con un diretto e gli aveva procurato una ferita al volto che richiese nove punti di sutura.

Nella denuncia al tribunale, Galella chiede 100 mila dollari a titolo di infenizzo più 150 mila dollari a titolo punitivo.

(Associated Press)

Morto Waksman Scoprì la streptomicina

NEW YORK, 17 agosto.

E' morto ieri all'età di 85 anni il premio Nobel per la medicina Selman Waksman, scopritore del primo antibiotico efficace contro la tubercolosi, la streptomicina.

Waksman, in pensione dal 1958 dal suo incarico di professore di microbiologia e di direttore del «Rutgers Institute of Microbiology», è morto in seguito ad emorragia cerebrale. Negli ultimi anni Waksman aveva continuato, tuttavia, a svolgere ricerche, e a scrivere ed a tenere conferenze. Nel 1952 gli fu assegnato il premio Nobel.

Waksman era nato a Priluka, nel pressi di Kiev, in Ucraina, ed emigrò negli Stati Uniti nel 1910, dopo avere completato gli studi ad Odessa. Si naturalizzò poi cittadino americano. Waksman lascia la moglie ed un figlio, Byron, professore di microbiologia alla scuola di medicina dell'Università di Yale.

(Associated Press)

È tornato a Dio l'anima generosa di

Guido Ancillotti

ex vigile del fuoco

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Piera con il figlio Ing. Paolo e consorte Franca, gli adorati nipotini Barbara e Guido, la cara zia Gilda ed i parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì ventiquattro corr. alle ore 10 partendo dalla clinica medicina del lavoro per la chiesa del S. Cuore di Gesù e Protasio, indi la salma verrà tumulata nel cimitero nord di Torino. Si ringraziano per la generosa e appassionata assistenza il dott. Velocchi con la sua équipe, il dott. Rabaudi, il dott. Serafino, il dott. Peretti e i vigili del fuoco Cassani, Rizzini, Setti, e l'affezionato Pane.

— Favria, 16 agosto 1973.

Le famiglie Micheletti, Nota e Bardino ricordano con affetto

Guido Ancillotti

— Torino, 16 agosto 1973.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Ruffatti

(Gianni)

Addolorati l'annunciano la moglie Teresa, i figli Piero con la moglie Antonietta Merlino e il figlio Giampaolo, Carla col marito Guido Arduino e il piccolo Marco, la sorella Mery, Elisa e Iolanda, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14,30 del 17 corrente partendo da via Andorno 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 agosto 1973.

E' mancato

Vincenzo Bubbio

di anni 85

Addolorati lo annunciano la moglie Maria e i nipoti tutti. I funerali avranno luogo a Valdellatorre il 17 alle ore 16. La presente vale di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 agosto 1973.

Improvvisamente è mancato

Mario Balzarini

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, il genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 corr. alle ore 15.30.

— Villastrechiarlo, 15 agosto 1973.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. partecipano vivo parte al dolore del collega geom. Luigi Bolzo per la morte della madre signora

Elisabetta Penna in Bolzo

— Ivrea, 16 agosto 1973.

Pietro e Piergiorgio Fino partecipano al dolore del rag. Bolzo per la perdita del padre

Clemente Bruno

— Torino, 16 agosto 1973.

Condomini Via Pesti 41-43 partecipano al dolore del ragioniere Dante Casale per la morte del padre

Luigi Dellarossa

— Torino, 16 agosto 1973.

Maria Grossi Angiolillo piange il suo

Renato Angiolillo

— Roma, 17 agosto 1973.

Gaetano Angiolillo e il figlio Renato junior piangono la morte del papà e nonno RENATO.

Mario, Marcella con i figli Olga, Patrizia e Luigi costernati piangono la morte del loro caro papà e nonno RENATO.

Amedeo Angiolillo annuncia la perdita del suo adorato papà RENATO.

La Società Editoriale Romana S.E.R. addolora con «Il Tempo» partecipa la scomparsa del

sen. Renato Angiolillo

fondatore e direttore de «Il Tempo»

I funerali avranno luogo alle ore 9,30 di sabato 18 agosto nella chiesa di S. Andrea delle Fratte in via S. Andrea delle Fratte, 2.

— Roma, 17 agosto 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giov. Battista Marangana

anni 65

Ne danno il triste annuncio e funerali avranno la moglie Caroline, i figli Pia e Carlo con la moglie Carla Ferrero, il fratello e parenti tutti.

— Torino, 17 agosto 1973.

Domenico e Vincenzo Perrero partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Marangana.

Lo Studio Marchesano partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signore

Giovanna Revello in Alberti

— Alba, 16 agosto 1973.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici Ilka e Giuseppe Ahumada.

E' mancato improvvisamente

Gioachino Frola

Lo annunciano la moglie, il figlio e i parenti tutti. I funerali venerdì 17 agosto ore 14,30 da via Donizio 6. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 agosto 1973.

Il 15 agosto cristianamente è mancato

Pietro Moro

anni 57

servomeccanico FIAT

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i familiari tutti.

— Rivalta Torinese, 17 agosto 1973.

I Titolari della Gioielleria Mercatini partecipano profondamente parte al dolore della famiglia Seppo nel per l'immaturo scomparsa di

Giovanna Seppo

valente affezionata collaboratrice.

— Torino, 16 agosto 1973.

(Continua a pag. 11)

le borse oggi

Mercato resistente, atmosfera calma

TORINO — Notevole fermezza dei titoli-guida e qualche scompenso per i valori a mercato più limitato sono le caratteristiche generali che emergono dall'odierna riunione di Borsa, dedicata secondo calendario alla sistemazione dei riporti.

Il tasso d'interesse per il denaro messo a disposizione dagli istituti di credito risulta cresciuto di oltre un punto rispetto a luglio, e in qualche caso risultano richieste di maggiori somme. La compostezza del mercato pare tuttavia confermare una situazione di relativa tranquillità; ma solamente le prossime sedute potranno fornire indicazioni più precise sulla permanenza residua di posizioni ancora da sistemare.

Per la cronaca, è da segnalare il recupero di Ras e Olivetti ord., che tornano sui prezzi di venerdì scorso, e la debolezza della Stet, ripresasi solo nel finale, della Saffa e delle Toro.

Nel reddito fisso non si hanno particolari movimenti da segnalare.

BORSA CONTINUA: fixing Fiat ord.: 2508, 2504, 2510, 2541; fixing Fiat priv.: 1685, 1670, n.t.

LE AZIONI A TORINO

	16-8	17-8
ALIMENTARI		
Eridania	2350	2400
Fiorio	360	380
Motta	32000	31200
Romana Zuccheri	680	670
Vonchi Unica	1400	1250
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	14300	14050
» » priv.	8430	8350
Latina	2080	2000
Latina priv.	1750	1730
Generali	70630	70400
RAS	69700	69500
S.A.I.	24650	24800
Toro Ass.	34250	33300
Toro Ass. priv.	12200	11950
BANCARIE		
Banco Roma	20790	20500
Comit	21000	20550
Credito It.	2570	2285
Istituto Fin. priv.	13000	24980
Mediobanca	77000	76000
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	10200	10200
» » priv.	5750	5750
Cartiera Italiana	600	600
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	—	—
» » priv.	—	—
Eternit	2500	2500
Fornaci Riunite	45500	44000
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1010	1000
Italgas	879	890
Liquigas	340	334
Mira Lanza	53350	53700
Montedison	882	868
Paramatti	2530	2250
Pirelli	6220	6370
Rumianca	1490	1470
SAFFA	7350	7095
Schiapparelli	10000	9600
COMMERCIALI		
Rinascente	385	389
» priv.	190	185
Silos Genova	3000	3050
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	7500	7600
Autostrade To-Mi	33500	31500
Fer. Cu.	602	570
Italcable	4150	4150
S.A.I.	15600	14250
Sip	2688	2650
Torino-Nord	220	201
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1250	1101
Marelli & C.	920	920
Pan Elettric.	3660	3700
FINANZIARIE		
Bastogi	1840	1805
La Centrale	12350	12580
Finsider	360	360
GIM	4100	4300
IFI priv.	3920	3850
IFIL	13900	13700
Invest	5070	5100
Meliol	2850	2850
Piemonte Finanz.	3600	3800
Pirelli & C.	3450	3550
Pirelli S.p.A.	1351	1360
S.A.M.O.M. fin.	3200	3190
S.M.I.E.	2300	2296
RITET	2820	2760
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	5250	5240
Acqua Roma	741	760
Edilcentro	1200	1170
Generale Imm.	315	497
Gitardini	4810	4850
Risanamento	9650	9550
Beni Imm. It.	1110	1101
Beni Imm. It. priv.	853	870
MECC. AUTOMOB.		
FIAT	2502	—
» priv.	1894	—
Moncenisio	1700	1700
Nebiolo	333	308
Olivetti	1800	1923
» priv.	1041	1080
Westinghouse	3750	3800
MINERARIE METALL.		
Dalmine	380	380
Fonderie & C.	1400	1400
Italsider	630	640
Metalli	3455	3225
Monte Amiata	1530	1502
Tubi & Grolle	23000	22000
Tuvel	190	200
TESSILI		
Montedison Fibre	215	237
Cot. Cantoni	15100	14800
Fisac	980	920
Linif Bergamasc	18500	19000
Visconi	2135	1360
» priv.	1350	1250
DIVERSI		
Acque pot. TO	1495	1484
Cirio	7800	7750
CIR	8750	8610
Pinchetti	419	404
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	212	212
Pirelli 5%	116	116
Stedisk. 6%	214	214
Mcd. Finanz 7%	184	184
Liquigas 7½ '80	125	125
» » » '78	130	130

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La Borsa ha ripreso ieri l'attività in tono minore, con le ultime sistemazioni tecniche, mentre la risposta-premi ha visto un prevalente abbandono delle partite prenotate.

Oggi la sistemazione dei riporti è avvenuta senza particolari difficoltà, con denaro abbastanza abbondante da parte degli istituti finanziari ma con aumento del tasso del denaro oscillante dall'8,25 all'8,50 per cento; la maggior parte dei grandi istituti ha però contenuto l'aumento al 8,25%. Limitate sono apparse anche le richieste di aumento degli scarti, nonostante le voci che prevedevano penuria [censurato].

La seduta ha presentato anche oggi, però, disposizione molto calma in tutti i settori, specialmente in apertura dove molti titoli hanno ripiegato sensibilmente, tra cui le Generali e alcuni titoli finanziari. Il listino, invece, ha presentato disposizioni più resistenti con interventi difensivi su alcuni titoli. In buona ripresa sono apparse tra gli industriali le Viscosa sul finale. In complesso, però, il mese borsistico si è concluso in un'atmosfera molto calma e prudente; resta ora da sperare nel buon esito della liquidazione mensile.

Reddito fisso resistente con attività ridottissima.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 69 mila 500, 70.500, 70.700; Fiat 2530, 2520, 2500, 2525, 2538; Montedison 860, 864; Viscosa 2155, 2160, 2246; Olivetti priv. 1670; Toro 33,850; Sai 24.650.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abetile 15.680; Aedes 6099; Alitalia 8300; Alcasia 38 mila 990; Arriava 1561; Anic 1010,50; Assicurazi. 105.000; Bastogi 1800; Banco Roma 21.540; Beni Stabili 5390; Burgo 10.470; Caffaro 487; Cantoni 14.800; Carlo Erba pr. 12.700; Cascami 1040; Cementir 1610.

Cga 7590; Coge 1950; Comit. 22.400; Comp. Milano 2772 [illegible]; Comp. Milano 2700; Comp. Toro or. 33.850; Comp. Toro pr. 11.900; Cond. Acqua 750; Credit 2425; Cucirini 7630; Dalmine 363; E. Marelli 911; Eridania 2190; Fiat or. 6050; Fiat pr. 5790.

Finmare 395; Finsider 361,75; Fisac 990; Fond. Incendio 14095; Fond. Vita 25500; Gavardo 2380; Generali 70500; Gim 4190; Gisert 480; Ifi pr. 5905; Ifil 13250; Imm. Roma 496; Iniziativa 8720; Interbanca 24750; Invest 5000; Italcable 4150; Italcementi 27300.

Italgas 890; Italsider 652; La Centrale 12685; Lanerossi 3390; L'Ausiliare 4501; Lepetit or. 17800; Lepetit pr. 16200; Linificio 865; Liquigas 338; Magneti M. 1120; Magona 3115; Marzotto 1480; Mediobanca 77350; Metalli 3405; Mira Lanza 54000; Mittal 3005; Mondadori pr. 3350; Montedison 864; Motta [illegible]; Nebiolo 310; Necchi 1100; Olcese 250; Olivetti or. 1950; Olivetti pr. 1670; Pacchetti 405; Pierrel 6290; Pirelli e C. 3450; Pirelli S.p.A. 1428; Rai 69.500; Rinascente or. 385; Rinascente pr. 192,25; Risanamento 9650; Romana Zuc. pr. 655; Roma Zuc. pr. 812; Rossari 250; Rotondi 63.000; Rumianca 1500.

Saffa 7299; Sai 24.630; Sasib 2050; Sip 2460; Sme 2380; Stampati 1550; Stet 2800; Tecnomasio 557; Terni 20.150; Toni Franco 5450; Trafilerie 1380; Un. Manifat. 20,980; Viscosa or. 2246; Viscosa pr. 1410; Westinghouse 3150.

Aumentati in luglio sul mercato di Zurigo gli scambi d'azioni

ZURIGO, 17 agosto.

Il volume degli scambi effettuati in luglio sul mercato azionario e sul mercato ristretto di Zurigo è ammontato a 5,98 miliardi di franchi, rispetto ai 5,12 miliardi del luglio 1972. Nei primi sette mesi di quest'anno il volume degli scambi è diminuito, rispetto all'anno precedente, da 45,3 a 39,24 miliardi di franchi.

(Agenzia Italia)

A FIRENZE

Mercato non molto attivo ma con una certa compostezza nel contenimento dei prezzi.

Alcuni prezzi: Bastogi 1820; Centrale 12.450; Fondiaria Incendio 14.100; Fondiaria Vita 26.000; Viscosa ord. 2170; Montedison 864; Magona 3150; Fiat 2520; Immobiliare 505.

REDDITO FISSO A TORINO

	9-8	10-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	109 —	109 —
Redimibile 5½%	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	90 20	89 30
» 5%	94 —	94 —
Pr. R. 5% Trieste	98 70	98 70
Ril. Fond. 5%	93 50	93 50
Pr. R. 5% Tr. '54	92 50	92 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	99 —	99 —
» » » '68	93 70	93 70
» » » '69	93 —	93 —
» » 5½ '70	94 35	94 35
» » » '71	99 35	99 35
B.T.N. 5% '75	—	—
» » '74	98 90	98 80
» » '75 I	97 60	97 60
» » » II	97 20	97 20
» » '77	95 80	95 60
» » '78	95 80	95 90
» 5½% '79	101 —	101 —
» » '80	101 —	101 —
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	92 90	92 —
» » '65 II	93 —	93 —
» » '66 I	92 30	92 —
» » '66 II	92 30	92 —
» » '67 I	91 50	91 40
» » '68 I	93 —	92 —
» » '68 II	91 50	91 40
» » '69 I	91 50	91 40
» » '69 II	91 30	91 —
» 7½% '70	99 50	99 40
» » '71	99 20	99 —
» » '72 I	99 50	99 40
» » '72 II	99 —	99 —
» Europa 6%	96 80	96 —
IRI 6% '64	93 50	94 —
» » '65	93 80	93 —
» Alfa 7½ '70	116 —	116 —
Saipem 5½% '65	85 —	84 —
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 6% '65 I	91 50	91 50
» » '65 II	91 50	91 50
» » '69	91 35	91 25
» 7½ '71	99 —	99 20
» » '72	99 35	99 25
CO.PP. 5%	82 60	82 60
» 5½%	84 50	84 50
» 6%	90 40	90 10
» 7%	87 75	87 80
» 2.St. 7% I°	96 50	96 50
» » » 2°	98 30	98 30
» » » 3°	98 40	98 40
» » » 4°	98 60	98 40
» » » 5°	98 10	98 10
» Aosta 6% '66	89 70	89 60

	9-8	10-8
OO.PP. Aut. 6% 1°	91 50	91 30
» » 7½ 1°	97 40	97 40
» » » 2°	97 35	97 30
FF.SS. 6% '65 I	95 20	95 30
» » '65 II	93 —	92 —
» » '66 I	87 30	87 30
» » '66 II	91 20	91 20
It. Gas 5½% '61	90 —	90 —
Rumianca 5½% '60	95 50	95 90
» » '62	85 —	85 50
Sip 6%	98 —	98 —
Viberti 7½ '59 I	97 50	97 50
» » » II	98 —	98 —
Fornara 7% '59	102 —	102 —
RIV 5½%	87 50	87 80
Lancia 5½% '60	94 50	95 20
» » '62	91 —	91 —
Fergat 6%	100 50	100 30
Torino-Savona 5½	89 50	89 50
Tr.G.S.Bern. 5½	89 90	89 90
Cert. It. 7% '49	101 70	101 70
» » 5½ '62	88 50	88 50
Torino 6% '52	92	92
» Aem 5½ '60	88 40	88 80
» » » '62	88 20	88 20
S. Paolo 5%	100	100
» 6% conv.	99 20	99 20
» 6%	98	98
» O.P. 5%	97	97
» » 6%	96 90	96 90
Credito Fond. 5%	90 80	90 80
C.I.S. 7% '70	97 50	97 50
» » '71 I°	100	100
» » » 2°	98	98
C.F.Piem. V.A. 6%	94 25	94 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	220 —	220 —
Finsider 5½%	—	—
Rumianca 6%	98 —	98 —
Pirelli S.p.A. 5%	115 50	115 50
Mediobanca 6%	215 —	215 —
Med. Finanz 7%	178 —	178 —
Liquigas 7½% '70	130 20	130 20
» » '71	125 25	125 25
» » '72	126 90	126 90

Il misterioso dirottamento dell'aereo libanese

Interrogato il pirata

Beirut. I passeggeri del «Boeing» dirottato ieri scendono dall'aereo al suo arrivo nella capitale libanese (Telefoto a «Stampa Sera»)

Beirut, 17 agosto.

Il «*Boeing 720*» libanese dirottato da un cittadino libico a Tel Aviv mentre era in volo per Cipro è decollato ieri alle 21,40 dall'aeroporto di Lod dopo sette ore di sosta ed in serata è giunto a Beirut. L'aereo è stato scortato per un tratto da due «*Phantoms*» israeliani. A bordo del *jet* libanese erano 118 persone (tra passeggeri e membri dell'equipaggio) compreso l'ambasciatore libico a Bagdad, Saleh el Serraui.

In Israele è rimasto solo il dirottatore, in possesso di un passaporto libico intestato a Mohamed El Toumi, mercante, 37 anni. Il «pirata» ha chiesto asilo politico alle autorità di Tel Aviv dopo essere stato immobilizzato dai soldati israeliani saliti a bordo del *Boeing* da un portello posteriore. In una conferenza stampa tenuta all'aeroporto di Lod qualche ora dopo la conclusione del dirottamento, il libico ha esposto le ragioni del suo gesto.

«*Sono stato profondamente scosso fin da giovane dalle persecuzioni e dai massacri di cui gli ebrei erano stati vittime*, ha detto Toumi — *Speravo tempre che mi si presentasse l'occasione per dimostrare agli ebrei che non tutti gli arabi li odiano. Erano anni che volevo impadronirmi di un aereo e oggi ho deciso di agire*».

Il dirottatore ha poi detto di aver acquistato le due pistole durante un viaggio al Cairo e ha spiegato come è riuscito ad eludere i controlli anti-dirottamento compiuti all'aeroporto di Beirut, da dove l'aereo era partito diretto a Beirut. El Toumi aveva nascosto le due pistole tra la camicia e i pantaloni, all'altezza delle anche, e ha mostrato ai giornalisti come era riuscito ad evitare, nel salire a bordo, che il servizio di controllo scoprisse le due pistole: si è infilato i polsini delle maniche alla cintola, alla marina del "*cow boys*", nascondendo con le dita i calci delle armi. Il libico ha detto di non essere legato a nessuna organizzazione politica, di non avere un mestiere fisso, ma di lavorare dove capita e ha concluso: «*Quando mio padre è morto alcuni anni fa, mi sono reso conto che non avevo più un avvenire e che la famiglia sarebbe scomparsa. Non so quello che sarà di me, ma non voglio vivere in nessun'altra parte che Israele*».

Stamane il pirata libico è comparso di fronte a un giudice israeliano il quale, su richiesta della polizia, ha deciso di mantenerlo in stato di arresto per altri 15 giorni perché possa essere ulteriormente interrogato dalla polizia. Trascorso tale termine egli dovrà ricomparire davanti al tribunale per l'imputazione formale.

I commenti in Israele su questo nuovo episodio di pirateria aerea sono molto severi. Il premier Golda Meir ha definito il dirottatore «*un ragazzo pazzo e ubriaco*», mentre il capo di Stato Maggiore, gen. David Elazar, che con il ministro Dayan era all'aeroporto, ha detto che Toumi sarà processato «*e riceverà il castigo che merita perché i pirati di tutto il mondo devono essere puniti*».

Al loro ritorno a Beirut i passeggeri dell'aereo libanese hanno invece espresso dubbi sulla identità di Mohamed El Toumi. Parecchi hanno detto che l'uomo era ubriaco, o fingeva di esserlo, ma che quasi certamente non era un libico. L'ambasciatore di Tripoli nell'Iraq, El Senussi, ha anzi detto che «*questa operazione è stata progettata da Israele*».

(*Ansa-Associated Press*)

Arrestati a Cervinia tre giovani di Vercelli

AOSTA, 17 agosto.

(g. g.) Tre giovani vercellesi sono stati arrestati dai carabinieri di Cervinia per furto aggravato. Giancarlo Rossato, 20 anni, di Casanova Elvo, Giuliano Bella, di anni, e Angelo Mansoni, 21 anni, entrambi di San Germano Vercellese, sono incappati a bordo di una «124» in un posto di blocco dei carabinieri. Sull'auto i militi hanno rinvenuto oggetti di provenienza furtiva (accessori d'auto, tre autoradio, due ruote).

OVADA — Nella loggia di San Sebastiano, a cura dell'Ente manifestazioni, fino al 2 settembre mostra di pittura dei «Maestri della generazione di mezzo»: espongono Alpinolet, Birolli, Cassinari, Chighine, Guttuso e Morlotti.

Un alpinista spagnolo colpito da un sasso precipita sul Cervino

Aosta, 17 agosto.

(*g. g.*) Si è conclusa questa notte, con il salvataggio di un alpinista spagnolo rimasto ferito, l'operazione di soccorso iniziatasi nel tardo pomeriggio di ieri sul Cervino, operazione che ha visto l'impiego di un notevole spiegamento di forze. Le guide di Cervinia Giovanni Herin e Innocenzo Menabrea, trasportati alla Testa del Leone (quota 3715) da un elicottero della scuola militare alpina quando ormai stavano a far notte, hanno raggiunto in breve il luogo dove era stato avvistato un alpinista caduto tra le rocce.

La situazione fortunatamente era assai meno grave di quanto si era pensato in un primo momento. «*Ritenevamo che fosse precipitata una cordata e che le vittime fossero più d'una* — ha raccontato la guida Jean Bich, salito a piedi dal rifugio Orionde con Armando Perrone e una squadra del soccorso alpino della guardia di finanza — *E' raro infatti che un alpinista si arrampichi da solo sul Cervino. La segnalazione di soccorso ci era giunta dalla Capanna del Cervino, da dove era stato scorto un uomo ruzzolare sui ghiaioni e successivamente udito delle grida di aiuto*».

I soccorritori hanno infine notato l'alpinista, Jesus Mercia Vivo di 25 anni da Madrid (salito con un compagno sino alla Testa del Leone: i due erano equipaggiati sommariamente e non erano neppure legati in cordata), che era scivolato sulle rocce per circa quaranta metri.

Attorno però la sua — ha raccontato Jesus Mercia Vivo — è rimbalzato tra le rocce, quando s'è staccato uno pietra che mi ha colpito facendomi precipitare».

Le squadre di soccorso hanno provveduto nella notte a trasportare sino a Cervinia, presso l'ambulatorio del dott. Maquignaz, il ferito. Dopo le prime cure, Jesus Mercia Vivo è stato ricoverato all'ospedale di Aosta. I medici hanno affermato che le sue condizioni sono buone.

Operaio in scooter investito da un'auto

Biella, 17 agosto.

(p.m.) Un operaio di Cossato, Gastone Quaglio, 53 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Biella con prognosi riservata per le gravissime lesioni alla testa riportate in un incidente stradale accaduto stamane sulla statale 143.

In territorio di Masserano, il Quaglio, che stava andando a Gattinara in ciclomotore, è stato urtato di striscio, durante un sorpasso, da un furgone. Il conducente è stato identificato dai carabinieri.

Mutilata una statua nella chiesa di Morsasco

Ovada, 17 agosto.

(g. t.) Alcuni vandali si sono introdotti nella chiesa campestre di San Vito, a Morsasco, e hanno mutilato del braccio sinistro e della mano destra la statua in gesso del santo che, con san Bartolomeo, è compatrono della località. Hanno pure sottratto un quadro del 1850 raffigurante una guarigione miracolosa operata dal santo.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Danni per quattro milioni

Sanremo: devasta il night e fugge

Sanremo, 17 agosto.

(*r. b.*) Un giovane di Sanremo, Giancarlo Rebaudo, 28 anni, coniugato e padre di un bambino di 6 anni, Mirko, insieme a tre amici e una donna, rimasti sconosciuti, ha devastato un *night club*. Per quasi 10 minuti, dopo aver spranghe tutte le porte e minacciato i camerieri, ha lanciato sedie e bottiglie: i danni, secondo quanto ha denunciato Susanna Gazzabini, titolare del night alla polizia, supererebbero i 4 milioni di lire.

Era da poco passata l'una quando il Rebaudo, che lo scorso anno, all'uscita del night *Happy Sound* per questioni di donne aveva pugnalato gravemente all'addome un rivale dandosi poi alla fuga, e la sua piccola corte a bordo di una «127» verde pisello sono giunti al *Lord Jim*, sull'Aurelia, tra Bussana e Sanremo.

Dopo aver bevuto alcuni whisky, Giancarlo Rebaudo ha cominciato ad alzare la voce. Secondo quanto hanno dichiarato i camerieri, quando è entrato nel locale era già ubriaco. Ad un certo momento, si è messo ad urlare come un ossesso e, scattando in piedi, avrebbe gettato a terra tutti i bicchieri che aveva sul tavolo.

Poi, sempre secondo la versione della titolare del «Lord Jim», come un invasato ha cominciato a spaccare tutto. Qualcuno ha tentato di bloccarlo, ma senza successo. Quando la sua furia si è placata è fuggito con i quattro amici.

Immediatamente veniva telefonato al «113», ma dei cinque nessuna traccia.

Una donna a Sanremo assalita da un toro

Sanremo, 17 agosto.

(*r. b.*) Alla periferia di Sanremo, una donna di 51 anni, Anita Lorenzetti (via San Francesco 31) mentre rincasava di notte in bicicletta è stata assalita da un toro. Ha riportato contusioni ed escoriazioni multiple guaribili in 15 giorni.

Giancarlo Rebaudo è stato cercato anche a casa sua, a Sanremo, ma la moglie, Carmela Bruzzese, 25 anni, ha dichiarato alla polizia che non era rientrato

Per una "fuga,, di gas

Tonnellate di pesci uccisi nello Scrivia

SERRAVALLE SCRIVIA, 17 agosto.

(f.m.) Due tonnellate di pesci sono stati uccisi dal gas tossico fuoriuscito da un impianto dell'Oleificio Costa di Vignole Borbera e finito in Scrivia. L'enorme moria s'è avuta per la rottura del tubo dell'impianto di produzione e raffinazione dell'oleificio.

L'esano viene solitamente immesso nelle vasche per depurare i semi di sola; per la lesione di uno dei tubi è finito invece nelle vr che di decortazione del materiale di scarto, defluendo quindi nelle acque della Scrivia inquinandole e uccidendo migliaia di pesci.

L'allarme è stato dato da alcuni pescatori che hanno avvertito i carabinieri di Serravalle Scrivia. Sono intervenuti sul posto alcuni militi anche per impedire alla gente di raccogliere i pesci morti, i quali sarebbero stati velenosi se consumati. E' stata anche avvertita la direzione dell'Oleificio Costa che ha provveduto a bloccare gli impianti e ad iniziare le riparazioni. In giornata si dovrebbe tornare alla normalità.

(Segue da pagina 10)

Gli funerali avranno luogo venerdì 17 agosto alle ore 15,45 in Torino, via Duchessa Jolanda 25, partendo dalla casa mortuaria.

Il Presidente, il Consiglio direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti della Società Cooperativa fra Ufficiali in congedo dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica partecipano al lutto che ha colpito il socio

Giovanni Battista Cunico

generale di divisione degli alpini

e ne ricordano le elette virtù militari e civili.

Torino, 16 agosto 1973.

Gli ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa del Battaglione Alpini «Saluzzo» partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

Generale Giovanni Battista Cunico

— Cuneo, 16 agosto 1973.

Enrico e Adele Dell'Orto partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Giovanni Battista Cunico

generale di divisione degli alpini

— Savigliano, 16 agosto 1973.

Ufficiali e Sottufficiali Vicentini partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la morte di

Giovanni Battista Cunico

generale di divisione degli alpini

— Sarcedo, 16 agosto 1973.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Erminia Schena
ved. Vercelli

Addolorati lo annunciano la figlia Annamaria con il marito Arrigo Zanchi, gli adorati nipoti Bruno e Mariarosa, fratello, cognati, e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 agosto alle ore 15,30 partendo dall'ospedale Civile di Pinerolo alle ore 9,30.

— Pinerolo, 16 agosto 1973.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Garigilo
ingegnere

A funerali avvenuti ne danno doloroso annuncio i suoi cari.

— Torino, 15 agosto 1973.

Le famiglie Ginat, Zanchi, Cerbia si uniscono angosciati al dolore della famiglia Garigilo per la perdita del caro MARIO.

E' mancata

Orsola Molinaro
ved. Mairone

Danno il triste annuncio fratelli cognati e nipoti. Funerali sabato 18 agosto ore 8,45 da Ospedale Mauriziano (via Sansovino).

— Torino, 16 agosto 1973.

Il marescialo all'albetto dei suoi cari e degli amici alpini

Giovanni Battista Cunico

generale di divisione degli alpini
mutilato e pluridecorato

Lo piangono affranti la moglie Mary Farnesari, i figli, cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 17 corr. alle 10,45 partenza dall'abitazione, viale Angeli 21.

— Cuneo, 15 agosto 1973.

Si associano al dolore della sig.ra Mary, Lucilla con Mario e Lucrezia.

Presidente, Consiglio nazionale, Alpini, Sezione A.N.A. Cuneo apprendono con profondo dolore la morte del consigliere nazionale

GENERALE
Giovan Battista Cunico

— Cuneo, 16 agosto 1973.

Enrico e Adele Dell'Orto partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Giovanni Battista Cunico

— Sarcedo, 16 agosto 1973.

Elisa Galuzio n. Trinello

A funerali avvenuti ne danno doloroso partecipazione il marito Giovanni, la figlia Luciana col marito Franco Collino, l'adorato nipote Paolo, nonna, fratelli, cognata, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare al dottor Giuseppe Oliveo per l'assidua, premurosa assistenza.

— Torino, via Filiberto Pingone 9 15 agosto 1973.

I Condomini di via Pingone 2/6 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della gentile signora

Elisa Galuzio

— Torino, 17 agosto 1973.

L'on. Pier Luigi Romita e la Federazione psdi di Alessandria partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del carissimo compagno

Luigi Campagnola
sindaco di Altavilla Monferrato

— Alessandria, 16 agosto 1973.

La famiglie Bertoni, Gudo Giuseppina, Grigioni Rosa prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del cugino carissimo

Luigi Campagnola
sindaco di Altavilla Monferrato

— Altavilla, 15 agosto 1973.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenica Grande
ved. Montano in Colombo

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Aurigo, la figlia Mitzi col marito Mario Fusi, le adorate nipotine Sandra e Paola e parenti tutti. S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa del Ss. Pietro e Paolo di Torino il 14 settembre alle ore 8.

— Torino, 16 agosto 1973.

Il giorno 13 c.m. è mancata a Fuji

Teresa Pilone
in Saglietti

Lo piangono il marito, figlio, nuora e nipoti; mamma e papà, parenti tutti. Funerali oggi 17 alle ore 10,15 dall'Ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 15 agosto 1973.

Il Collegio Medico Nuova Pinese ricorda con affetto la sua MADDALENA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Defendente Canalone

Addolorati lo annunciano il figlio Luigi con la moglie Emilia Chiabrera e bimbe, la figlia Giovanna col marito Riccardo, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 agosto per la partenza da via San Massimo 2, Regina Margherita. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Regina Margherita-Collegno, 16 agosto 1973.

Piero, Vincenzina, Alberto e Paolo Piccatti si uniscono al dolore del dott. Carlo Basso e famiglia per la scomparsa del

cav. Battista Basso

— Torino, 16 agosto 1973.

Colleghi e Segretarie dello Studio Piccatti partecipano al dolore del dott. Carlo Basso, per la scomparsa del PADRE.

E' improvvisamente mancato

Giuseppe Oliva
anni 79
cavaliere Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, le figlie Dorina e Rita, i nipoti Renato e Alfonso, nipoti Rosanna e Pier Giorgio.

— Caluso, 17 agosto 1973.

La famiglia Cavallo ringrazia vivamente la numerosa religiosa, civile e militare) e tutte le persone che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Olga Fantini
in Castabile

— Savona, 16 agosto 1973.

E' mancata

Giuseppina Ossola

L'annunciano la sorella Rosa e nipoti. Funerali venerdì 17 corr. ore 10,15 da via Marco Polo 7.

— Torino, 17 agosto 1973.

Il 15 agosto è ritornato alla Casa del Padre, terminando improvvisamente la sua generosa, esemplare esistenza terrena

Flavio Spalla
Capitano in s.p.e. Sergente 77.ss. a Torino F.N.
di anni 49

Nell'angoscia del distacco, conforta il suo esempio di serenità e fortezza di Fede cristiana vissuta sino alla fine, con i Sacramenti dalla Fede e la Benedizione Papale, ne danno l'annuncio: la Mamma, la moglie Emma e i carissimi figli Giuseppina e Franco; l'adorata nuora Franca Alessa e Aosta; la sorella Laura e famiglia; i cognati Spandonari Nino, Andrea, Ghirardi, Pino, Franca, con le rispettive famiglie; don Luigi e parenti tutti. Liturgia funebre: sabato 18 agosto ore 8,45 a Torino; parrocchia Sacro Cuore di Maria, via Campana; ore 11 a Gemiliano (Alessandria) per la tumulazione nella tomba di famiglia.

— Torino, 16 agosto 1973.

Carlo, Nella e Nicolla Alessa con i suoi cari sono affettuosamente vicini ad Emma, Renzo, Franco e Franca in questo momento di così grande dolore per l'improvvisa scomparsa del carissimo FLAVIO.

— Chieri, 16 agosto 1973.

La famiglia Del Nivolo partecipa al dolore di Franca per l'immatura scomparsa del caro PAPÀ.

La famiglie Barera e Pinatoni partecipano al dolore della famiglia Spalla.

Condomini e Inquilini di Corso Sommeiller 6 partecipano al dolore della famiglia Spalla.

Partecipano al dolore della famiglia Spalla per la scomparsa del caro amico FLAVIO i Colleghi reduci del Battaglione Susa: Torchiani di Torino, Milano e Genova.

Il Presidente ed i Componenti del Consiglio di amministrazione del Banco di Sicilia partecipano, con profondo rammarico, la scomparsa del

GRAND'UFF. DOTT.
Ignazio Capuano

già presidente e direttore generale del Banco di Sicilia.

— Torino, 16 agosto 1973.

Il Direttore generale del Banco di Sicilia, interprete anche dei sentimenti unanimi del personale, si associa con solidale cordoglio, al lutto per la scomparsa dell'indimenticabile

GRAND'UFF. DOTT.
Ignazio Capuano

già presidente e direttore generale del Banco di Sicilia.

— Torino, 16 agosto 1973.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari la Piazza Ligure

Mario Bono
pensionato di Vittorio Veneto
di anni 74

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Pina Derossini, la figlia Alda col marito Silvano Gambarotta, gli amati nipoti Terzio, Ermo, Igor e parenti tutti.

— Piazza Ligure, 14 agosto 1973.

Maria, Marianna e Daniela Rubichesi, sono affettuosamente vicini agli amici Silvana e Aldo Grubenich colpiti dalla perdita del caro papà signor

Mario Bono

— Piazza Ligure, 14 agosto 1973.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Buromeo
ved. Bellone

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti Bellone, Vercellino, Bosia e rispettive famiglie e la fedele Ida. Funerali sabato 18 c.m. ore 10,15 parrocchia S. Alfonso. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 agosto 1973.

Graziella, Guido Rubino con Caterina piangono la cara zia IRMA.

Le cugine Carla, Ionia, Rina e rispettive famiglie partecipano al dolore.

La Direzione della 7ª Zona della SIP — Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Via Gaetano Negri 3/10
ROMA	Via Cesare Fontana 16
GENOVA	Via E. Vernazza 25
IMPERIA	Corso Matteotti 16
SAVONA	Via Aonegia 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
FIRENZE	Piazza Antinori 8 r
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 33
TRIESTE	Corso Italia 31

attraverso questi giornali corrispondenti della: Publikompass S.p.A. Coloro che intendono tradurre in forma richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A. corso Stati Uniti 6/A - casella 90 — 35128 Padova, si prenda nella considerazione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o Vaglia. Base tariffa dal prodotto del numero di righe (minimo 5) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% stabilita dal governo. L'abbuono nel testo, se inferiore, viene corrisposto in quattro mensilità. Oltre quella iniziale, ed a per ognuna di esse data corrisponde un supplemento di L. 200. Per queste ragioni la prima parola di ogni annuncio stampato in maiuscolo, non è ammessa doppia parola o lettera di richiamo per più di 20/25 parole, la tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domanda di lavoro» lire 200 la riga, «Domanda impiegati» lire 200, tecnici lire 250, dirigenti lire 300 la riga. Abbonati impiegati lire 700 la riga. Abbonati in seconda lire 700 la riga. Abbonati in due fasi (pubblici) dal terzo giorno in poi dall'acquisizione: lire 700 la riga. Annunci urgenti o data fissa composti in neretto lire 1000 la riga. Annunci con marchi: il titolo lire 350, i due filetti di divisione lire 350. Inoltre prezzo orientativo: lire 350 la riga: i due filetti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano ritirare fuori di casa corrispondenza a loro diretta presso la Publikompass S.p.A. in base alla convenzione stipulata con l'ordine nazionale dei giornalisti, possono utilizzare il nostro servizio casella postale 90 — 35128 Padova, si prega di scrivere a: Publikompass S.p.A.